



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 22 gennaio 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano gli abbonati che si sta predisponendo l'invio dei bollettini di conto corrente postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2003 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo, si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	10
— Ammortamenti	»	10
— Eredità	»	12
— Proroga termini	»	12
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	»	12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	13
— Bandi di gara	»	13
— Espropri	»	47

Altri annunzi:

— Varie	»	49
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	»	49
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	»	51
— Registri prefettizi	»	52
— Consigli notarili	»	52
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	»	53

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	53
--	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CLERICI - S.p.a. Logistic Group

Sede legale in Genova, Salita Santa Caterina n. 4/5
Capitale sociale € 1.500.000,00 interamente versato
Tribunale di Genova, registro società n. 38322 - Fasc. 56138/413
Codice fiscale n. 06378600156
Partita I.V.A. n. 02399790100

Convocazione dell'assemblea straordinaria della Clerici S.p.a. Logistic Group

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 10 febbraio 2003, alle ore 12 in Genova, presso lo studio notarile dottor Rosetta Gessaga via Roma n. 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 febbraio 2003 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici di Genova Ponte Somalia.

Genova, 14 gennaio 2003

Clerici S.p.a. Logistic Group
Il presidente: Alfonso Clerici

S-459 (A pagamento).

SAN PAOLO - S.p.a.

I signori azionisti della San Paolo S.p.a., sede S. Paolo Belsito (NA) Sal. Santorelli n. 22, partita I.V.A. n. 01260441215, codice fiscale n. 01458790639 sono convocati in assemblea ordinaria (art. 6 dello statuto) presso la Casa di cura Villa Elisa in Casamarciano (NA) alla via Nazionale delle Puglie km 54,700 in prima convocazione il 7 febbraio 2003 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione l'8 febbraio 2003 alle ore 18 stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riapertura Villa Maria, problematiche connesse (autorizzate, economiche, finanziarie, ecc.).

Ove necessario un prosieguo verrà inviata comunicazione ai soli soci assenti.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Giulia D'Errico

S-438 (A pagamento).

S.M. & A - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Aurelia n. 477
Capitale sociale € 413.600 interamente versato
R.E.A. di Roma n. 609172
Numero registro imprese di Roma
e codice fiscale n. 07379720589
Partita I.V.A. n. 01762371001

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile del dott. Giorgio Intersimone sito in lungotevere dei Mellini n. 10 - 00193 Roma in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2003 ore 10 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione dell'amministratore unico ed esame della situazione aziendale e societaria, così come accertata successivamente alle dimissioni dell'amministratore ed instatore nel settore moto sig. Fabrizio Antolini Ossi;

2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite, ricostruzione del capitale sociale e delibere ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;

2. Provvedimenti obbligatori da assumere dall'attuale amministratore ai sensi dell'art. 14 R.D. n. 267/1942 in mancanza della ricapitalizzazione di cui al punto precedente.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ritirando il relativo biglietto d'ammissione.

L'amministratore unico: Redini Marco.

S-451 (A pagamento).

**ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATE
AMGA LEGNANO - S.p.a.**

Società a prevalente capitale del comune di Legnano
Sede sociale in Legnano (MI), via per Busto Arsizio n. 53
Capitale sociale € 42.000.000,00 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. MI146-358654
R.E.A. n. 0839296 del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10811500155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I sigg. soci della società AMGA Legnano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale sita in Legnano (MI), via per Busto Arsizio n. 53 per il giorno 8 febbraio 2003 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 42.000.000,00 a € 53.252.200,00 riservato al comune di Parabiago a fronte del conferimento in natura dei rami d'azienda gas e acqua. Determinazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale come sopra specificata.

Legnano, 13 gennaio 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Bianchi

S-458 (A pagamento).

GABBIANO - S.p.a.

Sede legale in Verolanuova (BS), via Grandi n. 4
Capitale sociale € 208.000,00 interamente versato
Registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 01253230179
Partita I.V.A. n. 00614490985

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Gabbiano S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 febbraio 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di € 208.000,00, provvedimenti conseguenti;

2. Aggiornamento statuto sociale per conversione capitale sociale in Euro.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede della società le loro azioni nei termini di legge.

Verolanuova, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Schilirò Vincenzo

S-460 (A pagamento).

**D. & C. - Società di Importazione di prodotti
alimentari dolciari vini e liquori - S.p.a.**

Sede in Zola Predosa (BO), via Nannetti n. 1

Capitale sociale € 4.420.000

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese n. 03325650376

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 18 in Bologna, via Castiglione n. 21, ed in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2003 stesso luogo e stessa ora, per partecipare all'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Estinzione anticipata del prestito obbligazionario emesso in data 10 dicembre 1999, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario fino all'importo di € 2.000.000,00, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

I signori soci dovranno depositare, ex art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede.

Bologna, 22 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Romano Conti

S-468 (A pagamento).

GES.EN. Gestioni Energetiche - S.p.a.

Sede in Napoli, via Santa Lucia n. 173

R.E.A. n. 657477

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04033991219

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà, presso la sede legale della società Ges.En. - Gestioni Energetiche S.p.a., in Napoli alla via Santa Lucia n. 173, in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 2003, alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 febbraio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'articolo n. 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giacomo Gerlini

S-470 (A pagamento).

FILODORO CALZE - S.p.a.

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6

Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 10 presso la sede della società, in Casalmoro (MN) via Brescia n. 6, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 12 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eventuale nomina di amministratori;

2. Varie ed eventuali.

Come previsto dallo statuto, l'assemblea potrà ritenersi valida anche se svolta in teleconferenza con collegamento presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners, in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-473 (A pagamento).

STIRLING - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Daniele del Friuli n. 12

Registro delle imprese di Roma n. 4290/85

Codice fiscale n. 06890410589

Partita I.V.A. n. 01639821006

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 11 febbraio 2003 alle ore 11, presso lo studio del notaio D'Agostino in Roma, via Oslavia n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede legale, sempre in Roma, e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione dell'Organo amministrativo della società;
2. Nomina cariche sociali;
3. Conferimento deleghe di poteri.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 18 febbraio 2003 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate.

Il presidente: ing. Elia Federici.

S-474 (A pagamento).

CALA TRAMONTANA - S.p.a.

Sede in Pantelleria (TP), via Venezia n. 32

Capitale sociale deliberato € 500.000 (versato € 245.900)

Registro delle imprese di Trapani e codice fiscale n. 0065840816

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Fiscaldato S.r.l. in Milano, piazza Borromeo n. 10, per il giorno 11 febbraio 2003, alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 febbraio 2003, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sullo stato dei lavori di realizzazione del complesso di Cala Tramontana;

2. Proposta di revoca dei componenti del Consiglio di amministrazione presentata nell'assemblea dei soci del 26 luglio 2002;

3. Eventuale nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione;

4. Decisioni in merito all'esercizio del diritto di opzione sulle azioni relative all'aumento di capitale risultate non sottoscritte.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pantelleria, 16 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore D'Amico

S-478 (A pagamento).

OPI - TEC - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Jacopo Nardi n. 18

Capitale sociale € 1.549.291,00 interamente versato

R.E.A. n. 507808

Codice fiscale e numero d'iscrizione del registro
delle imprese di Firenze 02268940489

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in convocazione per il giorno 18 febbraio 2003 alle ore 11 presso gli uffici di Firenze, via Pratese n. 105 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede legale;
2. Precisazione in ordine al capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Firenze, 9 gennaio 2003

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Lazzi.

F-5 (A pagamento).

MULTISERVIZI NORD MILANO - S.p.a.

Cinisello Balsamo (MI), viale Lombardia n. 9

Capitale sociale € 510.000,00 interamente versato

Iscritta al n. 1646498 del registro delle imprese di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03145720961

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Agenzia Sviluppo Nord Milano S.p.a., in Sesto San Giovanni largo Lamarmora n. 17 per il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 11 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee guida del Piano Industriale;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale (oppure: presso il seguente Istituto di credito: Cariplo Banca Intesa BCI agenzia di Cologno Monzese).

Sesto San Giovanni, 14 gennaio 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabio Terragni

M-91 (A pagamento).

**TAMBURI & ASSOCIATI - FINANZA
E PRIVATIZZAZIONI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 520.000

Numero registro imprese di Milano e codice fiscale 06666610156

I signori azionisti sono convocati, presso la sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10, in assemblea straordinaria per il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 febbraio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale; conseguenti modifiche statutarie.

Deposito certificati azionari presso la società o presso la BSI SA di Lugano.

Un amministratore: dott. Emilio Fano.

M-97 (A pagamento).

UNIMER - S.p.a.

Milano, via Cesare Mangili n. 3

Capitale sociale € 387.908,56 interamente versato

Codice fiscale e numero registro imprese Milano 00916700156

I signori azionisti della società «Unimer S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Cesare Mangili n. 3, in prima convocazione il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 9 ed in seconda convocazione il giorno 17 febbraio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Milano, 14 gennaio 2003

L'amministratore unico:
dott. Alessandro Di Majo

M-103 (A pagamento).

CAMPAGNA & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Palestro n. 24
Capitale sociale € 608.685,00

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 febbraio 2003 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via Palestro n. 24 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 18 febbraio 2003 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina Organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali.

Un consigliere: Angelo Campagna.

M-104 (A pagamento).

G. GHIOLDI - S.p.a.

Sede legale in Appiano Gentile (CO), piazza Cavour n. 2
Capitale sociale € 500.000,00 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 00763190139

Avviso di convocazione

Gli azionisti della «G. Ghioldi S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 11 il giorno 8 febbraio 2003, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 10 febbraio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;
2. Scadenza carica amministratore unico; delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 (dieci) febbraio 2003 (duemilatre) alla stessa ora e nello stesso luogo.

Appiano Gentile, 8 gennaio 2003

L'amministratore unico: Ghioldi Gianpaolo.

C-885 (A pagamento).

BRUSCOLI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Angelo Emo n.86
Capitale sociale € 10.200,00
R.E.A. Roma n. 1007498
Registro imprese di Roma, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 07060051005

Convocazione assemblea straordinaria che si terrà il giorno 12 febbraio 2003 alle ore 9 presso la studio del notaio Roberto Tolomei in Viareggio, viale Carducci n. 18, piano primo ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione sede sociale;
Situazione finanziaria società;
Delibera di aumento del capitale sociale;
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gori Addolorata.

C-846 (A pagamento).

TRASPORTI CELERI TORINESI - S.p.a.

Rivoli (TO), c.so Primo Levi n. 63
Capitale sociale: € 500.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00503890014

Convocazione di assemblea ordinaria da parte del Collegio sindacale (ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile)

Gli azionisti della società sono convocati dal Collegio sindacale in assemblea ordinaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408 del Codice civile, presso lo studio del notaio Gianelli, quale nominando segretario dell'assemblea, in Torino, via Colli n. 20 per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 17,30 in prima convocazione e mancando il numero per il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 17,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione di sintesi del Collegio sindacale, sulla base delle sue aggiornate conoscenze, in merito alla situazione venutasi a creare a seguito delle pretese condotte di appropriazioni indebite (qui intese in senso lato) perpetrate ai danni della società;
2. Convocazione dell'assemblea ordinaria per i provvedimenti da assumersi nell'interesse della Società in base alla relazione del Collegio sindacale di cui al punto n. 1.;
3. Argomenti vari ed eventuali e/o questioni urgenti eventualmente sopravvenute sulle quali deliberare anche a livello di ratifica.

Deposito delle azioni ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale.

Torino, 14 gennaio 2003

p. Collegio sindacale
Il presidente: dott. Giovanni Cavicchioli

C-861 (A pagamento).

A.G.A.M. AMBIENTE GAS ACQUA MONZA - S.p.a.

Sede in Monza
Capitale sociale € 46.482.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano
Codice fiscale n. 02871370967

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 10,30 in Monza via Canova n. 3, presso la sede della società in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 2003 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto unico: affidamento dell'incarico di revisione contabile al bilancio d'esercizio per l'anno 2002 di Agam S.p.a.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Crippa

C-913 (A pagamento).

UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Cicognolo (CR), via A. Moro nn. 1/3/5
Capitale sociale € 5.950.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 01761460342
Codice fiscale n. 01761460342
Partita I.V.A. n. 0104667C194

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Cicognolo (CR), via A. Moro nn. 1/3/5 per il giorno 26 marzo 2003 alle ore 11 in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 27 marzo 2003 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2002, della relazione dell'amministratore unico, della relazione del Collegio sindacale e deliberazione relativa;
2. Delibere necessarie e conseguenti alla nomina dei componenti il Collegio sindacale della società per gli esercizi sociali: 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005;
3. Determinazione del compenso dell'Organo amministrativo per gli esercizi sociali 2002/2003, 2003/2004;
4. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 8 gennaio 2003

L'amministratore unico: Giorgio Santini.

C-912 (A pagamento).

TESSITURA ATTILIO MARCHESI - S.p.a.

(in liquidazione)
Ronco Briantino, via Brigatti n. 46/48
Capitale sociale € 1.785.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 01279620155
Codice fiscale n. 01279620155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Monza, via P.R. Giuliani n. 10 per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 20 febbraio 2003 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il liquidatore: Beretta rag. Giancarlo.

C-915 (A pagamento).

PROMEA - S.p.a.

Sede legale Torino, via Menabrea n.14
Capitale sociale € 123.750,00
Registro imprese Torino n. 08029290015 e R.E.A. n. 941158
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08029290015

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in data 7 febbraio 2003 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 febbraio 2003 alle ore 16 nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Previsioni di chiusura anno 2002;
2. Emolumenti al Consiglio di amministrazione anno 2003;
3. Varie ed eventuali.

Torino, 13 gennaio 2002

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luca Facciola

C-1049 (A pagamento).

ITALIAN HOSPITAL GROUP - S.p.a.

via Tiburtina n.civ.188 - Guidonia Montecelio (Roma)
Capitale Sociale Euro 100.000.= i.v.
Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n° 06703461001

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 febbraio 2003 alle ore 15,30 presso lo studio CHIARAVALLI, REALI E ASSOCIATI in Milano, Via Manzoni n. 42, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 2003, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte Straordinaria**

1. Proposta di aumento di capitale sociale da Euro 100.000 a Euro 200.000 con sovrapprezzo di Euro 2.400.000; deliberare inerenti e conseguenti.

L'intervento in Assemblea è regolato dalle vigenti norme di Legge e di Statuto Sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dott. Lupo Rattazzi)

IG-21 (A pagamento).

COGEDIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Monza, via P.R. Giuliani n. 10

Capitale sociale € 450.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01759130154

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 01759130154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 20 febbraio 2003 stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Brambilla rag. Carlo Luigi

C-914 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**UniCredit banca - S.p.a.**

Cod. ABI 02008.1 - Banca Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari n.3135

aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 1.849.400.000

R.E.A. n. 384022

Codice fiscale n. 12931320159

Partita I.V.A. n. 01144620992

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, UniCredit Banca S.p.a. comunica che, con decorrenza 7 gennaio 2003, i tassi creditori di tutti i conti correnti e depositi a risparmio sono stati ridotti in via generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali, con contestuale riallineamento all'1,50% di tutti i tassi che dopo la riduzione risultavano ancora superiori a tale livello.

Il tasso minimo sulle giacenze viene fissato allo 0,010%.

Si comunicano inoltre le variazioni apportate con decorrenza 1° gennaio 2003:

il Top Rate d'istituto viene fissato al 13,75%;

commissione di massimo scoperto sui fidi di conto corrente:

aumento generalizzato di dello 0,125 punti percentuali;

commissione di massimo scoperto extrafido: aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali;

tassi debitori: aumento generalizzato di 1 punto percentuali dei tassi extrafido in essere su tutti i rapporti, con riallineamento a tre punti in più rispetto ai tassi in essere sui relativi affidamenti sui rapporti che, dopo la manovra, avevano un differenziale inferiore. Per i rapporti non affidati il tasso extra fido viene ricondotto al Top Rate d'Istituto.

Bologna, 10 gennaio 2003

L'amministratore delegato: Luca Majocchi.

S-453 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo Banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2

Sede soc. amm. in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale € 38.999.060,70 interamente versato

Iscr. n. 2346 del registro imprese di Perugia (Tribunale di Spoleto)

C.C.I.A.A di PG n. 170173

Prestito obbligazionario

A) TV 2002/2004 Codice ISIN IT0003331649 (Ced. n.2)

B) TV 2002/2004 Codice ISIN IT0003219885 (Ced. n.3)

A norma regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle cedole relative al semestre: 17 gennaio 2003 - 16 luglio 2003 è: A) 1,35% lordo; B) 1,20% lordo.

Banca Popolare di Spoleto
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-467 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al Gruppo Capitalia

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3207.8

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale € 500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 28 gennaio 2003, alle ore 9, nei locali del Servizio sistemi informativi e telecomunicazioni del Banco di Sicilia, S.p.a, siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni, rimborsabili dal 1° luglio 2003:

C. F. T.V. 9312003 III - codice IT0000488491

O. P. T.V. 90/2005 II - codice IT0000260403

O. P. T.V. 90/2005 III - codice IT0000260411

O. P. T.V. 91/2006 II - codice IT0000276003

O. P. T.V. 91/2006 III - codice IT0000282662

O. P. T.V. 92/2007 - codice IT0000372596

O. P. T.V. 92/2007 II - codice IT0000372604

O. P. T.V. 92/2007 III - codice IT0000372612

O. P. T.V. 92/2007 - codice IT0000448354

O. P. T.V. 93/2007 - codice IT0000478179

O. P. T.V. 93/2007 II - codice IT0000478187

O. P. T.V. 93/2003 II - codice IT0000492881

O. P. T.V. 93/2008 - codice IT0000496874

O. P. T.V. 93/2008 II - codice IT0000496882
 O. P. T.V. 93/2008 III - codice IT0000502556
 O. P. T.V. 93/2003 III - codice IT0000502564
 O. P. T.V. 94/2004 - codice IT0000514767
 O. P. T.V. 94/2005 - codice IT0000522406

Palermo, 10 gennaio 2003

Banco di Sicilia S.p.a.: Calandra
 Direzione centrale: Sanna

S-472 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Signa

Registro delle società del Tribunale di Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica quanto di seguito riportato:

i tassi debitori applicati ai conti correnti per aperture di credito o anticipi su portafoglio commerciale subiranno un aumento pari a un quarto di punto percentuale.

Decorrenza 15 gennaio 2003.

Signa, 7 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Renzo Paoletti.

F-4 (A pagamento).

ABF FINANCE - S.r.l.

*Iscritta al n. 33953 all'Elenco Generale degli Intermediari
 Finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi
 ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo n. 385
 del 1° settembre 1993*

*Iscritta al n. 32669.4 all'Elenco Speciale degli Intermediari
 Finanziari ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385
 del 1° settembre 1993*

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale € 12.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 02285880981

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02285880981

ABF LEASING - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9

Capitale sociale € 7.800.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07967470159

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 10 settembre 1993 di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 luglio 2002, Abf finance S.r.l. (di seguito, l'«Acquirente») comunica che in data 13 gennaio 2003 ha acquistato *pro soluto* da Abf leasing S.p.a. (di seguito, l'«Originator») ogni e qualsiasi credito derivante dai e/o in relazione ai contratti di locazione finanziaria stipulati dall'Originator e ai relativi beni, ivi inclusi, (i) il diritto a ricevere tutte le somme dovute alla data di valutazione dagli utilizzatori a titolo di canone od ad altro titolo (ad esclusione delle somme

dovute dall'utilizzatore a titolo di prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto di un bene e dell'I.V.A. sui canoni); (ii) gli indennizzi; (iii) gli indennizzi liquidati in forza di una polizza di assicurazione di cui sia beneficiario l'Originator e le somme ricevute in forza di una qualsiasi garanzia relativa ai contratti di locazione di cui sia beneficiario l'Originator; (iv) nel caso in cui il contratto di locazione venga risolto, i proventi della vendita o nuova concessione in locazione dei beni oggetto dei contratti di locazione tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i predetti diritti e crediti, e tutti gli accessori ad essi relativi, che alla data del 31 dicembre 2002 avevano, oltre alle caratteristiche descritte ai punti da (i) a (xii) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 luglio 2002, le seguenti caratteristiche:

- 1) almeno due canoni risultino pagati;
- 2) non sia previsto il pagamento dell'ultimo canone da parte dell'utilizzatore successivamente al 31 luglio 2011;
- 3) i beni oggetto dei contratti di locazione finanziaria siano stati consegnati al relativo utilizzatore anteriormente al 1° novembre 2002, ad eccezione del 9 luglio 2001, del 28 dicembre 2001, del 16 maggio 2002, del 30 luglio 2002, del 4 settembre 2002 e del 30 ottobre 2002;
- 4) il diritto di opzione non possa essere esercitato dall'utilizzatore prima del 30 settembre 2003;
- 5) in caso di contratti a tasso variabile, lo spread nominale annuo sia uguale o superiore all'1,3% p.a. rispetto al tasso base di riferimento;
- 6) il diritto di opzione non possa essere esercitato dall'utilizzatore dopo il 31 luglio 2011;
- 7) in relazione ai contratti di locazione finanziaria non sia stato notificato all'utilizzatore alcun atto di citazione o di chiamata in causa da parte dell'Originator o di terzi.

L'acquirente ha conferito incarico ad Abf Leasing S.p.a. ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché in suo nome e per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare ad Abf leasing S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di locazione finanziaria o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Milano, 14 gennaio 2003

ABF Finance S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Riccardo Ducci

M-99 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.

Sede Sesto San Giovanni, via C. da Sesto n. 41

Capitale e riserve al 31 dicembre 2002 € 60.241.549,00

Tribunale di Monza e registro delle società n. 2148

Codice fiscale n. 00954900155

Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 9 gennaio 2003, le spese di tenuta conto passeranno da un minimo di € 20,00 per e/c trimestrali a un massimo di € 60,00 per e/c quindicinali. Le spese di estinzione saranno di € 30,00.

Le variazioni sopra esposte e ulteriori dettagli saranno portate a conoscenza della clientela per mezzo dei fogli analitici disponibili presso ogni dipendenza.

Sesto San Giovanni, 14 gennaio 2003

p. Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni
 Il vice direttore: Colombo rag. Roberto

M-100 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SATURNIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Saturnia (GR), piazza V. Veneto n. 19
Iscritta al n. 294 del registro delle società
presso il Tribunale di Grosseto
Codice fiscale n. 00069860534

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 sono state modificate le seguenti condizioni:

depositi a risparmio - riduzione di 0,50 punti per i rapporti con tasso pari o superiore a 1,75%, diminuzione di 0,10 punti per gli altri;

conti correnti, tassi creditori riduzione di 0,30 punti per i conti delle categorie CCE ACA - CCE COM - CCE COS - CCE GIO, riduzione di 0,40 punti per i conti della categoria CCE POM - CCE ACC.

Il presidente: Enrico Petrucci.

F-9 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CREMENO - S.c.r.l.**

Sede in Cremona, via XXV Aprile n. 16/18
Iscritta al registro delle imprese di Lecco
e codice fiscale n. 00337470132

Secondo quanto previsto dalle norme in materia di trasparenza bancaria si comunica che con decorrenza 17 gennaio 2003 vengono modificate le condizioni relative ad alcuni servizi offerti alla clientela.

Il dettaglio delle nuove condizioni applicate verrà esposto presso tutte le nostre agenzie e può essere richiesto gratuitamente.

Il direttore: Devizzi Lorenzo.

M-102 (A pagamento).

BANCA POPOLARE VALCONCA - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Morciano di Romagna (RN)
Registro delle imprese (RN) n. 63
Partita I.V.A. n. 00125680405

Si informa la rispettabile clientela che con decorrenza 13 gennaio 2003 i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi saranno ridotti di punti 0,50%, fatte salve le remunerazioni minime previste nella misura dello 0,125% per i conti correnti e dello 0,250% per i depositi a risparmio.

Morciano di Romagna, 9 gennaio 2003

Banca Popolare Valconca: Migani Costante.

C-850 (A pagamento).

BANCA DI UDINE - Credito Cooperativo S.c.p. a r.l.

Sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 85
Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/1992 che, con decorrenza 1° gennaio 2003 viene effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai d.r. e ai c/c pari allo 0,75% sui rapporti con tasso

uguale o superiore a 2,50% pari allo 0,50% sui rapporti con tasso uguale o inferiore al 2,50%, invariato il minimo pari allo 0,125% ed esclusi i rapporti indicizzati a parametri prestabiliti in quanto seguono l'andamento dell'indice di riferimento.

Tassi attivi: prime rate interno 6,75%.

Il presidente: dott. Italo Tavoschi.

C-851 (A pagamento).

**BANCA DI TERAMO
DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede di Teramo, viale F. Crucioli n. 3

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 2003 i tassi di interesse applicati verranno modificati come di seguito indicato:

i tassi sulle operazioni di raccolta compresi tra l'1,001% ed il 2,000% verranno diminuiti dello 0,125%;

i tassi sulle operazioni di raccolta superiori al 2,000% verranno diminuiti dello 0,250%.

Teramo, 7 gennaio 2003

p. La direzione generale: Giorgio Venturoni.

C-852 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SAN FELICE
SUL PANARO - Soc. Coop. p.a. a r.l.**

Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 290.70.

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese
del Tribunale di Modena al n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive modificazioni e integrazioni, si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 2003 la società scrivente ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,50% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio.

Tasso minimo 0,20%.

San Felice sul Panaro, 8 gennaio 2003

Banca Popolare di San Felice sul Panaro
Soc. Coop. p.a. a r.l.:
Chelli cav. geom. Alberto

C-855 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DON RIZZO ALCAMO**

Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 15/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2003 i tassi d'interesse legati a specifici parametri (Euribor, Prime Rate o altri) e praticati su tutti i rapporti di affidamento vengono aumentati dello 0,50%.

Alcamo, 9 gennaio 2003

Il direttore generale: Cataldo Mancuso.

C-871 (A pagamento)

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI COMO

L'avv. Ivana R. Balzarotti, a ciò autorizzata con decreto 29 ottobre 2002, avvisa i cointestatari dei mappali n. 2781, 2941, 2942 e 2772 in comune di Carimate, nonché assegnatari degli immobili edificati dalla Cooperativa Don Tarchini e Bonacina, siti in Carimate, via Don Tarchini che il giorno 14 aprile 2003 alle ore 9 avanti il Tribunale di Como - Sezione distaccata di Cantù, si terrà la prima udienza nella causa promossa dal sig. Enrico Lietti per la dichiarazione di intervenuta usucapione di una quota dei mappali di cui sopra ed invita i predetti a costituirsi in Cancelleria almeno venti giorni prima dell'udienza, ex art. 166 c.p.c. per evitare le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Ceremate, 22 novembre 2002. Il procuratore f.to avv. Ivana R. Balzarotti.

Io sottoscritto Ufficiale giudiziario, addetto al Tribunale di Como - Sezione distaccata di Cantù, a richiesta dell'avv. Ivana R. Balzarotti, con domicilio in Ceremate, via Don Bazzoni n. 5 ho notificato il sopraesposto estratto, conforme all'originale, a norma dell'art. 150 c.p.c. mediante pubblicazione dello stesso sul quotidiano «La Provincia» di Como, per una sola volta.

Cantù, 23 dicembre 2002

L'Ufficiale giudiziario C1 - f.f.:
De Luca Vincenzo

C-882 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

Usucapione speciale (ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e art. 2 e segg. legge 10 maggio 1976, n. 346)

In esecuzione del decreto emesso dal giudice unico del Tribunale di Como in data 5 dicembre 2002, la società «Fiorete Group S.p.a.» con sede in Fino Mornasco (CO) via Guanzasca n. 2 in persona dell'amministratore delegato rag. Rodolfo Zamaroni, domiciliata presso lo studio dell'avv. Roberto Manfredi con studio in Como via Torriani n. 19/c, rende noto di avere depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Como in data 28 novembre 2002 un ricorso per accertamento di intervenuta usucapione speciale a suo favore del fondo rustico qui di seguito descritto:

in comune di Fino Mornasco, sezione censuaria di Fino Mornasco: C.T. - Part. n. 2551, fg. 9, mapp. 5913 (ex 3245/b), bosco misto, cl. U, are 00.10 - R.D. € 0,02 - R.A. € 0,01.

Coerenze: a nord mapp. 1717, ad est mapp. 1717, a sud mapp. 3798, ad ovest mapp. 5912.

Avverso il citato ricorso per usucapione può essere proposta opposizione al medesimo giudice unico da chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione del ricorso medesimo agli Albi del Tribunale di Como e del comune di Fino Mornasco.

Como, 9 gennaio 2003

Avv. Roberto Manfredi.

C-884 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 23 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni: assegno in bianco c/c n. 11878 n. 0306606766 della Cassa di Risparmio di Firenze agenzia n. 19. Assegno B. P. Novara n. 0755779627 di € 2128,00 agenzia n. 3 Firenze emesso da Emanuelli Andrea. Cassa di Risparmio di Firenze agenzia n. 1 Sesto Fiorentino assegno n. 0301477522 € 688,00 signor Traballese Fabio.

Opposizione nei termini di legge.

Baggiani Giorgio.

F-6 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze ha disposto con decreto in data 7 dicembre 2002 l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Commerciale Italiana, filiale Napoli, n. 1601891398, emesso il 15 luglio 2002 di importo di € 7.230,00 a favore della High Line S.r.l. e da questa girato alla Service Sandy, che a sua volta lo ha consegnato alla Colorobbia S.p.a.

Opposizione dal detentore nei termini di legge presso sezione distaccata di Empoli.

Colorobbia S.p.a.: Guido Bitossi, presidente.

F-10 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto 31 luglio 2002 integrato in data 22 ottobre 2002 pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0571062724, tratto sul Monte dei Paschi di Siena filiale di Scafati (SA), di L. 3.876.367, autorizzando il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Varso Andrea Stefani.

C-847 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto in data 20 dicembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 408374301/10 tratto sul c/c n. 28301 della Banca Popolare di Milano, agenzia 11 di piazza Wagner n. 15 - Milano, senza intestazione, emesso il 12 dicembre 2002 per un importo di € 839,00.

Ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ordina che il presente decreto venga notificato a cura della ricorrente, al traente e al trattario e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Claudia Ellen Piperno.

C-886 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Isernia con decreto del 18 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 1500806064 di € 931,00 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Venafro, a favore di Leva Antonio e ne ha autorizzato il pagamento decorsi gg. 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Dispone che il presente decreto sia, a cura del ricorrente, notificato al traente ed al trattario e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Isernia, 18 dicembre 2002

Leva Antonio.

C-897 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 2 gennaio 2003 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0303016842-11 emesso in data 9 dicembre 2002 dalla Banca di Desio e della Brianza, filiale di Sesto San Giovanni (MI), piazza Oldrini a favore di «Procedura R.G.E. 426-00 Immobiliare Matteotti» dell'importo di € 10.800,00.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Francesco Maratea.

C-916 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto del 19 novembre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 4464 intestato a Eredi Ciardi Giuseppe emesso dal Monte dei Paschi di Siena agenzia n. 6 Napoli con saldo apparente di L. 6.000.000.

Opposizione 90 giorni.

Antonio De Stasio.

S-440 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Napoli sezione distaccata di Pozzuoli con decreto del 3 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. CNT 670760 emesso dal Banco di Napoli filiale Bacoli in favore di Lucci Carmela con saldo apparente di L. 20.901.243.

Opposizione 60 giorni.

Erminia Sauro.

S-441 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 10 dicembre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti:

1° n. 4171,19 emesso il 16 ottobre 1987 dal Banco di Napoli filiale di Brindisi portante un saldo attivo di € 10.329,14;

2° n. 7320,96 emesso il 29 marzo 2002 dal Banco di Napoli filiale di Brindisi portante un saldo attivo di € 2.166,73.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato al ricorrente Nigro Filomena nata a Erchie il 16 settembre 1935 e residente in Brindisi.

Per opposizione novanta giorni come per legge.

Brindisi, 10 dicembre 2002

Nigro Filomena.

C-917 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia con decreto in data 13 dicembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei due certificati di deposito n. 542822582 e 545282948 emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza agenzia di Pieve Porto Morone (PV) denominato al portatore con un saldo apparente di € 38.700,00 opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Sergio Costa.

M-105 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto in data 2 ottobre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. tipografico 910.033.211 e n. certificato 940.0003855, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Casatenovo in data 13 febbraio 2002, con scadenza 13 agosto 2002 valore nominale di € 5.000,00, ed ha autorizzato l'emissione del duplicato decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Riva Paolo.

C-887 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 maggio 2002 ha pronunciato l'ammortamento della polizza di pegno al portatore n. 10002367001 emessa il 20 ottobre 1999 dalla Banca di Roma - Milano - 46 - Palaghiaccio intestata ad Alfieri Catello estimo € 877,98 e prestito € 702,38.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Alfieri Catello.

M-101 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto n. 3551 del 10 ottobre 2001 ha pronunciato l'ammortamento della polizza al portatore n. 9741986/58 della Banca del Monte di Lombardia-Banca Regionale Europea S.p.a. filiale di Como, con autorizzazione per l'istituto emettitore a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Messina Giuseppa.

C-883 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE**

Con decreto emesso in data 10 dicembre 2002 il giudice del Tribunale di Firenze ha dichiarato giacente l'eredità di Barloni Alvaro nato a Firenze il 1° gennaio 1928 residente in vita a Firenze ove è deceduto il 2 novembre 2002, nominando curatore l'avv. Maria Cristina Arretini del foro di Firenze.

Avv. Maria Cristina Arretini.

F-7 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NOCERA INFERIORE

(Omissis).

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con provvedimento dell'8 ottobre 2002, depositato in Cancelleria il 14 ottobre 2002 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Zerantola Rosalba deceduta in Roccapiemonte il 7 gennaio 1999 l'avv. Aniello Cosimato con studio in Pagani; giuramento in data 5 novembre 2002.

Estratto conforme all'originale.

Nocera Inferiore, 12 dicembre 2002

Il cancelliere C1;
dott.ssa Giovanna Postiglione

C-844 (A credito - C.C. 1/2003).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI NAPOLI**

Prot. n. 19476/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di Giugliano in Campania n. 3 dell'area provincia Napoli Nord-Est del Banco di Napoli nei giorni 12 e 13 dicembre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa dell'incendio alla centralina Telecom;

Vista la lettera n. 18065 del 27 dicembre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 12 e 13 dicembre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 16 dicembre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (p.zza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 2 gennaio 2003

Il prefetto: Ferrigno.

C-929 (Gratuito).

**PIANI DI RIPARTO
E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE**

ACLI LAURENTINO n. 20 sc. A**ACLI LAURENTINO n. 20 sc. E****COOPERATIVA DISTRIBUZIONE MEDICINALI****PARCO ARCOBALENO**

Ai sensi art. 2, legge n. 400/75 è stato depositato bilancio finale di liquidazione delle sottoelencate cooperative con sede in Roma in scioglimento art. 2544 del Codice civile: Acli Laurentino n. 20 sc. A; Acli Laurentino n. 20 sc. E; Cooperativa Distribuzione Medicinali; Parco Arcobaleno.

Il commissario liquidatore:
dott. Gabriele Di Matteo

S-448 (A pagamento).

**ITALSERVIZI - Soc. Coop. a r.l.
già COFLAT - Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, via Rossini n. 8

Ai sensi dell'art. 213 L.F. presso la Cancelleria del Tribunale di Milano sono stati depositati in data 13 gennaio 2003 i seguenti documenti approvati dall'Autorità vigilante: bilancio finale della liquidazione, conto della gestione e piano di riparto tra i creditori.

Il commissario liquidatore:
Giuseppe Di Masi

M-90 (A pagamento).

EDILIZIA SOTTOMONTE - S.c.r.l.*(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede legale in Trieste, via Gardoni n. 6

Codice fiscale n. 80008450324

Partita I.V.A. n. 00507670321

Presso il tribunale di Trieste sono stati depositati in data 27 dicembre 2002 il bilancio finale, il conto di gestione ed il piano di riparto tra i creditori della società Edilizia Sottomonte S.c.r.l.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre con ricorso al tribunale le loro contestazioni.

Trieste, 27 dicembre 2002

Il commissario liquidatore: dott. Roberto Bussani.

C-870 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

*AVVISI D'ASTA***COMUNE DI PERO**

Milano

Estratto bando

Il comune di Pero indice asta pubblica per l'assegnazione in diritto di superficie condizionato di area edificabile di circa 2.500 mq sita in via Figino destinata alla realizzazione della caserma dei carabinieri.

Il prezzo a base d'asta, con offerte solo in aumento, è fissato in € 186.000,00.

Il soggetto cui verrà assegnata l'area sarà tenuto a realizzare sulla stessa, a sua cura e spese ed entro un termine perentorio di trenta mesi a decorrere dalla data di reperimento delle necessarie autorizzazioni, un edificio da adibire a locale di stazione dell'Arma dei carabinieri.

Termine di presentazione offerte 1° marzo 2003 ore 10.

Data esperimento gara 3 marzo 2003 ore 10.

Per il ritiro del bando e del capitolato: Ufficio edilizia privata ed urbanistica, piazza Marconi n. 2, tel. 02/35371157.

Il direttore area servizi di edilizia privata
ed urbanistica: geom. Aldo Santambrogio

M-94 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Azienda Sanitaria Locale n. 21**

Casale M.to, viale Giolitti n. 2

Tel. 0142.434303 - Fax 0142.434217

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di terreno edificabile sito in Torino, corso Francia, angolo corso Marche. L'ASL 21 di Casale M.to, il giorno 27 marzo 2003, alle ore 11, presso la sala riunioni sita al secondo piano della propria sede legale (uffici amministrativi) in Casale M.to, viale Giolitti n. 2, procederà alla vendita, a lotto unico, con il sistema dell'asta pubblica di cui agli articoli 73,

lett. c) e segg. del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i. (offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta) della proprietà indivisa del compendio immobiliare sito in Torino, corso Francia angolo corso Marche, così come individuato nella perizia di stima redatta dall'agenzia del territorio in data 15 luglio 2002. Il prezzo a base d'asta è di € 17.456.000,00 (diciassettemilioni quattrocentocinquantesimila/00). Le offerte dovranno pervenire a questa ASL entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 marzo 2003. Copia integrale dell'avviso d'asta contenente le modalità per la partecipazione alla gara pubblica potrà essere richiesta all'U.O.A. tecnico patrimoniale dell'ASL 21 di Casale M.to, tel. 0142.434303-434491-434493, fax 0142.434217, oppure consultabile al sito internet: www.asl21.piemonte.it

Casale M.to, 10 ottobre 2002

Il commissario: dott. Carlo Tabasso.

C-875 (A pagamento).

*BANDI DI GARA***POSTE ITALIANE - S.p.a.***Bando di gara*

1. Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, acquisti tecnologici e servizi, viale Asia n. 90, piano 2° - 00144 Roma, tel. 39/6/59586866/6816, fax 39/6/59580271/5640.

2.a) Licitazione privata: art. 9, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, in attuazione direttive 93/36/CEE e 97/52/CEE.

3.a) Presso i centri di poste distribuiti sul territorio nazionale.

3.b) CPA 29.22.1. Fornitura di n. 6.700 carrelli metallici di vario tipo le cui specifiche tecniche sono definite nei rispettivi capitolati speciali di gara.

3.c) Tre lotti di aggiudicazione:

I lotto: 1.700 carrelli per stampe realizzati con profilati di acciaio inox e pannellature in materiale plastico, dimensioni di ingombro circa 1200x800x1500 mm, peso circa 130 kg, prezzo base unitario: € 930,00;

II lotto: n. 2.650 carrelli a cestina realizzati in tubolare di acciaio e rete metallica, dimensioni di ingombro circa 1150x600x1138 mm, peso circa 48 kg, prezzo base unitario: € 200,00;

III lotto: n. 1.350 carrelli per la movimentazione interna di cassette contenenti corrispondenza (roll-container tipo X) realizzati in profilato tubolare di acciaio inox a sezione circolare e n. 3 ripiani in materiale plastico, dimensioni di ingombro circa 600x800x1400 mm, peso circa 30 kg, prezzo base unitario: € 165,00; n. 1.000 carrelli a piano mobile per corrispondenza, realizzati in profilati tubolari e lamiera di acciaio inox e pareti perimetrali a soffietto in PVC telato, ignifugo, dimensioni di ingombro circa 1020x720x980 mm, peso circa 70 kg, prezzo base unitario € 350,00. Durata del contratto dodici mesi a decorrere dalla data di stipula. Prevista facoltà di rinnovo per ulteriori dodici mesi.

3.d) Può essere presentata offerta per uno o più lotti. Non sono ammesse offerte parziali nell'ambito di ciascun lotto.

4. Entro dieci giorni dalla data di stipula del contratto, relativamente a ciascun lotto, dovrà essere realizzato un campione del carrello. Le prime due partite di ciascun lotto dovranno essere approntate al collaudo, rispettivamente entro sessanta e novanta giorni dalla data di approvazione dei campioni, come segue:

I lotto: prima e seconda partita n. 200 carrelli cadauna;

II lotto: prima e seconda partita n. 700 carrelli cadauna;

III lotto prima e seconda partita: roll-container tipo X n. 500 cadauna e n. 200 cadauna di carrelli a piano mobile.

Per le partite successive entro trenta giorni dalla richiesta, come specificato nel capitolato, nella misura massima della capacità produttiva richiesta per ciascun lotto. Detti termini rimarranno invariati anche in caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola impresa.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei d'impresa. In caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Domande di partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 24 febbraio 2003, in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. La busta dovrà recare la denominazione dell'impresa e la dicitura «domanda di partecipazione alla licitazione privata, lotto n., gara comunitaria per la fornitura di n. 6.700 carrelli di vario tipo, cod. DCIA/ATS/OG/CAR».

6.b) Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobili e acquisti, Acquisti tecnologici e servizi, Segreteria direttore centrale, viale Asia n. 90 - 00144 Roma.

6.c) Lingua italiana.

7. Lettere invito saranno spedite entro trenta giorni data cui punto 6.a).

8. Deposito cauzionale garanzia offerta, come da lettera d'invito.

9. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

9.a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, del certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato e agricoltura, Ufficio registro delle imprese. Per le imprese straniere potrà essere presentata documentazione equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza, ai sensi degli articoli 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

9.b) dichiarazione sostitutiva atto notorio resa dal legale rappresentante ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, o per i concorrenti Paesi U.E. ai sensi dell'art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:

9.b1) insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

9.b2) volume fatturato globale, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2001), non deve essere inferiore complessivamente a: € 9 milioni per il I lotto, € 6 milioni per il II lotto e € 8 milioni per il III lotto;

9.b3) volume fatturato forniture relativo alla realizzazione di attrezzature metalliche eseguite negli ultimi tre esercizi finanziari (1999-2001), non deve essere inferiore complessivamente a: € 6 milioni per il I lotto, € 4 milioni per il II lotto e € 5 milioni per il III lotto. Dovranno, altresì, essere elencate le principali forniture relative alla realizzazione di attrezzature metalliche effettuate nel citato triennio, con indicazione specifico oggetto, relativi importi, date e destinatari.

Nel caso di partecipazione a più lotti, gli importi dei fatturati di cui ai punti 9.b2) e 9.b3) non dovranno essere inferiori alla somma degli importi previsti per ciascun lotto;

9.b4) copia conforme del bilancio esercizio riclassificato 2001;

9.b5) capacità produttiva minima, per ciascun lotto, in termini di carrelli/mese: 200 per il I lotto, 700 per il II lotto, 500 roll-container tipo X e 200 carrelli a piano mobile per il III lotto;

9.b6) descrizione propria struttura organizzativa (organigramma, n. dipendenti, struttura immobiliare con specifica delle superfici dedicate alla produzione, allo stoccaggio ed agli uffici);

9.b7) elenco macchinari ed attrezzature disponibili per lavorazione e saldatura profilati di acciaio e acciaio inox (taglio laser, isole di saldatura tig/mig ecc.). Per ogni tipologia di macchina dovranno essere indicati marca, modello e produzione oraria. Le macchine possedute dovranno risultare adeguate alla capacità produttiva richiesta;

9.b8) copia certificazione ISO 9000;

9.c) idonee dichiarazioni bancarie;

9.d) documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/99 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese ogni partecipante dovrà presentare la documentazione di cui alle lettere 9.a), 9.b1), 9.b4), 9.b6), 9.c) e 9.d). I requisiti di cui alle lettere 9.b2), 9.b3), 9.b5), 9.b7) e 9.b8) potranno essere dimostrati dalla documentazione complessiva prodotta dalle singole imprese raggruppate. L'impresa capogruppo dovrà possedere, per ciascun lotto, almeno il 60% dell'importo del fatturato di cui ai punti 9.b2) e 9.b3).

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste Italiane si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la prova di quanto dichiarato. Qualora quest'ultima non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

10. Aggiudicazione avverrà, lotto per lotto, secondo i criteri di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal citato decreto legislativo n. 402/98, a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso. Poste si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

13. Validità offerta: centottanta giorni naturali consecutivi dalla scadenza di presentazione dell'offerta. Non è ammessa revisione prezzi. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

14. Pubblicato avviso di preinformazione su G.U.C.E. Parte II, del 25 febbraio 2002.

15. Data invio bando: 14 gennaio 2003.

16. Data ricevimento bando: 14 gennaio 2003.

L'amministratore delegato: ing. M. Sarmi.

S-439 (A pagamento).

AMA - S.p.a Servizi funebri e cimiteriali

Bando di gara

L'Ama S.p.a., via Calderon de la Barca, n. 87, tel. 06/51691, fax 06/490538 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Dario Bonanni.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso i servizi funebri e cimiteriali in Roma via del Verano n. 68, tel. 06/49236234.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalle legge 18 novembre 1998, n. 415, applicando il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Manutenzione ordinaria nei cimiteri:

Flaminio, Santa Maria di Galeria, Cesano, Castel di Guido, Isola Farnese, Maccarese e cimiteri di nuova costruzione, chiusura loculi, scavo di fosse, gestione forno crematorio e gestione impianti di depurazione e potabilizzazione. Anni 2003-2004-2005.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori: € 5.655.036,00 di cui: € 5.236.707,00 soggette a ribasso d'asta;

Le categorie richieste sono quelle indicate nell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

«OGI» classifica V € 3.424.925,25 prevalente;

«OSI» classifica IV € 1.517.400,75 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria;

«OS14» classifica III € 557.772,00 scorp. sub. a qualif. obbligatoria;

«OS22» classifica I € 154.938,00 scorp. sub. a qualif. obbligatoria.

La qualificazione alla gara è consentita sia al concorrente in possesso di qualificazione nella categoria prevalente per l'importo complessivo dei lavori, sia al concorrente in possesso di qualificazione nelle categorie indicate per classifica adeguata all'importo delle ri-

spettive lavorazioni (qualora il concorrente possieda qualificazione specifica in alcuna delle categorie scorporate l'importo delle lavorazioni relative alla categoria scorporata non posseduta dovrà essere sommato ai lavori rientranti nella categoria prevalente; in tal caso la classifica di qualificazione posseduta nella categoria prevalente dovrà essere pari all'importo così determinato). In ogni caso il concorrente non avrà l'obbligo di dichiarare il subappalto delle lavorazioni relative alla categoria a qualificazione non obbligatoria OS1 potendone assumere l'esecuzione pur in assenza di specifica qualificazione. Il concorrente avrà, invece, l'obbligo di dichiarare il subappalto delle lavorazioni relative alle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria OS14 e OS22 (sempre che non sia in possesso di specifica qualificazione), pena l'esclusione dalla gara.

Nell'eventualità in cui l'impresa singola o le imprese associate intendano partecipare all'appalto con la sola qualificazione nella categoria prevalente OG1 e dichiarano nel contempo il subappalto delle opere scorporabili, si intende che la classifica di qualificazione da prevedere nella suddetta categoria deve essere adeguata all'importo dei lavori a base d'asta.

L'appalto avrà durata triennale, intendendo il periodo dalla data della consegna al 31 dicembre 2005.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale d'appalto.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico dei Servizi funebri e cimiteriali, sito in Roma, via del Verano n. 68.

Copia del Capitolato speciale d'appalto n. 18 dell'8 novembre 2002 e del bando integrale di gara e il Computo metrico possono essere ritirate presso l'Unità mezzi e logistica dell'AMA S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 previa esibizione della ricevuta di versamento di € 30,00 da versare a Banca di Roma Servizio tesoreria comune di Roma ed Aziende speciali, via Monte Tarpeo n. 42 Roma c/c n. 10472 Cod. int. filiale 052.3, codice ABI 3002.2 Cab 05117.7, oppure in contanti presso la Cassa Economale dell'Ama S.p.a. sita in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma.

Per poter partecipare è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica VI, con contestuale dichiarazione del subappalto delle categorie scorporabili. È comunque ammessa la partecipazione all'appalto tramite il possesso di qualificazione SOA nelle diverse categorie indicate, in tal caso la classifica posseduta nelle singole categorie dovrà essere adeguata all'importo dei lavori di ciascuna di esse.

I lavori delle categorie scorporabili non assunti direttamente dal concorrente debbono essere sommati ai lavori rientranti nella categoria OG1.

Le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*), ed *e-bis*) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*), della citata legge n. 109/94 di tipo verticale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e-bis*) della citata legge n. 109/94 di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrice con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, dovrà essere posseduta dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente), stabilite dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, dove possedere l'attestazione di qualificazione per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; a seguito della modifica apportata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166 all'art. 13, comma 3 della legge n. 109/94 si precisa che i lavori riconducibili nelle categorie scorporabili possono essere assunti, oltre che da imprese singole anche da imprese riu-

nite in associazione di tipo orizzontale. In tal caso ciascuna impresa riunita dovrà possedere i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria scorporata nelle percentuali stabilite dall'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per le imprese con sedi in altri Stati U.E. vale il disposto dell'art. 3 comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti debbono inoltre presentare, a pena di esclusione:

A - Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1. cittadinanza del concorrente;
2. assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
3. inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale, o sentenze di condanna per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione;
4. inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
5. inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
6. iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
7. insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
8. inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
9. inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
10. inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro;
11. inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
12. che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
13. di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili. Nel caso in cui l'impresa non sia tenuta all'osservanza degli obblighi di cui alla citata legge n. 68/99, dovrà comunque rilasciare dichiarazione attestante tale circostanza.

L'impresa dovrà inoltre elencare le opere che intende subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

N.B: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1, 2, e 3 vanno riferiti al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ai soci e al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e al direttore tecnico se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

B - Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di € 104.734,14 pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara, nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da prodursi a pena di esclusione, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Nel caso di ATI di tipo orizzontale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate.

Nel caso di ATI di tipo verticale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo.

Nel caso di ATI di tipo misto la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate in senso orizzontale, compresa la capogruppo.

Detta cauzione deve essere costituita alternativamente da:

a) versamento in contanti o titoli;

b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di cui al punto b) la cauzione deve, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitivamente in caso di aggiudicazione».

In caso di ATI l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata, in riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo comprovante l'impegno a voler costituire ATI. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla busta dei documenti e non inserita nella busta dell'offerta.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98.

L'aggiudicatario dovrà redigere il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 21 del capitolato speciale.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da € 10,33 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica con un massimo di tre cifre decimali, indicato in cifre e in lettere, offerto sui prezzi indicati nel Capitolato speciale.

In caso siano riportate più di tre cifre decimali, non saranno prese in considerazione le cifre dopo la terza.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione del Capitolato speciale d'appalto, dei patti contrattuali e dei progetti predisposti dall'Ama S.p.a. e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di ATI non ancora formalmente costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Condizioni particolari: L'Ama S.p.a. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, questa ultima chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena di esclusione, al protocollo dell'Ama S.p.a. in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o mano entro le ore 13 del giorno 4 marzo 2003.

Nel caso di invio a mezzo posta raccomandata, pena di esclusione, farà testo il protocollo di ricevimento Ama S.p.a.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si accettano plichi consegnati, giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni dell'Ama S.p.a. - 10° piano via Calderon de la Barca n. 87 Roma il giorno 5 marzo 2003 alle ore 9,30.

Immediatamente dopo, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'Ama S.p.a.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'Ama S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Ama S.p.a. fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate:

nella legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., della legge n. 216/95 e da ultimo dalla legge n. 415/98;

nel Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. ai sensi dell'art. 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554 e circolare 1329/400/19 del 7 settembre 2000;

nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-449 (A pagamento).

**Met.Ro.
Metropolitana di Roma - S.p.a.**

*Avviso di gara esperita n. 20/2002
(art. 20, legge n. 55/90)*

1. Soggetto aggiudicatore: Met.Ro. S.p.a., via Volturno n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46954525, fax 46954740, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043791000.
2. Lavori più servizio.
3. Appalto, della durata di tre anni, relativo all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell'armamento della ferrovia in concessione Roma-Pantano, con annesso servizio di diserbamento.
- 4.a) Bando di gara n. 16/2002.
- 4.b) —.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.
6. Offerte ricevute: due.
7. Data di aggiudicazione: 17 ottobre 2002.
8. —.
9. Aggiudicatario: A.T.I. tra l'impresa Seap Costruzioni Generali S.r.l. e Costfer S.r.l. con sede in via Mergellina n. 44 - 80100 Napoli.
10. Subappalto: nei limiti di legge.
- 11.b) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.
- 11.c) Prezzo pagato: ribasso percentuale pari al 3,85%.

Il direttore generale: dott. ing. Angelo Curci.

S-442 (A pagamento).

**AMA - S.p.a.
Servizi Funebri e Cimiteriali**

Bando di gara n. 2

L'Ama S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, tel. 0651691, fax 06490538 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Dario Bonanni.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso i Servizi funebri e cimiteriali in Roma via del Verano n. 68, tel. 0649236234.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, applicando il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, con esclusione automatica delle offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria nei cimiteri:

Verano, Ostia Antica, San Vittorino, Santa Maria del Carmine, Laurentino cimiteri di nuova costruzione, chiusura loculi e scavo di fosse.

Anni 2003-2004-2005.

Finanziamento: proventi cimiteriali.

Importo lavori: € 4.725.580,59 di cui:

€ 4.539.656,13 soggette a ribasso d'asta.

Le categorie richieste sono quelle indicate nell'allegato «A» del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

«OG1» classifica V € 2.663.700,46 prevalente;

«OS3» classifica III € 720.948,00 scorp. non sub. a qualif. obbligatoria;

«OG3» classifica II € 566.254,13 scorp. sub. a qualif. obbligatoria;

«OS1» classifica I € 185.922,00 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria;

«OS6» classifica I € 201.417,00 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria;

«OS7» classifica I € 232.404,00 scorp. sub. a qualif. non obbligatoria;

«OS30» classifica I € 154.935,00 scorp. sub. a qualif. obbligatoria.

La qualificazione alla gara è consentita unicamente ai concorrenti in possesso di qualificazione nelle categorie indicate per classifiche adeguate alle rispettive lavorazioni, ovvero al concorrente in possesso di qualificazione nella categoria prevalente (per classifica adeguata all'importo complessivo dell'appalto depurato dell'importo dei lavori rientranti nella categoria non subappaltabile OS3) e nella medesima categoria scorporabile non subappaltabile OS3. Il concorrente che non sia in possesso di qualificazione nella categoria scorporabile non subappaltabile dovrà associarsi in senso verticale con impresa mandante in possesso di adeguata qualificazione nella categoria OS3. Qualora il concorrente sia in possesso di qualificazione in alcune delle categorie scorporabili, l'importo delle lavorazioni relative alle categorie scorporabili non possedute dovrà essere sommato all'importo dei lavori rientranti nella categoria prevalente; in tal caso la qualificazione posseduta nella categoria prevalente dovrà essere pari all'importo così determinato. In ogni caso il concorrente non avrà l'obbligo di indicare il subappalto delle lavorazioni oggetto delle categorie a qualificazione non obbligatoria OS1, OS6 e OS7, potendone assumere l'esecuzione pur in assenza di specifica qualificazione. Il concorrente avrà, invece, l'obbligo di dichiarare il subappalto delle lavorazioni rientranti nelle categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria OS30 e OG3 (sempre che non sia in possesso di specifica qualificazione), pena l'esclusione dalla gara.

Nell'eventualità in cui l'impresa singola o le imprese associate intendano partecipare all'appalto con la sola qualificazione nella categoria prevalente OG1 e dichiarano nel contempo il subappalto delle opere scorporabili, si intende che la classifica di qualificazione da prevedere nelle suddette categorie deve essere adeguata all'importo dei lavori a base d'asta.

L'appalto avrà durata triennale, intendendo il periodo dalla data della consegna al 31 dicembre 2005.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso l'Ufficio tecnico dei Servizi funebri e cimiteriali, sito in Roma, via del Verano n. 68.

Copia del capitolato speciale d'appalto n. 17 del 18 novembre 2002 e del bando integrale di gara e del computo metrico possono essere ritirate presso l'Unità mezzi e logistica dell'Ama S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 previa esibizione della ricevuta di versamento di € 26,00 da versare a Banca di Roma Servizio tesoreria comune di Roma ed Aziende speciali, via Monte Tarpeo n. 42 - Roma, c/c n. 10472 cod. int. filiale 052.3, codice ABI 3002.2 CAB 05117.7, oppure in contanti presso la Cassa Economale dell'Ama S.p.a. sita in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma.

Per poter partecipare è richiesta l'attestazione SOA per la categoria OG1 classifica V, con contestuale dichiarazione del subappalto delle categorie scorporabili. È comunque ammessa la partecipazione all'appalto tramite il possesso di qualificazione SOA nelle diverse categorie indicate, in tal caso la classifica posseduta nelle singole categorie dovrà essere adeguata all'importo dei lavori di ciascuna di esse.

I lavori delle categorie scorporabili non assunti direttamente dal concorrente debbono essere sommati ai lavori rientranti nella categoria OG1.

Le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, di tipo orizzontale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Le associazioni temporanee di imprese e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/1994 di tipo verticale, debbono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 95, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della citata legge n. 109/1994 di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione oriz-

zontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntrici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, dovrà essere posseduta dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente), stabilite dall'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, dove possedere l'attestazione di qualificazione per l'importo dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola; a seguito della modifica apportata dalla legge 1° agosto 2002, n. 166 all'art. 13, comma 3 della legge n. 109/1994 si precisa che i lavori riconducibili nelle categorie scorporabili possono essere assunti, oltre che da imprese singole anche da imprese riunite in associazione di tipo orizzontale. In tal caso ciascuna impresa riunita dovrà possedere i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria scorporata nelle percentuali stabilite dall'art. 95, comma 2 della legge del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per le imprese con sedi in altri Stati U.E. vale il disposto dell'art. 3 comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

I concorrenti debbono inoltre presentare, a pena di esclusione:

A - Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale, o sentenze di condanna per le quali si sia goduto del beneficio della non menzione;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 68/99 per la disciplina del diritto al lavoro dei disabili. Nel caso in cui l'impresa non sia tenuta all'osservanza degli obblighi di cui alla citata legge n. 68/1999, dovrà comunque rilasciare dichiarazione attestante tale circostanza.

L'impresa dovrà inoltre elencare le opere che intende subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

N.B.: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) vanno riferiti al titolare e al direttore tecnico se tratta di impresa individuale; ai soci e al direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza e al direttore tecnico se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

B - Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio di € 90.793,12 pari al 2% dell'importo lavori posto a base di gara, nel caso che il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, da prodursi a pena di esclusione, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% (uno per cento) dell'importo dei lavori posto a base di gara.

Nel caso di ATI di tipo orizzontale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate.

Nel caso di ATI di tipo verticale la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta dalla capogruppo.

Nel caso di ATI di tipo misto la certificazione di sistema di qualità UNI EN ISO 9000 dovrà essere posseduta da tutte le imprese associate in senso orizzontale compresa la capogruppo.

Detta cauzione deve essere costituita alternativamente da:

- a) versamento in contanti o titoli;
- b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Nel caso di cui al punto b) la cauzione deve, ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di ATI l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso di mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata, in riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i., le imprese dovranno presentare, a pena di esclusione, esplicita dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo comprovante l'impegno a voler costituire A.T.I. Tale dichiarazione dovrà essere allegata alla busta dei documenti e non inseriti nella busta dell'offerta.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui al punto precedente dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'aggiudicatario dovrà redigere il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori di cui all'art. 21 del capitolato speciale.

Offerta.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da € 10,33 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale unica con un massimo di tre cifre decimali, indicato in cifre e in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale.

In caso siano riportate più di tre cifre decimali, non saranno prese in considerazione le cifre dopo la terza.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione del capitolato speciale d'appalto, dei patti contrattuali e dei progetti predisposti dall'Ama S.p.a. e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di ATI non ancora formalmente costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'Ama S.p.a. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta, questa ultima chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire, pena di esclusione, al protocollo dell'Ama S.p.a. in via Calderon de la Barca n. 87 - 00142 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 13 del giorno 6 marzo 2003.

Nel caso di invio a mezzo posta raccomandata, pena di esclusione, farà testo il protocollo di ricevimento Ama S.p.a.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non si accettano plichi consegnati, giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni dell'Ama S.p.a. - 10° piano, via Calderon de la Barca n. 87 - Roma il giorno 7 marzo 2003 alle ore 9,30.

Immediatamente dopo, si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e quindi all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni dell'Ama S.p.a.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Ama S.p.a. si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità. In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Ama S.p.a. fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate:

nella legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., della legge n. 216/1995 e da ultimo dalla legge n. 415/1998;

nel regolamento di attuazione della legge quadro in materia di LL.PP. ai sensi dell'art. 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. - decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 e circolare 1329/400/19 del 7 settembre 2000;

nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Fiscon

S-450 (A pagamento).

COSECON - S.p.a.

Sede legale in Conselve (PD), viale Industria n. 2/A

Tel. 049/9500500 - Telefax 049/9500600

Estratto di esito di gara

La Cosecon S.p.a. ha aggiudicato l'appalto per la realizzazione dell'incrocio in sottopasso tra SP 104 e la ZP di Tribano (PD).

Procedura di gara: licitazione privata a' sensi legge n. 109/94 e s.m.i.

Data di aggiudicazione definitiva: 18 novembre 2002.

Procedura aggiudicazione: massimo ribasso percentuale su importo a base d'asta dei lavori.

Offerte ricevute entro i termini di gara: n. 43.

Aggiudicatario: So.Ge.Co. S.r.l. Società Generale Costruzioni di Rovigo, via Zuccherificio n. 40.

Importo contratto: € 1.331.124,45.

Valore dell'offerta: ribasso del 2,83% sull'importo a base d'asta dei lavori.

Conselve, 7 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:
Dalla Libera dott. Roberto

S-463 (A pagamento).

VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE - S.r.l.

Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24

Telefono 0165.238483 - Telefax 0165.235723

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto per l'affidamento dei servizi di cui alla cat. 12 All. 1 decreto legislativo n. 157/95 - CPC 867 ed affini, per la realizzazione dell'edificio «D» da adibire ad attività di servizi - Area ex Cogne in comune di Aosta - Procedura aperta.

Corrispettivo presunto delle prestazioni € 559.537,42 al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

Offerte pervenute: 13 (tredici).

Aggiudicazione: i servizi di cui all'oggetto sono stati aggiudicati al R.T.P. arch. Adriano Campagnoli, ing. Maurizio Saggese, arch. Roberto Rosset, ing. Gian Piero Enrione, ing. Corrado Cometto, ing. Augusto Franzero, dott. Ugo De La Pierre, ing. Marco Fodde.

Importo dei servizi aggiudicati: € 472.542,09 al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali.

Il presidente: dott. Riccardo Trisoldi.

S-464 (A pagamento).

VALLÉE D'AOSTE STRUCTURE - S.r.l.

Aosta, corso Battaglione Aosta n. 24

Telefono 0165.238483 - Telefax 0165.235723

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: appalto per l'affidamento dei servizi di cui alla cat. 12 All. 1 decreto legislativo n. 157/95 - CPC 867 ed affini, per la realizzazione dell'edificio «E» da adibire ad attività produttive - Area ex Cogne in comune di Aosta - Procedura aperta.

Il corrispettivo presunto delle prestazioni € 264.770,69 al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/95.

Offerte pervenute: 12 (dodici).

Aggiudicazione: i servizi di cui all'oggetto sono stati aggiudicati al R.T.P. Politecnica ed Architettura società cooperativa a r.l., S.I.T.E.C. Engineering di Trasino Corrado & C. s.a.s., dott. geologo Roberto Cerana.

Importo dei servizi aggiudicati: € 223.858,88 al netto dell'I.V.A. e degli oneri previdenziali.

Il presidente: dott. Riccardo Trisolli.

S-465 (A pagamento).

TEA - Territorio Energia Ambiente - S.p.a.

Mantova, vicolo Stretto n. 12
Tel. 0376/2331 - Fax 0376/321234

Avviso in merito ai risultati della procedura aperta per l'affidamento a ditta specializzata del noleggio full service di gruppi di produzione di energia elettrica da biogas di discarica comprensivi di tutte le opere e forniture necessarie per produrre energia elettrica.

1. Nome e indirizzo amministrazione aggiudicatrice: Tea Territorio Energia Ambiente S.p.a., vicolo Stretto n. 12 - 46100 Mantova.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/95.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 15 novembre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158/95 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Numero di offerte ricevute: 6.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Berica Impianti Energia S.r.l. con sede in via Decima Strada n. 11/13 ad Arzignano (VI).

7. Natura ed estensione dei lavori: noleggio full service di gruppi di produzione di energia elettrica da biogas di discarica comprensivi di tutte le opere e forniture necessarie per produrre energia elettrica.

8. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.762.924,00.

9. Data invio avviso: 14 gennaio 2003.

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglio.

S-466 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Sezione I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1 Soggetto aggiudicatore: ANAS S.p.a. - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - Roma, telefono 06490326, fax 064454956, sito Internet: www.enteanas.it

I.2 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'ANAS entrambi uffici della Direzione generale dell'ANAS.

I.3 Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1

I.4 Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5 Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II - Oggetto dell'appalto.

II.1 Descrizione.

II.1.1 —.

II.1.2 —.

II.1.3 Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 - All. 1 ctg 12 Cpc 867. La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle planimetrie, dei profili longitudinali, delle sezioni correnti e delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli eventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, fauna, rumore paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale.

II.1.4 Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5 Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 01/03.

II.1.6 Descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione ANAS S.p.a. per la progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie e per lo studio di impatto ambientale, dell'itinerario Palermo-Agrigento per l'ammodernamento a 4 corsie della ss. 121 nel tratto Palermo all'innesto con la ss. 189.

L'itinerario è compreso nel 1° Programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera CIPE n. 121/2001).

L'ammodernamento a 4 corsie riguarda l'adeguamento a categoria B delle norme del D.M. 5 novembre 2001 dell'itinerario in oggetto, con tratti in nuova sede o in affiancamento o sovrapposizione a strade esistenti, per un'estesa complessiva di circa 46 km.

Nell'ambito dell'adeguamento sono previsti gli interventi connessi alla predisposizione di nuovi svincoli o di adeguamento degli esistenti in corrispondenza delle intersezioni, alla sistemazione delle strade laterali ed in particolare l'adeguamento a categoria C2 della norma del D.M. 5 novembre 2001 della ss. 118 nel tratto dalla località Marineo all'innesto con la ss. 121 per un'estesa complessiva di circa 10 km.

II.1.7 Luogo di prestazione del servizio: provincia di Palermo.

II.1.8 —.

II.1.9 Divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto.

II.1.10 Ammissibilità di varianti: no.

II.2 Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1 l'attività di supporto indicata dovrà essere espletata tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'ANAS ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché in base alle specifiche normative in uso all'ANAS.

Corrispettivo dell'incarico € 1.500.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3 Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 120 dalla consegna.

Sezione III - Informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1 Condizioni relative all'appalto:

III.1.1 cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2 —;

III.1.3 forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2 Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/02;

III.2.1 modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere;

III.2.1.1 situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa all'insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17 legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa.

III.2.1.2 capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 4 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1;

III.2.1.3 capacità tecnica-tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 25 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazioni di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2 lett. b) e III.2.1.3 lett. b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3 Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1 la prestazione è riservata ad una particolare professione:

riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2 le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV - Procedure.

IV.1 Tipo di procedura ristretta.

Disposizioni legislative di riferimento: Direttiva Cee 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002.

IV.1.4 Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2 lettere a) e b), ai punti III.2.1.3 lettere a), b), c) e d) del presente bando ricavabili dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale - Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2 Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a.1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a.2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

IV.3 Informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG 01/03;

IV.3.2 —;

IV.3.3 termine ultimo per la presentazione delle domande le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 13 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1 (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 01/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4 Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

IV.3.5 Lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6 Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

IV.3.7 Modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV 3.7.1 persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2 data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.
Sezione - VI altre informazioni:

VI.3 L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'UE? No.

VI.4 È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 17 comma 9 legge n. 109/1994.

Il presente bando non vincola l'ANAS nè all'espletamento della gara nè alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: I° Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C..

Responsabile del procedimento: ing. Massimiliano Fidenzi.

VI.5 Data di invio dei bandi alla GUCE: 16 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 17 del 22 gennaio 2003.

Roma, 16 gennaio 2003

Il vice capo Ufficio contratti:
dott. Paolo Veneri

S-475 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Bando di gara

SEZIONE I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Soggetto aggiudicatore: ANAS S.p.a., Direzione generale, via Monzambano n. 10, Roma, tel. 06490326, fax 064454956, sito internet www.enteanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'ANAS entrambi uffici della Direzione generale dell'ANAS.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1.

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1.

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/95 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, all. 1, categoria 12, CPC 867;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? no;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: DG 08/03;

II.1.6) descrizione-oggetto dall'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento relativo alla redazione dell'adeguamento e completamento, comprensivo delle indagini necessarie, della progettazione preliminare e dello studio di impatto ambientale della variante alla s.s. 115 «Sud Occidentale Sicula» nel tratto Trapani-Mazzara del Vallo, compreso tra lo svincolo «Birgi» sulla A29/dir ed il collegamento alla s.s. 115 al km 48+000 in corrispondenza dell'abitato di Mazzara del Vallo.

L'itinerario è compreso nel primo programma delle infrastrutture strategiche della legge obiettivo n. 443/2001 (delibera CIPE n. 121/2001).

La variante alla s.s. 115 è prevista ad una carreggiata a una corsia per senso di marcia, classificabile come categoria C1 delle norme del D.M. 5 novembre 2001 per un'estesa complessiva di circa 35 km

a) Classi e categorie di lavori previste nell'intervento:

opere d'arte: classe Ig: € 47.000.000,00;

opere stradali: classe VIa: € 26.000.000,00;

gallerie: classe Ixc: € 37.500.000,00.

b) Ammontare presumibile del corrispettivo: € 740.000,00 (al netto di I.V.A. e oneri di legge).

II.1.7) luogo di prestazione del servizio: provincia di Trapani, Marsala; Mazzara;

II.1.8) —;

II.1.9) divisione in lotti: no. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi oggetto dell'appalto;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità dei lavori da progettare: € 110.500.000,00.

II.3) durata dell'appalto: giorni centoventi dalla consegna.

SEZIONE III informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%, definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994. Per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di progettisti prima della stipula del contratto. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2) Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, direttiva CEE 92/50, legge n. 443/2001, decreto legislativo n. 190/02;

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa.

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a quattro volte all'ammontare presumibile del corrispettivo di cui al punto II.1.6), lett. b).

III.2.1.3) capacità tecnica-tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) dichiarazione relativa al numero medio annuo, nell'ultimo triennio, del personale tecnico componente l'unità richiedente, comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua. Tale requisito dovrà risultare almeno pari a venti unità stimate.

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscritto.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2), lettera b) e III.2.1.3), lettere a) e b) dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti;

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

SEZIONE IV procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva CEE 92/50, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002:

IV.1.4) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti, in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a venti, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascuno dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2), lettere a) e b), ai punti III.2.1.3), lettere a), b), c) e d) del presente bando ricavabili dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri disposti dalla commissione aggiudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale, Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a.1) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile dalla documentazione relativa a non più di tre progetti redatti dal concorrente e concernente i lavori affini a quelli oggetto delle prestazioni richieste, nonché in base all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio: fattore ponderale 40 punti;

a.2) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

b) offerta economica fattore ponderale 30 punti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice DG08/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 13 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto 1.1) (Ufficio contratti) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al decreto legislativo n. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - DG 08/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta ai candidati prescelti saranno spediti entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apertura del plico, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che sia stata già ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

SEZIONE VI altre informazioni.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/95.

Il presente bando non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, legge obiettivo: primo Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del progettista, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Massimiliano Fidenzi.

VI.5) Data di invio dei bandi alla G.U.C.E.: 16 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 17 del 22 gennaio 2003.

Roma, 16 gennaio 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-476 (A pagamento).

ANAS - S.p.a.

Bando di gara

SEZIONE I - Amministrazione aggiudicatrice.

I.1) Soggetto aggiudicatore: Anas S.p.a. - Direzione generale, via Monzambano n. 10 - Roma, tel. 06490326, fax 064454956, sito internet www.enteanas.it

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; per gli aspetti amministrativi l'Ufficio contratti e per gli aspetti tecnici alla Direzione centrale programmazione progettazione, studi e rapporti con altri enti dell'Anas, entrambi Uffici della Direzione generale dell'Anas.

I.3) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione come al punto I.1).

I.4) Indirizzo presso il quale inviare le domande di partecipazione: come al punto I.1).

I.5) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II - Oggetto dell'appalto.

II.1) Descrizione.

II.1.1) —.

II.1.2) —.

II.1.3) Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio decreto legislativo n. 157/1995 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 - All. 1 ctg 12 Cpc. 867. La prestazione professionale comprenderà le seguenti fasi:

raccolta analisi ed organizzazione dei dati esistenti;

redazione delle corografie, delle planimetrie, dei profili longitudinali, delle sezioni correnti e delle sezioni tipo del corpo stradale, degli svincoli e delle opere interferenti;

redazione di elaborati grafici idonei a rappresentare le aree impegnate, le relative ed eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia;

rappresentazione grafica delle principali opere d'arte (ponti, gallerie e viadotti) e delle opere di presidio e regolazione idraulica;

studio delle condizioni geologiche geotecniche, sismiche, idrogeologiche ed archeologiche, dell'area interessata dal progetto con particolare riferimento alle principali opere d'arte;

studio idrogeologico dell'area interessata dal progetto e determinazione degli eventi di progetto;

studio della criticità dei corsi d'acqua in relazione agli eventi di progetto, valutazione delle portate di piena a rischio di esondazioni;

relazioni e calcoli per il predimensionamento strutturale delle principali opere di presidio e di regolazione idraulica per l'asse stradale e le opere interferenti;

redazione delle relazioni tecniche ed illustrative;

redazione di relazioni e cartografie tematiche inerenti alle seguenti componenti ambientali: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, vegetazione, fauna, rumore paesaggio con individuazione delle aree problema e sviluppo di ipotesi di intervento con opere di mitigazione e compensazione ambientale;

redazione di prospettive e simulazioni fotografiche per alcune delle più significative opere d'arte e per particolari aree problema da individuare nel progetto;

redazione di una relazione sulle caratteristiche prestazionali e le specifiche funzionali dell'opera;

valutazione dei costi relativi alla realizzazione del progetto compresi i costi per le eventuali opere compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse necessarie alla realizzazione e per gli espropri;

supporto all'editing dell'intero progetto preliminare e studio di impatto ambientale.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice: DG n. 02/03.

II.1.6) Descrizione dell'appalto: licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento dell'incarico avente per oggetto i servizi di supporto al gruppo di progettazione Anas S.p.a. per:

la progettazione preliminare, comprensiva delle indagini necessarie, dell'adeguamento a categoria B della SS77 per la tratta tra Foligno e Muccia e per la redazione dello Studio di impatto ambientale, comprensivo delle indagini necessarie, per la tratta tra Foligno e Pontelatrate.

La strada in oggetto fa parte dell'Asse viario Marche Umbria e quadrilatero di penetrazione interna, itinerario compreso nel 1° programma delle Infrastrutture strategiche della legge Obiettivo n. 443/2001 (Delibera CIPE n. 121/2001). La nuova infrastruttura prevede una sezione stradale di categoria B delle norme del D.M. 5 novembre 2001, interamente in nuova sede, per un'estesa complessiva di circa 34-35 km.

II.1.7) Luogo di prestazione del servizio: provincia di Macerata e Perugia.

II.1.8) —.

II.1.9) Divisione in lotti: No. Non sono ammesse offerte parziali per una sola parte dei servizi oggetto dell'appalto.

II.1.10) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) L'attività di supporto indicata dovrà essere espletata tenendo conto degli studi e dei progetti già redatti da parte dell'Anas ed in conformità alle norme vigenti per la progettazione di opere autostradali e stradali ed in generale alle disposizioni di cui alla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, alla legge n. 443/2001, al decreto legislativo n. 190/2002 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché in base alle specifiche normative in uso all'Anas.

Corrispettivo dell'incarico € 4.000.000,00 (al netto di I.V.A. ed oneri di legge).

II.3) Termine ultimo per l'esecuzione del servizio: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è di giorni 100 dalla consegna.

SEZIONE III - Informazioni di carattere giuridico economico e finanziario.

III.1) Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria da produrre con l'offerta del 2%. Definitiva 10% dell'importo netto di aggiudicazione;

III.1.2) —;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dai rappresentanti di ciascun componente del Raggruppamento, nella quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario): Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di prestatori prima della stipula del contratto il responsabile o i responsabili della prestazione dovranno essere tecnici laureati iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

III.2) Condizioni di partecipazione decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 109/1994, decreto legislativo n. 190/2002:

III.2.1) modalità di partecipazione e documenti da accludere alla domanda: indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere tecnico-economico che questi deve possedere;

III.2.1.1) situazione giuridica prove richieste:

a) dichiarazione di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo la legislazione del paese di appartenenza;

b) dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato, e in caso di raggruppamento da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento, relativa alla insussistenza delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/1950;

c) dichiarazione di non essere stato assoggettato a sanzione o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001;

d) di non trovarsi in alcun rapporto di controllo e collegamento, di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti ed al riguardo il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, dovrà elencare le imprese (denominazione ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo come controllante come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ovvero non essere soggetti agli obblighi di assunzione obbligatoria ivi previsti (art. 17, legge n. 68/1999);

f) di aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e di lavoro previsti dalla vigente normativa;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria prove richieste:

a) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie specificamente riferite all'oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato dei servizi cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari. L'importo del fatturato globale dell'ultimo triennio dovrà essere pari a 3 volte al corrispettivo dell'incarico di cui al punto II.2.1);

III.2.1.3) capacità tecnica-tipo di prove richieste:

a) dichiarazione relativa all'elenco dei servizi similari realizzati negli ultimi tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza dallo stesso concorrente;

b) l'indicazione del numero annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni comprendente i soci attivi, i dipendenti ed i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, in misura minima di 40 unità;

c) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazioni di qualità aziendale secondo la normativa vigente;

d) dichiarazione relativa all'elenco delle apparecchiature degli strumenti e attrezzature disponibili.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere rilasciate in ottemperanza alla normativa vigente e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del sottoscrittore.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti minimi di cui ai numeri III.2.1.2) lettera b) e III.2.1.3) lettera b) devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti.

III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione è riservata ad una particolare professione: riservato ai soggetti previsti dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, muniti dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti e dal procedimento concorsuale;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

SEZIONE IV - Procedure.

IV.1) Tipo di procedura: ristretta.

Disposizioni legislative di riferimento: direttiva C.E.E. n. 92/1950, decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, legge n. 443/2001 e decreto legislativo n. 190/2002.

IV.1.4) Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta i concorrenti in possesso dei requisiti minimi previsti dal presente bando, in numero non inferiore a cinque e non superiore a venti.

Ove il numero dei concorrenti in possesso dei suddetti requisiti minimi risultasse superiore a 20, la scelta dei soggetti da invitare verrà effettuata per una metà, in seduta riservata mediante attribuzione a ciascu-

no dei candidati di un punteggio determinato in relazione ai requisiti di cui ai punti del presente bando III.2.1.2) lettere a) e b), ai punti III.2.1.3) lettere a), b), c) e d) del presente bando ricavabili dagli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei criteri disposti dalla commissione giudicatrice e, per la restante metà, tramite sorteggio pubblico che si terrà presso la Direzione generale - Ufficio contratti.

Entro i successivi tre giorni verrà comunicato a ciascun concorrente l'esito della selezione ed il punteggio riportato.

IV.2) Criteri di aggiudicazione: l'incarico sarà affidato al concorrente che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) offerta tecnica della proposta fino ad un massimo di 70 punti calcolati come di seguito:

a.1) qualità e coerenza della metodologia con la quale verrà svolta la prestazione oggetto dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

a.2) merito tecnico inteso come pregio del servizio valutabile in base: all'elenco ed alla qualifica dei professionisti che svolgeranno il servizio punti 40;

b) offerta economica fino ad un massimo di 30 punti.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice D.G. n. 02/03;

IV.3.2) —;

IV.3.3) termine ultimo per la presentazione delle domande. Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità entro le ore 11 del giorno 13 febbraio 2003 presso l'indirizzo di cui al punto I.1) e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della società o delle associazioni temporanee già costituite; in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente.

Dette domande, inoltre, dovranno essere inserite in un plico sigillato controfirmato dal partecipante sui lembi e recante all'esterno il nominativo del soggetto partecipante e sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di cui al decreto legislativo n. 157/1995 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «Qualificazione - D.G. n. 02/03». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione;

IV.3.5) lingua utilizzabile nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 180 giorni dalla data di presentazione, i concorrenti potranno liberarsi dalla loro offerta mediante comunicazione scritta che però resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dall'amministrazione aggiudicatrice, essa abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno precisate nella lettera di invito.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: saranno precisate nella lettera di invito.

SEZIONE VI - Altre informazioni.

VI.1) L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4) È espressamente richiamato il divieto di cui all'art. 23, comma 4, del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Ente e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

L'opera rientra fra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche come individuate dalla Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001. Legge obiettivo: 1° Programma delle infrastrutture strategiche.

Le attività oggetto del presente affidamento, restando impregiudicate le responsabilità del prestatore del servizio, possono essere subappaltate. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18, decreto legislativo n. 157/1995, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Carriero.

VI.5) Data di invio dei bando alla G.U.C.E.: 16 gennaio 2003.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I. n. 17 del 22 gennaio 2003.

Roma, 16 gennaio 2003

Il vice capo ufficio contratti: dott. Paolo Veneri.

S-477 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECATINI TERME

Partita I.V.A. n. 00181660473

È indetta una gara mediante pubblico incanto, per l'affidamento della concessione di impianti destinati alle affissioni commerciali da effettuarsi direttamente da soggetti privati.

Canone annuo base d'asta € 30.000,00 (I.V.A. esclusa).

Durata della concessione: dalla data di stipula del contratto al 31 dicembre 2002.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13, del 31 marzo 2003.

Per richieste dei documenti di gara e informazioni rivolgersi a: Ufficio economato, tel. 0572/918530/531.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 13 gennaio 2003.

Montecatini Terme, 14 gennaio 2003

Il dirigente: dott.ssa Rossella Bonciolini.

F-11 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Avviso per bando di gara

Stazione appaltante: Provincia di Firenze, via Cavour n. 1 - 50100 Firenze (Italy), tel. n. 055/2760.314/449/450/257, fax n. 055/2760387.

L'Ente ha indetto, a norma del R.D. n. 827/24 e D.P.R. 573/94 s.m., un pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di apparecchiature per l'integrazione e adeguamento della rete di rilevamento per il controllo della qualità dell'aria della provincia di Firenze dell'importo presunto a base d'appalto di € 44.000,00.

I requisiti di partecipazione e le modalità di presentazione dell'offerta sono indicati nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri che possono essere ritirati presso l'Ufficio notariato appalti al suddetto indirizzo e visibili anche su Internet <http://www.provincia.fi.it/Appalti>.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 13 febbraio 2003.

Responsabile procedimento: dott. Galanti Emilio.

Data invio bando per pubblicazione all'albo pretorio della provincia e comune di Firenze: 27 dicembre 2002.

Firenze, 13 gennaio 2003

Il dirigente di programma: dott. Giovanni Assini.

F-12 (A pagamento).

«C.E.M.» CONSORZIO EST MILANESE

Esito di gara - procedura aperta
(dir. 92/50 CEE - decreto legislativo n. 157/1995)

1. Stazione appaltante: Consorzio Est Milanese «C.E.M.», località Cascina Sofia - 20040 Cavenago Brianza (MI), tel. n. 02/95.33.92.24, telefax n. 02/95.33.94.76.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Descrizione servizio: servizio di trasporto e smaltimento dei «residui di pulizia delle strade», anno 2003.

Categoria 16 - c.p.c. n. 94.

4. Data aggiudicazione: 30 dicembre 2002 (delibera C.d.A. n. 219/2002).

5. Criteri aggiudicazione: massimo ribasso percentuale unico sul prezzo unitario posto a base di gara pari a € 82,50/ton. (art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo 157/1995).

6. Offerte ricevute: 1) Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. - Monza (MI); 2) A.T.I. La Nettare S.r.l./ Puli-Eco S.r.l. - Renate (MI); 3) Gruppo Masatina S.p.a. - Corsico (MI); 4) Zanetti Arturo & C. S.r.l. - Sorisole (BG); 5) Imp. Bergamelli Martino & Mario S.r.l. - Nembro (BG); 6) A.T.I. Cereda Ambrogio S.r.l. / Castiglione Rifiuti S.r.l. - Nibionno (LC); 7) A.T.I. Valli S.p.a. / Autotrasp. Pedoni G. S.r.l. - Lonato (BS).

Aggiudicatario: A.T.I. Cereda Ambrogio S.r.l. / Castiglione Rifiuti S.r.l., via Montegrappa n. 28 - 23895 Nibionno (LC).

7. —

8. Ribasso percentuale: 23,13%.

10. —

11. —

12. Pubblicazione bando gara nella G.U.C.E.: 9 novembre 2002.

13. Data invio avviso: 7 gennaio 2003.

14. Data ricevimento avviso: 7 gennaio 2003.

Responsabile procedimento: ing. Massimo Pelti.

Istruttore pratica: P.I. Silvio Nardella.

Cavenago Brianza, 7 gennaio 2003

Il direttore generale: ing. Massimo Pelti.

M-92 (A pagamento).

CITTÀ DI VIGEVANO Settore Politiche Culturali - Educative e SIC

Bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Amministrazione comunale di Vigevano - Settore politiche culturali educative e SIC - Servizio programmazione gestione e controllo amministrativo, corso Vittorio Emanuele II, n. 25 - 27029 Vigevano, tel. 0381-74483, fax 0381-696049.

Categoria del servizio e descrizione: cat. 14 - affidamento del servizio di pulizia delle strutture comunali all'infanzia del comune di Vigevano.

Base d'asta importo complessivo per l'intera durata contrattuale a base d'asta € 353.284,18 oltre I.V.A.

Importo base d'asta per interventi a canone mensile € 1,53 al mq oltre I.V.A.

Importo a base d'asta mensile oltre I.V.A. per interventi aggiuntivi: vetri canone € 1,49 al mq. - detersione pavimenti canone € 0,84 - cantine canone € 0,11 al mq. - area esterna canone € 0,02 al mq

Importo a base d'asta per interventi quantificati a ore € 14,03 ore onnicomprensive oltre I.V.A. CPC 874.

Durata del contratto: dall'aprile 2003 al dicembre 2004.

Ritiro documenti: il bando integrale, il disciplinare di gara e il capitolato speciale d'oneri e la domanda di partecipazione sono reperibili sul sito della rete civica del comune di Vigevano www.comune.vigevano.pv.it e in particolare il bando integrale è esposto all'albo pretorio del comune di Vigevano.

Tali documenti sono visionabili anche presso il servizio relazioni con l'esterno del comune di Vigevano in via C. Battisti - Vigevano.

Su richiesta delle ditte interessate alla gara l'ufficio rilascerà copia dei suddetti documenti.

Termine ultimo ricezione offerte: entro le ore 12 del 13 marzo 2003.

Apertura offerte: ore 10,30 del 14 marzo 2003.

Requisiti minimi per partecipare alla gara: definiti nel disciplinare di gara.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 157/1995.

Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificati nel disciplinare di gara.

Responsabile delle procedure d'appalto: dirigente del Settore politiche culturali-educative e SIC.

Data invio G.U.C.E.: 13 gennaio 2003.

Vigevano, 2 gennaio 2003

Il dirigente del settore
politiche culturali educative e SIC:
dott.ssa Simona Villa

M-98 (A pagamento).

S.p.A. PER L'AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASO

Avviso di esito gara servizi n. 02/02

1. S.p.A. Serravalle-Milano-Ponte Chiasso, Strada 3, palazzo B/4 - 20090 Assago Milanofiori, tel. 02/575941.

2. Pubblico incanto ex art. 6, comma 1a) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

3. Servizio di: «Manutenzione e conservazione del verde sull'intera rete autostradale in concessione e relativi raccordi, suddivisa in 3 lotti» - (All. 2 - Cat. 27 altri servizi del decreto legislativo 157/95 e decreto legislativo 65/2000).

4. Appalto aggiudicato il 23 dicembre 2002.

5. Aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: lotto 1: n. 5; lotto 2: n. 5; lotto 3: n. 7.

7. Imprese partecipanti lotto 1: 1) Ecogest Engineering S.r.l.; 2) A.T.I.: Stazi M. S.r.l. / Professional Green S.r.l.; 3) Sag S.r.l.; 4) A.T.I.: Euroverde S.r.l. / Tebe S.r.l.; 5) Giustiniana S.r.l.

Imprese partecipanti lotto 2: 1) Ecogest Engineering S.r.l.; 2) A.T.I.: Stazi M. S.r.l. / Professional Green S.r.l.; 3) Sag S.r.l.; 4) Agricolmac S.r.l.; 5) Giovetti Sistam S.r.l.

Imprese partecipanti lotto 3: 1) Ecogest Engineering S.r.l.; 2) A.T.I. Stazi M. S.r.l. / Professional Green S.r.l.; 3) Sag S.r.l. 4) A.T.I.: Euroverde S.r.l. / Tebe S.r.l.; 5) Giovetti Sistam S.r.l.; 6) Dott. Terranova Giuseppe; 7) New Road S.r.l.

8. Impresa non ammessa alla gara: 2) A.T.I.: Stazi M. S.r.l. / Professional Green S.r.l.

9. Aggiudicataria lotto 1: Giustiniana S.r.l. di Gavi (AL), con il ribasso dell'8,29%.

Aggiudicataria lotto 2: Agricolmac S.r.l. di Furnari (ME), con il ribasso del 12%.

Aggiudicataria lotto 3: Giovetti Sistam S.r.l. di Roncalceci (RA), con il ribasso del 14%.

10. Data invio avviso alla C.E.: 13 gennaio 2003.

11. Data ricevimento avviso da parte C.E.: 13 gennaio 2003.

Assago Milariofiori, 14 gennaio 2003

Il direttore affari generali: dott. Gabriele Terenghi.

M-95 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

1. Amministrazione appaltante: Ministero per i beni e le attività culturali, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le Informazioni Bibliografiche (ICCU), viale del Castro Pretorio n. 105 - 00185 Roma, tel. +39.06.4989480; fax +39064959302.

2. Categorie di servizio: 7. Servizi informatici ed affini. CPC 84.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata per vincolo temporale di finanziamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e secondo i seguenti criteri: qualità tecnica del servizio: peso 50; affidabilità dell'impresa: peso 30; prezzo di offerta: peso 20:

a) importo a base d'appalto: € 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00) oltre I.V.A.;

b) natura dell'appalto: fornitura di servizi;

c) oggetto dell'appalto: servizio di manutenzione dell'applicativo di Polo SBN in ambiente Unix con architettura Client/Server.

3. Luogo di esecuzione: CED dell'ICCU, viale del Castro Pretorio n. 105 - Roma.

4. — .

a) — ;

b) — ;

c) le imprese invitate dovranno indicare nominativo, qualifica professionale e curricula delle persone incaricate del servizio.

5. — .

6. — .

7. — .

8. Durata contrattuale: 240 giorni a partire dalla data del verbale inizio lavori.

9. Ricevimento richieste partecipazione: entro il 3 febbraio 2003.

La domanda di partecipazione, in italiano, dovrà pervenire all'indirizzo del punto 1, pena l'esclusione, entro il termine sopraindicato, salvo quanto previsto dall'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

Sulla busta dovrà figurare la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata per la manutenzione dell'applicativo SBN Unix C/S».

10. Forma giuridica del contraente: impresa singola, Consorzio o Raggruppamento temporaneo d'impresе, secondo le modalità dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il Raggruppamento dovrà presentare, unitamente alla domanda, pena esclusione, copia autentica del mandato associativo o dichiarazione firmata dei rappresentanti delle imprese attestante l'intento di costituirsi in RTI.

11. Gli inviti saranno spediti entro 20 giorni dal termine di cui al punto 9.

12. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, non anteriore a sei mesi la data di pubblicazione del bando:

a) iscrizione a registri commerciali;

b) documentazione attestante l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995;

c) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria dell'impresa; copia o estratti dei bilanci dell'impresa, relativi agli anni 1999-2000-2001;

d) dichiarazione attestante un fatturato complessivo di almeno € 10.000.000,00 per il triennio 1999-2000-2001, derivante da servizi di sviluppo applicativo Unix, manutenzione software applicativo Unix, assistenza sistematica su ambienti Unix;

e) elenco dei servizi prestati per il triennio 1999-2000-2001 nelle aree sopracitate, contenente: attività, destinatari, durata, importi;

f) dichiarazione di avere in organico, all'atto della presentazione della domanda, almeno 200 dipendenti operanti nelle attività tecniche informatiche;

g) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere c) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

I documenti di cui alle lettere a), b), d), e), f), g), possono essere prodotti in autocertificazione, previo impegno a produrre i relativi certificati su richiesta dell'amministrazione.

In caso di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), dovranno essere presentati da tutti i partecipanti al raggruppamento; i requisiti di cui alle lettere d), e), f), si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 50% e le imprese mandati devono possederne almeno il 25% ciascuna, in misura tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti.

Tutti i partecipanti dovranno sottoscrivere la domanda e riportare l'indicazione della capogruppo.

I documenti relativi ad imprese straniere, devono avere allegata una traduzione in italiano certificata «conforme al testo straniero» rilasciata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare da un traduttore ufficiale.

13. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di offerta.

14. Cauzioni e garanzie: unitamente all'offerta sarà richiesta cauzione provvisoria di € 12.500,00 (dodicimilacinquecento/00).

15. Per informazioni: dott. Maurizio Parroni, tel. 06/4989443.

16. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 16 gennaio 2003.

Il direttore: dott. Luciano Scala.

C-843 (A pagamento).

COMUNE DI ALBIZZATE (VA)

Ufficio Tecnico Comunale

Albizzate (VA), via Parini n. 2

Tel. 0331/995152 - Fax. 0331/985355

Sito Web: www.albizzate.com

Questo Ente intende affidare la fornitura, installazione ed avviamento dell'impianto di telecontrollo a servizio dell'acquedotto comunale sul prezzo base di € 309.874,00 oltre I.V.A. 20%.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di procedura aperta con le modalità di cui agli artt. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Il termine d'esecuzione è fissato in 120 giorni naturali e consecutivi.

La fornitura è finanziata mediante assunzione di mutuo con la Cassa DD.PP., e tramite finanziamento regionale.

I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale di appalto.

E consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio, di consorzi stabili e di consorzi di cooperative.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 60 decorrenti dalla data di apertura della gara.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 10 marzo 2003 al seguente indirizzo: Comune di Albizzate, via Parini n. 2 - 21041 Albizzate (VA).

I documenti da presentare e le condizioni previste sono indicate nel bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio del comune di Albizzate.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 15 gennaio 2003.

Albizzate, 15 gennaio 2003

Il responsabile d'area: dott. Marco Cinotti.

C-845 (A pagamento).

COMUNE DI ESTE (Provincia Padova)

Bando di gara per appalto a mezzo pubblico incanto dei lavori di restauro di Villa Dolfin Boldù da destinarsi a biblioteca comunale

Il comune di Este, piazza Maggiore n. 6 - C.A.P. 35042, tel. 0429/617511, fax 0429/617564, intende appaltare i lavori di restauro di Villa Dolfin Boldù finalizzato al recupero funzionale dell'immobile da destinarsi a Biblioteca comunale, secondo la procedura di cui agli artt. 20 e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e in relazione al disposto di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Luogo di esecuzione dell'appalto: via Zanchi.

Caratteristiche generali dell'opera:

Importo a base d'asta € 1.079.764,65 di cui: € 21.171,86 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Categoria prevalente OG2 - classifica III fino ad un importo di € 1.032.913,80.

Termine di esecuzione dell'appalto: 730 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

Penali: per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo complessivo dell'appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: contributo della regione Veneto. Gli acconti verranno liquidati in base a stati di avanzamento di importo pari a € 160.000,00.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese in possesso dei requisiti richiesti e voluti dagli articoli 10 e seguenti della legge n. 109/1994 e successive modifiche, integrati dalle norme di cui al D.P.R. 34/2000.

Termine di presentazione delle offerte: dovranno pervenire al comune di Este (PD) entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 marzo 2003.

La gara sarà esperita il giorno 12 marzo 2003 alle ore 9.30.

Il bando integrale di gara può essere richiesto al n. 0429/617588/87, fax 0429/617564.

Il dirigente area IV
responsabile del procedimento: arch. Renzo Camporese

C-849 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio appalti, contratti e gestioni generali Ufficio appalti

Avviso di aggiudicazione

(art. 28 L.P. 10/9/1993, n. 26 e art. 80 D.P.R. 21/12/1999, n. 554)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti, contratti e gestioni generali, via Dogana n. 5-7 - Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex L. 109/1994.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex artt. 21, comma 1, L. 109/1994 e 90 D.P.R. 554/1999, con valutazione offerte anomale ex artt. 21, comma 1-bis L. 109/1994 e 89, comma 2, D.P.R. n. 554/1999.

5. Numero offerte ricevute: 17.

6. Aggiudicatario: raggruppamento temporaneo tra le imprese Consorzio Cooperative Costruzioni S.c. a r.l. con sede in Modena, Oberosler S.p.a., con sede in San Lorenzo di Sebato (BZ) e Codelfa S.p.a., con sede in Tortona (AL).

7. Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione della variante alla s.s. 48 delle Dolomiti in corrispondenza dell'abitato di Moena, per l'importo a base d'appalto di € 39.652.980,99.

8. Prezzo di aggiudicazione: € 27.302.722,37.

9. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'aggiudicatario ha espressamente indicato nella dichiarazione presentata in sede di offerta.

10. Imprese partecipanti: 1) Astaldi S.p.a. (Roma); 2) Baldassini Tognozzi S.p.a. (Roma); 3) Bonatti S.p.a. (Parma); 4) A.T.I. Carena S.p.a. (Genova) - Irces 95 ingg. Pisa S.r.l.; 5) A.T.I. Cavalieri Ottavio S.p.a. (Dalmine BG) - De Sanctis Costruzioni S.p.a.; 6) C.M.B. S.c. a r.l. (Carpi - MO); 7) Collini S.p.a. (Trento); 8) A.T.I. Consorzio Cooperative Costruzioni S.c. a r.l. (Modena) - Oberosler S.p.a. - Codelfa S.p.a.; 9) A.T.I. Fingeo S.p.a. (Napoli) - GFC S.r.l. - Tecnoviadotti S.r.l. - Viberto S.r.l.; 10) Gepco Salc S.p.a. (Genova); 11) A.T.I. Giudici S.p.a. (Rogno - BG) - Colosio S.p.a. - Scamoter S.p.a. - Milesi S.p.a. - Else S.p.a. - Negroni S.r.l. - Betonvilla S.p.a. - Valtellina S.p.a. - Car Segnaletica Stradale S.r.l.; 12) Intercantieri Vittadello S.p.a. (Limena - PD); 13) A.T.I. Lauro S.p.a. (Torino) - Cogeis S.p.a.; 14) A.T.I. Mambrini Costruzioni S.r.l. (Roma) - Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; 15) Rizzani De Eccher S.p.a. (Udine); 16) Tecnocostruzioni Costruzioni Generali S.p.a. (Napoli); 17) A.T.I. Torno S.p.a. (Milano) - Rabbiosi p.i. Giuseppe S.p.a.

11. Data pubblicazione bando in G.U.C.E.: 29 marzo 2002.

12. Data spedizione e ricevimento avviso di aggiudicazione all'ufficio pubblicazioni C.E.: 9 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-853 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bando di gara - Procedura aperta, pubblico incanto, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; L.P. 19/7/1990, n. 23; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.; determinazioni del dirigente Servizio rapporti comunitari della Provincia Autonoma di Trento n. 30 d.d. 21 novembre 2002 e n. 37 d.d. 13 dicembre 2002.

1. Provincia Autonoma di Trento, Servizio appalti contratti e gestioni generali, ufficio appalti, via Dogana n. 7 - 38100 Trento (Italia), tel. 0461/496444; telefax 0461/496460.

2.A) Categoria 7; CPC 84. CPV 72510000-3 Servizio di gestione di un centro per TeleServizi e di annessi 20 telesportelli territoriali collegati in rete per l'erogazione di teleservizi a favore della popolazione residente nelle aree periferiche della Valle del Chiese ricomprese in obiettivo 2 (comuni di Bersone, Bondone, Brione, Castel Condino, Cimago, Condino, Daone, Lardaro, Pieve di Bono, Praso, Prezzo, Storo).

Base d'appalto, al netto degli oneri fiscali: € 410.000,00. Iniziativa promossa nell'ambito del programma regionale di azioni innovative «Servizi per il miglioramento delle condizioni di vita nelle piccole comunità periferiche» della Provincia Autonoma di Trento, elaborato nel quadro dell'iniziativa comunitaria «Le regioni nella nuova economia» COM (2001) 60-005 del 31 gennaio 2001 ed approvato dalla Commissione europea con decisione C (2001) 4130 del 18 dicembre 2001. L'oggetto del presente appalto è dettagliatamente descritto negli articoli 5 e 6 del capitolato speciale.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Trento.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: Regolamenti CE 1260/1999 e 1685/2000; decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; L.P. n. 23/1990 e ss.mm.; D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.; programma regionale di azioni innovative «Servizi per il miglioramento delle condizioni di vita nelle piccole comunità periferiche» nella Provincia Autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2001) 4130 del 18 dicembre 2001.

5. Non ammesse offerte parziali.

6. Non ammesse offerte in variante.

7. Durata: dall'affidamento al 31 dicembre 2004 (art. 8 del capitolato speciale).

Ai sensi e nei limiti dell'art. 7, comma 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/95, possibilità di ulteriore affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2005.

8. Documentazione complementare:

a) capitolato, norme per la partecipazione alla gara e modello di richiesta di partecipazione in www.provincia.tn.it e all'indirizzo sub 1;

b) termine richiesta documenti: ore 12.00 del 28 febbraio 2003;

c) rilascio per corrispondenza mediante contrassegno.

9.a) Il contraente dovrà inoltrare, in plico adeguatamente sigillato e recante all'esterno la propria denominazione, l'indicazione dell'oggetto della gara, entro le 12 del 10 marzo 2003, quanto indicato al punto 14 lettere a) e b);

b) indirizzo per l'inoltro del plico: vedi punto 1;

c) documenti in lingua italiana. Documentazione in lingua straniera corredata da traduzione con dichiarazione attestante la conformità all'originale.

10.a) Apertura offerte in seduta pubblica;

b) seduta di gara: 11 marzo 2003, ore 9.00, via Romagnosi n. 11 (Centro Europa), sala verde.

11. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria: non richiesta. Cauzione definitiva: 10% dell'importo aggiudicato; modalità: art. 4 delle «Norme per la partecipazione alla gara».

12. Pagamento corrispettivi: 90 giorni data fattura o nota spese (articoli 15 e 21 del capitolato speciale).

13. Ammessi consorzi e raggruppamenti temporanei (art. 11 del decreto legislativo n. 157/95).

14. Documentazione da presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante (o da un soggetto legittimato ad impegnare validamente l'impresa) e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità dello stesso, attestante:

a.1) l'iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o equivalente registro professionale o commerciale del Paese di stabilimento;

a.2) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a.3) la presa visione ed accettazione del capitolato speciale e dell'allegato «Norme per la partecipazione alla gara»;

a.4) l'impegno ad eleggere la sede operativa in uno dei Comuni coinvolti nel programma regionale di azioni innovative;

a.5) l'aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori ed alle condizioni del lavoro, nonché del costo del lavoro stabilito dal C.C.N.L. di categoria (dipendenti studi professionali, Consip, o dipendenti organismi di formazione, formazione professionale convenzionata), nonché dalle leggi previdenziali ed assistenziali;

a.6) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge, specificando i motivi;

b) offerta, contenente gli elementi di cui all'art. 3 delle «Norme di partecipazione», distinta in offerta tecnica e offerta economica; entrambe dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante (o da un soggetto legittimato ad impegnare validamente l'impresa), presentate in due distinte buste debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti all'esterno la denominazione del concorrente, l'oggetto dell'appalto e la scritta «offerta tecnica» o «offerta economica», e inserite nel plico di cui al punto 9.a).

Per i raggruppamenti temporanei, l'offerta dovrà essere sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese e indicare le quote o parti del servizio prestate da ciascuna, con l'impegno che esse si conformeranno alla disciplina dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

I consorzi che non eseguiranno direttamente la prestazione dovranno indicare le imprese per cui partecipano. Il legale rappresentante (o il soggetto legittimato ad impegnare validamente il consorzio) dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione. I documenti di cui al punto 14.a) dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, da ciascuna associata o consorziata che eseguirà il servizio.

15. L'offerente potrà svincolarsi in caso di mancata stipula del contratto entro 120 giorni dall'aggiudicazione.

16. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95), in base ai seguenti elementi:

offerta tecnica: fino a 70 punti;

offerta economica: fino a 30 punti;

indicazioni specifiche: art. 2 delle «Norme di partecipazione».

17. Non è consentita la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione sia quale impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese con medesimo legale rappresentante.

Non ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione anche in caso di unica offerta.

Verifica dell'anomalia dell'offerta: art. 25 del decreto legislativo 157/95 (e legge n. 327/2000). Ove le giustificazioni non siano fornite o ritenute idonee, si provvederà all'esclusione e all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria, la cui offerta sia non anomala.

I requisiti saranno comprovati in capo all'aggiudicatario; in caso di esito negativo, l'aggiudicazione avverrà al concorrente che segue in graduatoria.

Non è consentito in alcuna forma il subappalto, anche parziale, del presente servizio. L'amministrazione potrà affidare il servizio anteriormente alla stipula.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Nadia Ranzi, Ufficio appalti (tel. +39/0461496429).

Chiarimenti sul servizio possono essere richiesti al dott. Francesco Pancheri (tel. +39/0461495311; fax +39/0461495362).

I dati personali saranno trattati ai sensi della legge n. 675/96, con strumenti cartacei, informatici e misure idonee a garantire la sicurezza.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96.

19. - 20. Data invio e ricevimento del bando alla C.E.: 10 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. Tommaso Sussurellu.

C-854 (A pagamento).

COMUNE DI MARIGLIANO (Provincia di Napoli)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 19 novembre 2002 è stato esperito pubblico incanto per l'appalto dei lavori di risanamento ed adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio scolastico della Scuola Media «D. Alighieri» con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta di € 1.240.292,45 oltre I.V.A. di cui € 1.212.478,83 soggetti a ribasso d'asta ed € 27.813,62 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, determinato sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/984 e s.m.i., previa applicazione del contenuto del comma 1-bis, dell'art. 7, della legge n. 415/98 in materia di anomalia delle offerte.

Offerte pervenute: n. 87.

Ditta aggiudicataria: Soc. Coop. FAC 94 da Quarto (NA) per l'importo di € 854.590,81 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto del 31,811%.

Il responsabile area G.T.: ing. Andrea Monda.

C-856 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ Servizio attività tecniche

Avviso integrale di appalto aggiudicato

1. L'Azienda unità sanitaria locale di Forlì con sede in corso della Repubblica n. 171/D, rendo noto che con deliberazione del direttore generale n. 591 del 16 dicembre 2002 ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di licitazione privata dei lavori relativi alla realizzazione nuovo Ospedale di Forlì, fornitura di attrezzature ed arredi sanitari compresi lavori di installazione, completamento finiture ed impiantistici, comparto operatorio, pronto soccorso, rianimazione, endoscopia ed U.T.C. per l'importo complessivo di € 5.467.865,11, il cui bando di gara era stato pubblicato a norma di legge.

2. Sono state invitate alla presentazione delle offerte n. 5 imprese:

1) R.T.I. Datex-Ohmeda S.p.a., Segrate (MI); 2) Zilio S.p.a., S. Giuseppe di Cassola (VI); 3) Inso S.p.a., Firenze; 4) Siemens S.p.a., Milano; 5) Berchtold GmbH & Co. KG, Postfach, Tuttilngen.

3. Hanno presentato offerta n. 2 imprese:

1) Siemens, Milano;

2) R.T.I. Datex-Ohmeda S.p.a., Segrate (MI).

4. Metodo di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

5. La gara è stata esperita in seduta pubblica il 28 maggio 2002.

6. È risultata aggiudicataria l'A.T.I.: Siemens mandataria, Hospimed e Cons. Coop. mandanti con l'offerta di € 5.090.000,00.

7. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Servizio attività tecniche dell'Azienda U.S.L. di Forlì, Ospedale «L. Pierantoni», Vecchiavanzo Forlì, tel. 0543/731503, fax 0543/731504.

Il responsabile del procedimento: rag. Romeo Bertaccini.

C-862 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12

Tel. 019/83131 - Fax 019/8313269

E-mail: appalti@provincia.savona.it

Internet: www.provincia.savona.it

Estratto esito di gara

La provincia di Savona, rende noto gli esiti della gara per l'affidamento del Servizio di elaborazione del piano d'ambito provinciale in materia di organizzazione del servizio idrico integrato. Categoria del servizio: 12. Numero di riferimento CPC: 867.

Aggiudicataria: ATI. S.G.I. S.p.a. (Mandataria) di Sarreola di Rubano (PD) e Area S.r.l., ing. Giovanni Ferro, Zollet Service acarl e studio Aqvaria Consulting dell'ing. Paolo Ziani (mandanti).

Data di aggiudicazione: 12 dicembre 2002.

Punteggio totale conseguito: 71,47.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Data di invio dell'avviso di gara alla CEE: 12 settembre 2002.

Data di invio dell'avviso di postinformazione alla C.E.E.: 20 dicembre 2002.

Il dirigente di settore: dott.ssa Marina Ferrara.

C-863 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda sanitaria locale A.S.L. 8

Bando di gara a mezzo licitazione privata per la fornitura triennale di filtri per dialisi occorrenti all'A.S.L. 8

L'Azienda sanitaria locale A.S.L. 8, via San Domenico n. 19/21 - 10023 Chieri (TO), tel. 011/94291, telefax 94293268. In esecuzione alla determinazione del commissario n. 1.345 del 16 dicembre 2002 esecutiva ai sensi di legge, indice licitazione privata ai sensi dell'art. 16, comma 1, punto A) (al minor prezzo) per la fornitura di filtri per dialisi. Periodo previsto 36 mesi.

L'importo complessivo presunto della fornitura è di € 750.000,00 I.V.A.

Le ditte possono presentare offerta per uno o più tipologie di materiale richiesto secondo quanto indicato dal capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse: imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 19 febbraio 2003.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di 60 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa e riportare la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di triennale di filtri per dialisi» al seguente indirizzo: Ufficio protocollo, Azienda Sanitaria Locale A.S.L. 8, via S. Domenico n. 1 - 10023 Chieri (TO).

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a sei mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nei registri della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo o altro certificato ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 della legge n. 358/92 o dichiarazione sostitutiva dello stesso, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in cui attesti, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gara previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/92;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante: idonee dichiarazioni bancarie (almeno una) dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti, ai sensi degli articoli 13 e 14 del D.L. n. 358/92;

dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa.

La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti ed a norma dell'art. 16 lettera A) del decreto legislativo n. 358/92 al minor prezzo.

Per eventuali informazioni, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato dell'A.S.L. 8, via Real Collegio n. 20 - Moncalieri, tel. 011/6930308, fax 011/6930321.

11. Data di invio del bando: 14 gennaio 2003.

12. Data di ricevimento del bando 14 gennaio 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Livio Sabena.

C-864 (A pagamento).

A.M.A.G. - S.p.a.

Azienda Multiutility Acqua e Gas

Alessandria (Italia), via Damiano Chiesa n. 18

Tel. 0131283611 - Fax 0131267220

E-mail: amagal@tin.it

Esperimento di licitazione privata

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Categoria del servizio e descrizione: categoria 16 C.P.C. 94, Servizio di carico, trasporto e smaltimento e/o recupero fanghi presenti in una vasca di pioggia e nei letti di essiccazione del depuratore di Alessandria e nei letti di essiccazione del depuratore di Acqui Terme.

Il servizio comprende il carico del rifiuto su apposito automezzo; il trasporto del rifiuto alla discarica o al centro di recupero; lo scarico del rifiuto alla discarica o al centro di recupero; lo smaltimento in discarica o il recupero.

L'importo presunto del servizio ammonta a € 372.000,00.

Detto importo è finanziato con i fondi aziendali ed i pagamenti saranno effettuati nei modi previsti dal relativo disciplinare.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 dicembre 2002.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la licitazione privata è stata effettuata senza prefissione di alcun limite di ribasso e con esclusione delle offerte in aumento, unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Numero di offerte ricevute: 6.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: A.T.I. Eco Sell S.r.l. - Novi Ligure (AL) (Capogruppo), Olmo Bruno ditta individuale - Magliano Alfieri (CN) (Mandante).

Prezzo: ribasso del 25%, importo netto € 279.000.

Subappalti alti previsti: trasporto fanghi.

Altre informazioni: tipo di amministrazione aggiudicatrice organismo di diritto pubblico; tipo di appalto: servizi.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 13 giugno 2002.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 2 gennaio 2003.

Ricevimento dell'avviso ufficio G.U.C.E.: 2 gennaio 2003.

Il direttore generale: ing. Luigi Inverso.

C-865 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso di gara esperita

Oggetto: Servizio triennale per la gestione tecnica, operativa ed amministrativa degli impianti di depurazione di Marisiga, Visome, Giazoi e Levego-Sagrona.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta più bassa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) e ss.mm.ii.

Imprese partecipanti: n. 4. Gli elenchi nominativi delle imprese concorrenti e prezzi offerti sono pubblicati all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni dal 23 gennaio 2003

Aggiudicatario: Ditta P.P.T. S.r.l. di S. Maria di Zevio (VR).

Il dirigente sett. Polizia Municipale:
dott. Massimo Belli.

C-867 (A pagamento).

COMUNE DI BONDENO (Provincia di Ferrara)

Piazza Garibaldi n. 1

Tel. 0532/899221 - Fax 0532/899270-899450

Prot. n. 11581

Estratto bando di gara a licitazione privata, con eventuale successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Oggetto della concessione: la progettazione definitiva ed esecutiva, nonché la costruzione e la gestione funzionale economica di un complesso edificatorio da adibirsi a scuola media inferiore con annessa palestra.

Importo dei lavori: ai soli fini di una iniziale stima dei lavori e dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare richiesta di partecipazione alla licitazione privata, l'importo dei lavori oggetto della concessione viene indicato in complessivi € 2.944.350, al netto di I.V.A. Categoria prevalente delle opere: OG1 importo € 2.355.500 classe IV.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta da bollo, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del comune di Bondeno, piazza Garibaldi n. 1, entro le ore 12 del *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande dovranno pervenire mediante raccomandata postale, agenzia di recapito o consegnate a mano.

Il bando di gara integrale è consultabile sul sito internet: www.comune.bondeno.fe.it

Bondeno, 31 dicembre 2002

Il dirigente del settore tecnico: ing. Massimo Chiarelli.

C-872 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA
Servizio tecnico amministrativo e contratti
 Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di costruzione rete nera zona sud ai depuratori, 2° stralcio, località S. Stefano e Carraie.

Il comune di Ravenna, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 709/64256 del 17 dicembre 2002 e della determinazione dirigenziale F7 n. 3 del 10 gennaio 2003, indice un pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto in oggetto.

Il bando integrale, il disciplinare di gara e il modello allegato sono pubblicati all'Albo pretorio del comune di Ravenna dal 15 gennaio 2003 e sono altresì disponibili sul sito internet all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (voce «appalti on line»).

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.970.603,80.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 64.222,22. Importo assoggettato a ribasso d'asta: € 1.906.381,58.

Categoria: prevalente OG6; non vi sono lavorazioni/categorie scorporabili. Il concorrente deve essere qualificato, ai fini della partecipazione alla gara, nella categoria OG6 per classifica IV. Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il concorrente deve possedere certificazione di qualità aziendale oppure dichiarazione della presenza di requisiti del sistema di qualità aziendale, rilasciate da soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione.

Gli elaborati progettuali sono consultabili presso la segreteria dell'Area infrastrutture civili, via C. Morigia n. 8/a - Ravenna, tel. 0544/482713 e 0544/482714, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17.

Scadenza: ore 12 del giorno 24 febbraio 2003.

Seduta di gara il giorno 25 febbraio 2003 alle ore 9 presso la residenza comunale, piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

Responsabile del procedimento: ing. Valerio Bazzi tel. 0544-482730. Informazioni amm.ve: dott. Ugo Baldrati, tel. 0544/482222.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-866 (A pagamento).

GEOECO
Consorzio intercomunale CE2
per il ciclo integrato dei rifiuti

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I tav. pal. Angioina
 Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esposto in data 10 dicembre 2002, per la fornitura e sostituzione di pneumatici degli automezzi del consorzio; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta € 47.425,00 più I.V.A.

Offerte presentate n. 4.

Offerte ammesse n. 3.

Aggiudicataria: ditta Salone Gomme.

Il dirigente ufficio contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-868 (A pagamento).

CASA OPERAI VECCHI E INABILI AL LAVORO

Paluzza (UD), via Nazionale n. 31

Avviso di asta pubblica fornitura mobili e arredi

1. Oggetto: asta pubblica per la fornitura di mobili e arredi per il reparto donne non autosufficienti della Casa di Riposo;

2. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica da tenersi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

I criteri di valutazione sono dettagliatamente indicati all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 26 febbraio 2003.

3. Giorno di gara: l'apertura dell'offerta economica si terrà presso la Casa di Riposo di Paluzza il giorno 27 febbraio 2003 alle ore 10.

4. Il bando di gara integrale e il capitolato speciale d'appalto nonché gli allegati, sono disponibili presso l'ufficio Segreteria della Casa di Riposo di Paluzza (tel. 0433/775121, fax 0433/775012); e-mail: covil@agemont.it

Paluzza, 8 gennaio 2003

Il responsabile del servizio amministrativo contabile:
 dott. Zanier Antonella

C-869 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Si rende noto che in data 11 dicembre 2002 questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per la fornitura di attrezzature per i servizi N.U. Importo a base d'asta € 697.215,00, oltre I.V.A.

Il presente appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, con le modalità e le procedure di cui agli articoli 72, 73 lettera c) e 76 1°, 2° e 3° comma del R.D. n. 827/1924.

Hanno partecipato le seguenti n. 4 ditte:

1) G.O.V.I. S.r.l.; 2) Mecsud S.r.l.; 3) Mavicar S.r.l.; 4) Fario Industrie S.p.a.

È stata esclusa la ditta di cui al n. 3.

È risultata aggiudicataria la ditta Mecsud S.r.l., con sede in Bitonto (BA), s.s. 98 km 79,350, partita I.V.A. n. 05114990723, con il ribasso del 12,01% sull'importo a base d'asta di € 697.215,00, pari a nette € 613.479,48, oltre I.V.A. come per legge.

Il presidente di gara: rag. Paolo Nicolosi.

C-873 (A pagamento).

COMUNE DI CAPOSELE
(Provincia di Avellino)

Estratto bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di Caposele (AV), piazza Dante, n. 1 - 83040; tel. 0827.53024-0827.53280, fax 0827/53384 www.comune-caposele.it; e-mail: utc_luongo@comuncaposele.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Caposele, via Pianello;

3.2) descrizione: costruzione «Polo scolastico» località Pianello, perizia di variante, 2, stralcio di completamento;

3.3) importo complessivo dell'appalto (esclusi gli oneri per la sicurezza): € 1.163.710,00 (euro unmilionecentosessantatremilasettecentodieci/00); cat. prev.: OG1 class. III;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 26.177,73 (euro ventiseimilacentosettantasette/73);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: 1) cat. prev. OG1, importo: a corpo € 197.912,00 a misura € 965.798,00. Tot. lavorazioni: € 1.163.710,00.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione e informazioni: il bando e il disciplinare di gara nonché tutti gli elaborati progettuali sono a disposizione dei concorrenti presso la sede della stazione appaltante dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Il bando, il disciplinare di gara e schema di offerta prezzi unitari sono, altresì, disponibili sul sito internet dell'ente. Tutte le ulteriori informazioni possono essere acquisite presso il R.U.P., tel. 0827/53024 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

6. Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte devono pervenire a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 del 3 marzo 2003.

7. Criterio di aggiudicazione: la gara è aggiudicata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/94 e s.m., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta prezzi unitari.

Caposele, 9 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:
ing. Gerardo Luongo

C-874 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 20 VERONA

Bando di gara - Appalto concorso per la fornitura ed installazione chiavi in mano in leasing di attrezzature sanitarie ed arredi con la relativa esecuzione dei lavori edili ed impiantistici nel nuovo ospedale scaligero «Girolamo Fracastoro» S. Bonifacio (VR) - (decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.).

1. Generalità stazione appaltante: Azienda Ulss n. 20 di Verona, via Valverde n. 42 - 37122 Verona, tel. 045.8075511, fax 8075640 - www.ulss20.verona.it

2. Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione chiavi in mano in leasing di attrezzature sanitarie ed arredi, con la relativa esecuzione dei lavori edili ed impiantistici.

3. Luogo di esecuzione: San Bonifacio, Verona, nuovo ospedale scaligero «Girolamo Fracastoro».

4. Importo dell'appalto: importo complessivo presunto € 53.750.000,00 I.V.A. compresa.

L'importo è così ripartito:

a) valore capitale: fornitura ed installazione di apparecchiature sanitarie, attrezzature ed arredi nonché progettazione ed esecuzione dei lavori edili ed impiantistici € 32.750.000,00 I.V.A. compresa;

b) costi di manutenzione delle attrezzature e degli arredi nonché oneri finanziari ed assicurativi € 21.000.000,00 I.V.A. compresa.

L'importo aggiudicabile della sola parte capitale in base ai finanziamenti autorizzati dalla regione Veneto è pari ad € 29.803.086,54 I.V.A. compresa.

L'eventuale ulteriore aggiudicazione per gli importi residui è subordinata al reperimento degli ulteriori finanziamenti e comunque non oltre 24 mesi dalla prima aggiudicazione.

L'importo di aggiudicazione dei costi di manutenzione e degli oneri finanziari ed assicurativi sarà proporzionale al valore del capitale aggiudicato.

5. Durata della locazione finanziaria: anni sette.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 febbraio 2003.

Indirizzo al quale devono essere inviate: Azienda Ulss n. 20 di Verona, Ufficio protocollo generale, via Valverde n. 42 - 37122 Verona. Domande solo in lingua italiana.

7. Modalità di presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dovrà pervenire in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di partecipazione appalto concorso per forniture in leasing ed esecuzione lavori edili ed impiantistici nel nuovo ospedale scaligero - San Bonifacio (VR)». Nel caso di raggruppamento temporaneo la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate con l'indicazione della ditta capogruppo alla quale inviare l'invito.

8. Requisiti di prequalificazione: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione nei registri professionali in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

b) dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con cui il legale rappresentante della società concorrente, dichiara:

b.1) che la società è iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93 e/o nell'elenco speciale di cui al successivo art. 107 del medesimo decreto legislativo n. 385/93 (per i Gruppi Bancari), elenchi tenuti dall'Ufficio Italiano Cambi per conto del Ministero dell'economia (D.M. 6 luglio 1994);

b.2) l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., indicandole una ad una, ed in particolare, per quanto concerne la lettera b) del suddetto art. 11, comma 1, dichiara anche l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato e di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale o per delitti finanziari, per le quali il giudice ha disposto il beneficio della «non menzione»;

b.3) che non sussistono, nei confronti dei soggetti indicati nell'allegato 5 del decreto legislativo n. 490/94, le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965, e s.m.i.;

b.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999), allegando, qualora la società sia soggetta agli obblighi di assunzioni obbligatorie, il certificato di ottemperanza ex art. 17 della legge n. 68/1999;

c) dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo lo Stato di appartenenza, con cui il legale rappresentante della società concorrente, dichiara:

c.1) che negli ultimi tre esercizi la società ha realizzato un fatturato globale triennale in canoni di leasing non inferiore ad € 90.000.000,00;

c.2) che negli ultimi tre anni ha stipulato almeno un contratto di leasing di valore complessivo non inferiore ad € 25.000.000,00;

d) almeno un attestato di istituto di credito di rilievo nazionale sulla adeguatezza della capacità economico-finanziaria della società in relazione all'appalto da eseguire;

e) in caso di riunione temporanea di imprese tra società di leasing, una dichiarazione in lingua italiana resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti/procuratori di tutte le imprese raggruppate, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

f) nel caso in cui tutto quanto richiesto ai punti precedenti sia stato sottoscritto da persona diversa dal legale rappresentante dell'impresa, copia autentica dell'atto che ne attesti i poteri di firma;

g) fotocopia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: come indicato nella lettera di invito.

10. Validità dell'offerta: otto mesi decorrenti dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

11. Scelta del contraente: la partecipazione è riservata a soggetti che possono svolgere attività di leasing ex articoli 106, 107 decreto legislativo n. 385/1993.

La scelta avverrà mediante procedura ristretta (appalto concorso), ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. tra imprese che possono svolgere attività di leasing. Non sono ammesse offerte parziali né condizionate.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto:

qualità: punteggio max 50;

prezzo: punteggio max 50.

L'amministrazione si riserva la facoltà:

di aggiudicare anche in presenza di un solo progetto-offerta;

di non procedere all'aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio;

di stralciare dall'offerta parti delle forniture.

13. Cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 500.000,00. Cauzione definitiva 10% importo netto aggiudicato.

14. Modalità di pagamento: i canoni di locazione finanziaria deriveranno da un piano di ammortamento finanziario trimestrale anticipato di 7 anni.

Il pagamento interverrà entro 90 giorni dalla fine del mese di emissione della fattura.

15. Altre informazioni: le ditte esecutrici dei lavori, degli impianti e quelle fornitrici delle attrezzature e degli arredi nonché dei progetti dovranno possedere i requisiti richiesti nella lettera d'invito e nei documenti allegati.

È fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di associazione temporanea o consorzio.

Nell'ambito dell'associazione temporanea o consorzio non devono esistere rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice civile; responsabile del procedimento: dott. Luigi Amabile, direttore del Dipartimento approvvigionamenti dell'Azienda Ulss n. 20 di Verona.

Il presente bando è disponibile sul sito Internet www.ulss20.verona.it

16. Data di invio del bando: 24 dicembre 2002.

Verona, 9 gennaio 2003

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-876 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA Settore Viabilità

È intenzione di questa amministrazione indire ai sensi art. 37-bis, legge n. 109/1994 una esplorazione di mercato, tramite procedura informale, al fine di individuare un operatore economico disponibile a progettare e realizzare un collegamento in galleria tra le opere relative al «miglioramento del nodo tra la s.s. 264 - s.s. 87 nuovo svincolo autostradale di S. Maria C.V.» e la «Variante di Caserta», tramite contratto di concessione, di cui art. 19, comma 2, legge n. 109/1994, con risorse totalmente a carico dell'operatore stesso.

Le proposte devono essere presentate entro il 30 giugno 2003 oppure, nel caso in cui entro tale scadenza non siano state presentate proposte, entro il 31 dicembre 2003.

Le proposte devono contenere studio di inquadramento territoriale e ambientale, studio di fattibilità, progetto preliminare, bozza di convenzione, piano economico-finanziario asseverato da istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi art. 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui decreto legislativo n. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi art. 1, legge n. 1966/1939, una specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione nonché l'indicazione degli elementi di cui art. 21, comma 2, lettera b) legge n. 109/1994, e delle garanzie offerte dall'operatore a questa amministrazione.

Le proposte devono inoltre indicare l'importo spese sostenute per loro predisposizione comprensivo anche dei diritti sulle opere d'ingegno di cui art. 2578 Codice civile. Tale importo, soggetto all'accettazione da parte di questa amministrazione, non può superare il 2,5% del valore investimento, come desumibile dal piano economico-finanziario.

La presentazione non determina, in capo a questa amministrazione, alcun obbligo di esame e valutazione. Possono presentare proposte soggetti dotati di idonei requisiti tecnici, organizzativi, finanziari e gestionali, nonché soggetti di cui articoli 10, 17, comma 1, lettera f) eventualmente associati o consorziati con enti finanziatori e gestori di servizi.

Il dirigente: ing. Antonino Del Prete.

C-877 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara esperita

Asta pubblica 1ª seduta 5 novembre 2002 - 2ª seduta l'8 novembre 2002 «Fornitura di n. 42 motoveicoli con allestimento speciale per il servizio di polizia municipale con contestuale cessione in permuta di n. 41 motoveicoli usati» ai sensi art. 19, comma 1, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso calcolando la differenza tra importo al netto del ribasso per fornitura mezzi nuovi e l'importo al lordo dell'aumento per l'acquisto dei mezzi usati.

Impresa aggiudicataria: Motoguzzi S.p.a., via Parodi n. 57, Mandello del Lario.

Ribasso: 12%.

Aumento: 30%.

Termine consegna: 120 giorni.

Ditte partecipanti:

1) Motospecial; 2) Motorix; 3) Motoguzzi S.p.a.; 4) BMW Italia.

Resp. unico del proced.: ing. Mario Chillotti.

Il dirigente: dott.ssa M. Vittoria Orrù.

C-878 (A pagamento).

PROVINCIA DI CASERTA

Prot. n. 126

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: provincia di Caserta, corso Trieste n. 129, Caserta, tel. 0823.247111, fax 247828.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza e modalità pagamento prestazioni:

3.1) luogo esecuzione:

3.1.1) Carditello-La Foresta;

3.2) descrizione: ammodernamento ed adeguamento funzionale;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): € 2.110.281,26 cat. prev. OG3 class. IV;

3.4) oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 211.028,13;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, categoria, importo (euro), opere stradali, OG3, 2.110.281,26;

3.6) la cat. OG3 (class. IV) è subappaltabile nei limiti del 30%;

3.7) modalità determinazione corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando, relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione appalto nonché elaborati grafici, computo metrico, piano di sicurezza, capitolato speciale d'appalto e lo schema di contratto sono visibili presso sett. viabilità Servizio manutenzione via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta, nei giorni martedì e giovedì dalle 9,30 alle 12; è possibile acquistarne una copia, fino a 10 giorni antecedenti termine presentazione offerta, presso le seguenti ditte: Multicenter, Caserta, via C. Battisti n. 32/34, tel. 0823.354721; Cappelli, Caserta, via Don Bosco n. 26, tel. 0823.326615 nei giorni e ore lavorative, sabato escluso; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet www.provincia.caserta.it

6. Termine, indirizzo ricezione, modalità presentazione e data apertura offerte:

6.1) termine: 26 marzo 2003;

6.2) indirizzo: provincia di Caserta, corso Trieste n. 120 - 81100 Caserta;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui punto 5 presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso settore viabilità servizio manutenzione via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta 9,30 del 2 aprile 2003; seconda seduta pubblica presso medesima sede ore 9,30 del 24 aprile 2003.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) cauzione provvisoria, pari a 2% (due per cento) importo complessivo appalto di cui punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni da data presentazione offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazioni, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 dicembre 2003.

9. Finanziamento: APQ Ministero trasporti - ANAS.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui lettere a), b) e c), o imprese riunite o consorziate di cui lettere d), e), e-bis, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipazione:

(nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in cat. e class. adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti da decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lettera b), suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a 3 volte importo complessivo lavori a base gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m. e di cui legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni da data presentazione offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e s.m.;

g) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994 e s.m.;

h) autocertificazioni, certificazioni, documenti, l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui punto 11 presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3, medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste art. 21 capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità lavori sarà effettuata, ai sensi titolo XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo oneri attuazione piani sicurezza di cui punto 3.4) presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con modalità previste art. 21 capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da data di ciascun pagamento effettuato, copia fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.;

q) esclusa competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/1996, esclusivamente in ambito presente gara;

s) responsabile procedimento: geom. Eugenio Garofalo presso settore Viabilità Servizio manutenzione, via Don Bosco n. 51 - 81100 Caserta.

16. Avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: presente bando non è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in quanto di importo inferiore a controvalore in € 5.000.000 DSP.

Caserta, 8 gennaio 2003

Il dirigente: ing. Antonino Del Prete.

C-879 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN MARCO IN LAMIS
(Provincia di Foggia)
Ripartizione area tecnica

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: comune di San Marco in Lamis (FG) Rip. area tecnica piazza Municipio, tel. 0882.833976, fax 831410 codice fiscale n. 84001130719, sito Internet: www.gargano.it/citta/sanmarco

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo lavori, oneri sicurezza, modalità pagamento prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: l'opera verrà eseguita in località Stignano Foresta Janchuglia;

3.2) descrizione: i lavori consistono nella «Costruzione di un impianto per trattamento liquami da porre a servizio dell'abitato di San Marco in Lamis e sue frazioni completo di sistema di affinamento acque» dell'importo generale di progetto di (€ 4.347.017,69) «POR Puglia 2000/2006 Mis. 1.1. Az. 3a. cod. prog. n. 410A010030»;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri sicurezza): € 3.365.763,08 (tre milioni trecentosessantacinquemilasettecentosessantatre virgola zerootto) (appalto con corrispettivo a corpo); lavori base gara € 3.288.294,55 (tre milioni duecentotantottomiladuecentonovantaquattro virgolacinquantacinque); cat. prev. OS23 class. IV oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.468,53 (settantasettemilaquattrocentosessantottomilavirgolacinquantatre); lavorazioni di cui si compone l'intervento: categorie, lavorazioni, importo €: OS23, calcestruzzi, casseforme, armature, solai, massetti e sottofondo, impianti elettromeccanici e di processo, rete illuminazione esterna, impianto idrico-sanitario, impianto riscaldamento e condizionamento, impianto elettrico, impianto di terra, organi illuminanti, impianto energia solare, impianto telefonico, citofonico, antintrusione e TV, impianto telecontrollo gestione, impianto antincendio, collegamenti idraulici € 2.011.179,81; OS1, scavi e rinterri, demolizioni, rimozioni, trasporto a rifiuto e oneri discarica, opere di mimetizzazione ambientale, € 488.708,16; OG1, impermeabilizzazione isolamento termico, opere murarie, intonaci, pavimenti e rivestimenti, serramenti e infissi, opere in ferro, in ghisa ed altri metalli, opere da pittore, opere in legno e pvc, opere in vetro, arredo uffici, € 224.952,77; OG6, tubazioni rete fognante, pozzetti e manufatti prefabbricati, opere stradali, € 563.453,81; totale € 3.288.294,55;

3.6) cat. OS23 class. IV non è subappaltabile né relative opere sono scorporabili; le cat. OS1 cl. 2; OG1 cl. 1; OG6 cl. 3; ai sensi art. 30, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 74, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 13, comma 7, legge n. 109/1994 come mod. legge n. 166/2002 e s.m.i., sono subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualif. precisando che subappalto non può essere artificiosamente suddiviso in più contratti per ogni cat. di lavoro. È fatto assoluto divieto a ditta subappaltatrice avvalersi a sua volta di subappalto;

3.7) modalità determinazione corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto da combinato disposto articoli 19, comma 4 e 21 comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 e s.m.

4. Termine esecuzione: giorni 372 (trecentosettantadue) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori che dovrà avvenire in prorogabilmente entro e non oltre il 15 marzo 2003 secondo quanto riportato nel Dec. Commiss. per l'emergenza ambientale Puglia 357/02.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione gara, a modalità di compilazione e presentazione offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed a procedure di aggiudicazione appalto nonché elaborati grafici, computo metrico, piano di sicurezza, C.S.A. e schema di contratto sono visibili presso Rip. area tecnica LL.PP. nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì dalle 10 alle 13; è possibile fotocopiare, a propria cura e spese qualsiasi elaborato di gara, previo deposito di un documento ufficiale di riconoscimento presso l'ufficio addetto, fino a 3 giorni antecedenti termine presentazione offerta; bando e disciplinare di gara sono, altresì disponibili sul sito Internet: www.gargano.it/citta/sanmarco

6. Termine, indirizzo ricezione, modalità presentazione, data apertura offerta:

6.1) termine: il plico di partecipazione gara deve pervenire all'indirizzo sottoindicato entro le 12 del 17 febbraio 2003;

6.2) indirizzo: comune di San Marco in Lamis, piazza Municipio Rip. area tecnica 71014 San Marco in Lamis (FG);

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui punto 5 presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso Rip. area tecnica alle 10 del 18 febbraio 2003; seconda seduta pubblica presso medesima sede ore 10 del 28 febbraio 2003.

7. Soggetti ammessi apertura offerte: legali rappresentanti concorrenti di cui successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari a 2% (due per cento) importo complessivo appalto di cui punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, avente validità per almeno 180 giorni da data presentazione offerta;

b) dichiarazione di istituto bancario, oppure compagnia di assicurazione, oppure intermediario finanziario iscritto in elenco speciale di cui art. 107 decreto legislativo n. 385/1993, contenente impegno a rilasciare, in caso aggiudicazione appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa a cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al collaudo lavori.

9. Finanziamento: POR Puglia 2000/2006 Mis. 1.1. Az. 3a. cod. prog. 410A010030 dec. di finanziamento del Commiss. Del. 136/01 e 357/02.

10. Soggetti ammessi gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole di cui lettere a), b), c); o da imprese riunite o consorziate di cui lettere d) e) e-bis, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti possesso qualif. in cat. e class. adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti da decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lettera b), suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data pubblicazione bando.

12. Termine di validità offerta: 180 giorni da data presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: (appalto con corrispettivo a corpo) massimo ribasso percentuale prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base gara di € 3.288.294,55 al netto oneri attuazione piani sicurezza di cui punto 3.4) presente bando.

14. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non ammessi a partecipare a gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui legge n. 68/99;

b) si procederà a verifica offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a 5 la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà a aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) offerta è valida per 180 giorni da data presentazione offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/94 come mod. art. 30 legge n. 166/02;

g) si applicano i benefici di cui disposizioni previste art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.;

h) autocertificazioni, certificazioni, documenti, offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) concorrenti possono essere costituiti in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettere d), e), e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui punto 11. presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3 medesimo per qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con modalità previste art. 14 C.S.A. Si precisa che eventuali interessi per ritardato pagamento, maturano da data accreditato somme presso tesoreria comunale, da parte dell'Ente erogatore (Regione Puglia);

m) contabilità lavori sarà effettuata, ai sensi tit. XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base aliquote percentuali di cui art. 45, comma 6, suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato oneri attuazione piani sicurezza di cui punto 3.4) presente bando; le rate di acconto saranno pagate con modalità previste art. 14 C.S.A.;

n) eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi vigenti legge n. 55/90 e s.m.i. e secondo quanto riportato al superiore punto 3.6);

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da data di ciascun pagamento effettuato, copia fatture quietanzate con indicazione ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva facoltà di applicare disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/1994 e s.m.;

q) è esclusa competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10 legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito presente gara;

s) responsabile procedimento: geom. Antonio De Palma, piazza Municipio, tel. 0882.833980.

Il responsabile del procedimento:
geom. Antonio De Palma

Il capo ripartizione dell'area tecnica:
dott. ing. Pasquale Pitullo

C-880 (A pagamento).

PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Agricoltura - Alimentazione -
Territorio Rurale e Forestale

Benevento, piazza Castello Rocca dei Rettori
Tel. 0824.774310/11/12 - Fax 0824.52290

Pubblico incanto, (ai sensi art. 9, comma 1, lettera a) e 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.) per fornitura di: *attrezzature antincendio, 2 trattori (1 cingolato e 1 gommato) attrezzature agricole forestali come descritte nell'apposito cap. d'oneri. Importo a base d'appalto € 286.519,20 I.V.A. esclusa.*

1. Amministrazione aggiudicatrice: provincia di Benevento, Sett. Agricoltura, Alimentazione, Territorio Rurale e Forestale, via Calandra - 82100 Benevento, tel. 0824.774310/11/12, fax 0824.52290, internet. www.provincia.benevento.it

2. Procedura aggiudicazione ed oggetto:

a) art. 9, comma 1, lettera a) e 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) attrezzature antincendio, n. 2 trattori (1 cingolato e 1 gommato) ed attrezzature agricole forestali.

3. Luogo consegna e natura prodotti da fornire:

a) provincia di Benevento;

b) n. 2 defender 130 crew CAB Land Rover - Turbo diesel 5 cilindri TD con allestimento antincendio o similari; n. 1 modulo antincendio da lt 600 o similari; n. 1 sistema Ifex 3000 o similari; n. 1 trattore new holland serie tl 90 dt cab o similari; n. 1 trattore new holland tk 76 o similari; n. 1 carrellone Bicchì BP90MU FIM o similari; n. 1 vangatrice SICMA VP 6/165 o similari; n. 1 fresatrice SICMA 155 o similari; n. 1 cippatore grande TB 500 o similari.

4. Termine esecuzione fornitura 30 giorni consecutivi da data ricevimento ordine di fornitura, conseguente alla determina di aggiudicazione.

5. Indirizzo dove chiedere chiarimenti:

a) provincia di Benevento - Settore agricoltura, alimentazione, territorio rurale e forestale, via Calandra - 82100 Benevento, tel. 0824.774310/11/12, fax 0824.52290, c.a. geom. Francescosavero Pocio.

6. Termine ultimo ricezione offerte, indirizzo e lingua:

a) ore 13 del 6 marzo 2003;

b) provincia di Benevento - Settore agricoltura, alimentazione, territorio rurale e forestale, via Calandra - 82100 Benevento, tel. 0824.774310/11/12 e fax 0824.52290. Lingua italiana.

7. Inizio procedura di gara e persone ammesse:

a) ore 10 dell'11 marzo 2003 presso provincia di Benevento - Settore agricoltura, alimentazione, territorio rurale e forestale, via Calandra - 82100 Benevento;

b) legali rappresentanti o loro procuratori muniti di apposita delega.

8. Cauzione provvisoria per tutti i concorrenti pari ad € 5.730,39. È ammessa la presentazione della cauzione mediante polizza fidejussoria o assegno circolare, non è ammessa la presentazione di assegno di conto corrente bancario.

9. Finanziamenti e pagamenti fondi POR Campania 2000/2006, D.R. di concessione 5069/02. Il pagamento avverrà ad avvenuto materiale accreditato dei fondi da parte della regione Campania, con acconto in relazione alla fornitura effettuata, salvo contestazioni o riserve all'atto del collaudo.

10. Raggruppamenti di impresa art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

11. Requisiti partecipazione sono indicati in «modalità partecipazione» ritirabile presso Uff. di cui p. 1 nonché sito www.provincia.benevento.it

12. Tempo di svincolo offerta: 180 giorni dalla data dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione art. 9, comma 1, lettera a) e 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., al massimo ribasso. Le offerte anomale verranno individuate e valutate ai sensi art. 19 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

14. Inviato all'U.P.U.C.E. in data 10 gennaio 2003.

15. Ricevuto in data 10 gennaio 2003.

Il dirigente: arch. Elisabetta Cuoco.

C-881 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco

Avviso di avvenuta aggiudicazione

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Presidenza della regione Corpo valdostano dei vigili del fuoco, corso Ivrea n. 133 - 11100 Aosta, tel. 0165/44444, fax area amministrativa 0165/31718.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data aggiudicazione definitiva: 20 novembre 2002.

4. Criterio di assegnazione del contratto: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

5. Numero di offerte ricevute: quattro.
6. Numero e indirizzo dei fornitori: Piemme Antincendi S.r.l. di Brescia.
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: n. 1.734 paia di calzature da intervento per vigile del fuoco a norma «EN 345» marca Haix modello Special Fighter 5040.
8. Prezzo pagato, I.V.A. inclusa: € 247.615,20.
9. —.
10. —.
11. Data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione: 28 gennaio 2003.
12. Data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 4 dicembre 2002.
13. Data di spedizione del presente avviso: 9 gennaio 2003.

Il direttore: ing. Gian Piero Badino.

C-888 (A pagamento).

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO

Società per azioni

1. Società Metropolitana Acque Torino S.p.a., corso XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, tel. 011/5151.221, telefax 011/5151.207, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07937540016.

2. Pubblico incanto in applicazione art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Lavori di manutenzione straordinaria dei civici canali di fognatura della Città di Torino (rif. 1256/D).

Settore Urbano 1 - Importo complessivo dei lavori (compreso oneri per la sicurezza) € 401.876,13 (quattrocentounomilaottocentotantasei/13) di cui a corpo € 349.086,25 (trecentoquarantanovemilaottantasei/25) e a misura € 40.482,18 (quarantamilaquattrocentottantadue/18) per un totale importo soggetto a ribasso pari ad € 389.568,43 (trecentoottantanovemilacinquecentosessantotto/43).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 12.307,70 (dodicimilaquattrocentosette/70).

Categoria prevalente: OG6 - € 217.364,65.

Categoria scorporabile: OS1 - € 172.203,78.

Settore Urbano 2 - Importo complessivo dei lavori (compreso oneri per la sicurezza) € 393.427,34 (trecentonovantatremilaquattrocentoventisette/34) di cui a corpo € 270.513,97 (duecentosettantamilaquattrocentotredici/97) e a misura € 107.866,73 (centosettemilaottocentosessantasei/73) per un totale importo soggetto a ribasso pari ad € 378.380,7 (trecentosettantottomilaquattrocentotantasei/7).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 15.046,64 (quindicimilaquarantasei/64).

Categoria prevalente: OG6 - € 212.462,05.

Categoria scorporabile: OS1 - € 98.610,17.

Categoria scorporabile: OG3 - € 67.308,47.

Settore Urbano 3 - Importo complessivo dei lavori (compreso oneri per la sicurezza) € 406.222,17 (quattrocentoseimilaquattrocentoventidue/17) di cui a corpo € 377.142,17 (trecentosettantasettemilaquattrocentoquarantadue/17) e a misura € 19.695,13 (diciannovemilaquattrocentocinquante/13) per un totale importo soggetto a ribasso pari ad € 396.837,3 (trecentonovantaseimilaquattrocentotrentasette/3).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 9.384,87 (novemilatrecentottantaquattro/87).

Categoria prevalente: OG6 - € 184.871,87.

Categoria scorporabile: OS1 - € 161.240,31.

Categoria scorporabile: OG3 - € 50.725,12.

Settore Urbano 4 - Importo complessivo dei lavori (compreso oneri per la sicurezza) € 403.065,06 (quattrocentotremilaquattrocentosette/06) di cui a corpo € 354.075,18 (trecentocinquantaquattromilaquattrocentocinque/18) e a misura € 40.482,18 (quarantamilaquattrocentottantadue/18) per un totale importo soggetto a ribasso pari ad € 394.557,36 (trecentonovantaquattromilacinquecentocinquantesette/36).

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 8.507,70 (ottomilaquattrocentosette/70).

Categoria prevalente: OG6 - € 192.904,00.

Categoria scorporabile: OS1 - € 154.691,75.

Categoria scorporabile: OG3 - € 46.961,61.

4. Durata dei lavori: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi.

5. Informazioni: presso l'Ufficio appalti Smat, via Pomba n. 29 - Torino, tel. 011/4645200, telefax 011/46451207. Il bando di gara ed il disciplinare di gara sono reperibili sul sito internet <http://www.smat-torino.it>. I documenti di gara sono in libera visione previo appuntamento presso l'Ufficio appalti, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì. La documentazione può essere ritirata previa prenotazione (entro 3 giorni precedenti alla data di scadenza della presentazione delle offerte) presso il medesimo ufficio ed esibizione della quietanza di versamento di € 42,00 (quarantadue/00), comprensivo di I.V.A. 20%, per ciascun lotto, sul c/c postale n. 25566134 intestato alla Smat S.p.a. indicando gli estremi per la successiva fatturazione e la seguente causale:

«Rilascio atti per appalto dei lavori di manutenzione reti fognarie Città di Torino - Settore/i (rif. 1256/D)».

6. Il plico sigillato e controfirmato riportante la dicitura «Asta pubblica. Comune di Torino. Lavori manutenzione reti fognarie Settore/i (rif. 1256/D)» contenente le buste «Comune di Torino. Lavori di manutenzione reti fognarie. Settore offerta.» (precisare su ognuna il Settore a cui l'offerta è riferita) e la busta «Comune di Torino. Lavori manutenzione reti fognarie Settore/i documentazione», deve pervenire alla Smat S.p.a., corso XI Febbraio n. 14 - 10152 Torino, esclusivamente entro le ore 12 del giorno 11 febbraio 2003. Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

7. L'asta pubblica si svolgerà presso gli uffici della Smat S.p.a., via Pomba n. 29 - Torino alle ore 9,30 del giorno 14 febbraio 2003.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1, art. 30, legge n. 109/1994 valida per sei mesi pari a € 8.037,00 per il Settore 1; pari ad € 7.868,00 per il Settore 2; pari a € 8.125,00 per il Settore 3 e pari a € 8.060,00 per il Settore 4.

9. L'opera è finanziata con fondi della Città di Torino. I pagamenti seguiranno i disposti dello schema di contratto.

10. Subappalto nei limiti dell'art. 34, legge n. 109/1994. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario con le modalità di cui all'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990.

11. Possono partecipare imprese riunite nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 93 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Per l'ordinato svolgimento della procedura di gara ed al fine di provare le condizioni di ammissibilità si richiede l'uso del modulo «Dichiarazione sostitutiva» allegato al disciplinare di gara, a pena di esclusione in caso contrario.

Le condizioni di ammissibilità secondo il «Disciplinare di gara» sono le seguenti:

a) l'accettazione delle condizioni generali riportate nel «Disciplinare di gara»;

b) l'iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A.;

c) documentazione attestante il possesso all'atto dell'offerta della qualificazione ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in categorie e classifiche adeguate ai lavori per i quali il concorrente intende presentare offerta;

d) la certificazione ex legge n. 68/1999;

e) l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

13. L'offerta dovrà intendersi valida per i sei mesi successivi alla sua presentazione. Il ribasso verrà troncato alla 3° cifra decimale.

14. La documentazione, se il concorrente partecipa alla gara per più Settori e se idonea, è valida per tutti i Settori.

15. Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i lavori verranno aggiudicati al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri della sicurezza.

Si applica la procedura di esclusione automatica delle offerte esercitata nei limiti ed ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si applicherà l'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

16. Altre informazioni: l'aggiudicazione dei lavori sarà immediatamente vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre per la Smat S.p.a. sarà subordinata agli adempimenti di verifica a norma di legge.

La mancata presentazione o l'imperfetta formulazione di un documento può costituire motivo di esclusione dalla gara. Tenendosi la gara con il sistema delle offerte segrete, si procederà all'aggiudicazione anche se verrà presentata una sola offerta ed in tal caso la Smat S.p.a. potrà procedere alla verifica della congruità delle condizioni economiche praticate.

Ciascuna impresa può aggiudicarsi un solo lotto; l'ordine di apertura è quello numerale progressivo del presente bando.

L'esito della gara sarà pubblicato sul sito internet <http://www.sma-torino.it>

17. Responsabile del procedimento: ing. Silvano Iraldo.

L'amministratore delegato: ing. Paolo Romano.

C-889 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Si rende noto che questa Azienda ha indetto gara di appalto con procedura ristretta per la fornitura di protesi e materiale per osteosintesi suddiviso nei seguenti lotti:

n.1 Artroprotesi d'anca non cementata anatomica da primo impianto; n. 2 Artroprotesi d'anca non cementata retta da primo impianto; n. 3 Artroprotesi d'anca non cementata da primo impianto a fissazione metafisaria; n. 4 Artroprotesi d'anca non cementata retta da primo impianto per il trattamento della coxa-vara-artrosica; n. 5 Artroprotesi d'anca non cementata retta da primo impianto con risparmio del massiccio trocanterico; n. 6 Artroprotesi d'anca cementata da primo impianto; n. 7 Artroplastica non cementata d'anca; n. 8 Artroplastica cementata d'anca; n. 9 Artroprotesi da revisione d'anca; n. 10 Artroprotesi modulare di ginocchio; n. 11 Artroprotesi di ginocchio con piattaforma mobile; n. 12 Cemento acrilico radiopaco a bassa viscosità; n. 13 Cemento acrilico a doppia viscosità; n. 14 Spugne assorbenti per canali femorali; n. 15 Chiodi endomidollari per il trattamento delle fratture laterali del collo femorale; n. 16 Chiodi endomidollari per il trattamento delle fratture basicervicali del collo femorale; n. 17 Chiodi endomidollari per il trattamento delle fratture complesse del collo femorale associate a fratture diafisarie e delle lesioni metastatiche; n. 18 Chiodi per il trattamento delle fratture della dialisi femorale; n. 19 Chiodi per il trattamento delle fratture della dialisi tibiale; n. 20 Chiodi endomidollari per il trattamento delle fratture della dialisi omerale; n. 21 Chiodi endomidollari per il trattamento delle fratture di avambraccio; n. 22 Viti a scivolamento per il trattamento delle fratture mediali del collo femorale; n. 23 Fissatore esterno mono-assiale per il trattamento delle fratture esposte (2°C, 3° sec. Gustilo-Anderson); n. 24 Sistema per fratture di piccoli segmenti scheletrici; n. 25 Fili di Kirschner; n. 26 Placche per il trattamento delle fratture distali di femore e prossimali di tibia; n. 27 Chiodi elastici dentati a curvatura divergente per il trattamento delle fratture omerali.

Importo complessivo annuo presunto, I.V.A. c., € 785.000,00.

Luogo di consegna: Ospedale di Fermo.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire alla sede dell'Azienda U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18 - 63023 Fermo (AP) entro le ore 12 del giorno 18 febbraio 2003.

Spedizione invito a presentare offerta: entro giorni 90 dal termine di cui sopra.

Criterio di aggiudicazione: per singolo lotto, a beneficio dell'offerta economicamente più vantaggiosa lettera b) art. 16 decreto legislativo n. 358/1992 come da capitolato.

L'Azienda si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di unica offerta se ritenuta congrua.

Condizioni di partecipazione: dichiarazione: di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro stato residenza; di non essere nella situazione di esclusione di cui art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 231/2002; di essere in regola con normativa assunzione disabili (art. 17, legge n. 68/1999).

Capacità economico-finanziaria: da dimostrare con documentazione di cui all'art. 13, lettere a) e c), decreto legislativo n. 358/1992.

Capacità tecnica: da dimostrare con documentazione di cui all'art. 14, lettere a) e c), decreto legislativo n. 358/1992.

Per informazioni rivolgersi all'U.O. provveditorato (tel.0734/625888).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 10 gennaio 2003.

Fermo, 10 gennaio 2003

Il commissario straordinario: dott. Sebastiani Maurizio.

C-891 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Si rende noto che in data 6 dicembre 2002 questa amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto per la redazione del piano di sicurezza e coordinamento per la progettazione di una galleria di servizi e fognatura in viale Kennedy suddiviso in progetto generale e progetti stralcio. Importo a b.a. € 259.261,36. Il presente appalto ha avuto luogo ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Hanno partecipato i seguenti n. 4 studi professionali:

1) VIA Servizi.; 2) Politecnica ingegneria ed architettura; 3) A.T.I.: Queen S.r.l. (Cap.) - Isa; 4) I.R. «Ingegneri Riuniti Studio Associato».

Non è stato escluso alcuno studio professionale.

È risultata aggiudicataria la I.R. «Ingegneri Riuniti Studio Associato», con sede in sede in Catania, via Monsignor Domenico Orlando n. 14/I, partita I.V.A. n. 02123670875, per aver riportato il punteggio totale di punti 100, con il ribasso del 20% alla sola aliquota di onorario professionale e del 100% da applicare alla aliquota di spesa forfettizzate calcolate sull'onorario netto. Pertanto il compenso massimo del progettista per progetto generale e stralci funzionali previsto dal bando di gara in € 259.261,36 si riduce ad € 129.666,46, oltre I.V.A.

Il presidente di gara: ing. Angelo Greco.

C-892 (A pagamento).

COMUNE DI OSIMO (Provincia di Ancona)

Osimo (AN), piazza del Comune n. 1

Ente: comune di Osimo. Responsabile procedimento dott.ssa Lucia Magi, tel. 071/7249300, fax 071/717464, e-mail: info@comune.osimo.an.it

Oggetto: selezione di soci per la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata, a capitale misto pubblico-privato, con prevalenza capitale pubblico, cui verrà affidata la gestione di servizi culturali e del tempo libero, nonché la valorizzazione e promozione turistica e culturale del territorio.

Perfezionamento operazione: gli aggiudicatari acquisiranno complessivamente quote corrispondenti al 49% del capitale sociale della costituenda società; il comune di Osimo si è riservato l'opzione di n. 51 quote, per un valore di € 15.300,00, pari al 51% dell'intero capitale sociale. Ciascun socio potrà sottoscrivere il capitale sociale partendo da un minimo di una quota fino ad un massimo di quindici quote. I soci, oltre alla sottoscrizione delle quote, saranno tenuti a versare annualmente una quota associativa non inferiore, nel primo anno, ad € 7.500,00. Il capitale sociale è fissato in € 30.000,00, suddiviso in 100 quote del valore nominale di € 300,00 ciascuna.

Procedura: i partecipanti alla selezione dovranno presentare domanda di partecipazione, allegando i documenti, la certificazione e le dichiarazioni riportate nell'avviso pubblico per la sottoscrizione di quote societarie. Le domande di partecipazione saranno valutate con le modalità nell'avviso pubblico.

Soggetti ammessi: Imprese, Società, Associazioni, Associazioni ancorché non riconosciute, purché in possesso di uno statuto approvato dall'assemblea dei soci, enti pubblici e privati, cooperative ecc., che svolgano attività in campo culturale, turistico e del tempo libero.

Domande di partecipazione: la domanda, predisposta secondo indicato nell'avviso pubblico per la sottoscrizione di quote societarie e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire non oltre il 10 marzo 2003, ore 12, all'Ufficio protocollo del comune di Osimo, all'indirizzo: piazza del Comune n. 1 - 60027 Osimo (AN).

Avviso pubblico per la sottoscrizione di quote societarie: a decorrere dalla data odierna l'avviso pubblico integrale è affisso all'Albo pretorio del comune di Osimo, reso disponibile, unitamente al modulo per impegno sottoscrizione quote, sul sito internet www.comune.osimo.an.it/municipio/concorsi.htm e ne viene rilasciata copia gratuitamente a chiunque ne farà richiesta, esclusivamente per iscritto, anche via fax, al responsabile del procedimento.

In pari data estratto dell'avviso è stato inviato, per la pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea. Si rinvia all'avviso per l'integrale normativa che disciplina e regola la presente procedura.

Osimo, 14 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: dott.ssa Lucia Magi

C-898 (A pagamento).

ALER

Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Brescia

Bando di gara

1. Azienda lombarda per l'edilizia residenziale di Brescia, viale Europa n. 68, 25133 Brescia, tel. 0302117711, telefax 0302006423 e-mail aler@aler.bs.it

2.a) Pubblici incanti.

2.b) Contratti a corpo.

3.a) Appalto 1/2003: comune di Desenzano, via Mezzocolle; appalto 2/2003: comune di Brescia, via Gatti.

3.b) Appalto 1/2003: intervento di nuova costruzione di fabbricato comprendente n. 15 alloggi e relative autorimesse, oltre a recupero edilizio dell'ex macello ed opere di urbanizzazione:

appalto 2/2003: intervento di nuova costruzione di fabbricato comprendente n. 16 alloggi, relative autorimesse, cantine e parti comuni. Importo degli appalti:

appalto 1/2003 € 1.181.653,39 di cui € 1.136.868,48 per opere a corpo ed € 44.784,91 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

appalto 2/2003 € 1.123.808,97 di cui € 1.090.094,70 per opere a corpo ed € 33.714,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categorie appalto 1/2003: cat. prevalente OG1 class. III € 579.010,16; altre categorie: OS1 lavori in terra € 23.633,07;

OS3 impianti idrosanitari e gas € 47.266,14 (abilit. legge 46/90 lett. d), e));

OS4 impianto ascensore € 11.816,54 (legge 46/90 lett. f));

OS6 finiture in materiali vari € 189.064,54;

OS7 finiture di natura edile € 165.431,47;

OS8 impermeabilizzazione ed isolamento termico € 35.449,60;

OS28 impianti termici € 59.082,67 (legge 46/90 lett. c));

OS30 impianti interni elettrici € 70.899,20 (legge 46/90 lett. a)).

Categorie appalto 2/2003: cat. prevalente OS1 class. III € 460.761,68.

Altre categorie: OS1 lavori in terra € 89.904,72;

OS3 impianti idrosanitari e gas € 44.952,36 (abilit. legge n. 46/90 lett. d), e));

OS4 impianto ascensore € 22.476,18 (legge 46/90 lett. f));

OS6 finiture in materiali vari € 191.047,52;

OS7 finiture di natura edile € 89.904,72;

OS8 impermeabilizzazione ed isolamento termico € 67.428,53;

OS28 impianti termici € 78.666,63 (legge 46/90 lett. c));

OS30 impianti interni elettrici € 78.666,63 (legge 46/90 lett. a)).

4. Termine per l'esecuzione dei lavori appalti 1/2003 e 2/2003: 480 giorni.

5.a) Informazioni e documenti potranno essere richiesti presso l'ufficio segreteria generale dell'azienda da lunedì a venerdì dalle ore 9, alle 12,30 e i pomeriggi da martedì a giovedì dalle ore 14,30 alle 17;

5.b) i concorrenti, pena la non ammissione alla gara, dovranno prendere visione dei documenti, a cura del legale rappresentante, o di altra persona, munita di delega, in originale o in copia autentica, che attesti i poteri conferiti. All'atto della presa visione dei documenti, verrà consegnata copia degli stessi su supporto ottico (CD).

6.a-b-c) Le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo della scrivente Azienda entro le ore 10, del giorno 19 febbraio 2003.

7.a) Potranno assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti delle ditte offerenti ovvero soggetti muniti di procura speciale;

7.b) le gare si terranno presso la sede dell'Aler di Brescia in unica seduta il giorno 19 febbraio 2003 alle ore 11.

8. Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria di ammontare pari al 2% dell'importo dei lavori.

9. Finanziamento:

appalto 1/2003 DGR.VI/47140/99, fondi Aler e del comune di Desenzano;

appalto 2/2003 DGR.VI/47140/99 e fondi Aler.

10. Possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

11. I concorrenti dovranno essere in possesso di idonea attestazione SOA che certifichi la presenza di elementi del sistema di qualità aziendale.

Nel caso il concorrente abbia ottenuto la certificazione degli elementi del sistema di qualità aziendale dopo il rilascio dell'attestazione SOA, dovrà dichiararlo, specificando che è in corso l'adeguamento dell'attestazione.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data delle gare.

13. I lavori saranno aggiudicati con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale, ex art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i.

14. Non sono ammesse varianti.

15. I disciplinari di gara sono disponibili presso l'ufficio segreteria generale dell'Aler negli orari sopra indicati e sono pure reperibili al sito www.aler.bs.it

Il direttore: ing. Angelo Bettoni.

C-895 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MONTI DEL TRASIMENO

Perugia, via S. Bonaventura n. 10
Codice fiscale n. 80008210546
Partita I.V.A. n. 01282120540
Tel. 075/582941 - Fax 075/5829471

Estratto di bando di gara

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria della comunità montana per una durata triennale a far data dal 1° marzo 2003.

L'Istituto di credito interessato dovrà far pervenire entro e non oltre le ore 12 del 20 febbraio 2003, l'offerta con le indicazioni, documenti e titoli indicati nel bando.

Il bando integrale è disponibile nel sito internet: <http://www.monti-trasimeno.umbria.it> e presso gli uffici del servizio finanziario dell'ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: sig. Francesca Ragni tel. 075/5829409.

Perugia, 14 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento: dott. Franco Billi.

C-896 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA 9 CATANIA*Bando di gara di pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: consorzio di bonifica 9 Catania, via Centuripe n. 1/A - 95128 Catania - tel. +3995437333 - fax +3995559320.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: comune di Paternò in provincia di Catania.

3.2) descrizione: «lavori di costruzione della rete irrigua dello schema Cavazzini 1 - rete alta»;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 14.932.965,83 (Euro quattordicimilioninovecentotrentaduemilannovecento sessantacinque/83) di cui a misura € 6.801.639,90 (Euro seimilioniottocentounomilaseicentotrentanove/90) ed a corpo € 8.131.325,93 (Euro ottomilionicentotrentunomilatrecentoventicinque/93) categoria prevalente OG6; classifica VII;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 746.648,29 (Euro settecentoquarantaseimilaseicentoquarantotto/29);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Importo (€)
«Opere di irrigazione»	OG6	€ 12.294.200,94
«Lavori in terra»	OS1	€ 1.671.689,02
«Impianti di reti di telecomunicazioni e di trasmissione dati»	OS19	€ 967.075,87

Ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del D.P.R. n. 554/99:

la categoria OS1, lavori in terra, è classificata «Categoria a qualificazione non obbligatoria»;

la categoria OS19 - «Impianti di reti di telecomunicazioni e di trasmissione dati», è classificata «categoria qualificazione obbligatoria»;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (milenovantacinque) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione al-

la gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro e forniture previste, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la stazione appaltante di cui al punto 1, nei giorni lavorativi dalle ore 9, alle ore 13, escluso il sabato; è possibile acquistare, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, copia degli allegati di progetto, dei documenti contrattuali e dei documenti complementari, previo versamento di € 210.00 + spese di spedizione sul c.c.p. n. 16331951 intestato a Consorzio di bonifica 9 Catania; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1, del presente bando; il disciplinare di gara unitamente al presente bando è, altresì, disponibile nel sito Internet www.consorziobonifica9ct.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12, del giorno 19 marzo 2003;

6.2) indirizzo: stazione appaltante di cui al punto 1;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica presso la stazione appaltante alle ore 10, del giorno 20 marzo 2003;

seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 10, del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10), ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in numerario o in titoli del debito pubblico da depositare all'economo dell'intestato Ente;

da fidejussione bancaria, o polizza assicurativa, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di collaudo dei lavori.

Ai sensi dell'art. 103 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 e dell'art. 30, comma 3 legge n. 109/1994 la somma da assicurare contro i rischi di esecuzione è stabilita in € 20.000.000,00.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con onere a totale carico dello Stato ai sensi dell'art. 141, commi 1 e 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 13 giugno 2002 n. 757678).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni dell'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere l'attestazione SOA, rilasciata da società di attestazione, di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, i requisiti di cui al punto 11) del presente bando, devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazione di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 9 dello schema di contratto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 9 dello schema di contratto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) si applicano le disposizioni previste dagli articoli 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: dott. ing. Domenico Buscemi.

16. Data di spedizione del bando di gara e della rettifica: 12 dicembre 2002 e 8 gennaio 2003.

17. Data di ricevimento del bando di gara e della rettifica da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 12 dicembre 2002 e 8 gennaio 2003.

Catania, 8 gennaio 2003

L'amministratore provvisorio: dott. arch. Pietro Tolomeo.

C-893 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.**

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala, n. 53/67 - 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 dicembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Coopsette S.c.r.l. (Capogruppo mandataria) - General Smontaggi S.r.l. (Mandante) - Impresa Angelo Mazzi S.n.c. (Mandante).

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nel completamento dei piani regolatori generali delle stazioni di Nogara ed Isola della Scala della linea Bologna - Verona comprendenti: opere civili, sede ferroviaria, armamento ferroviario, impianti di trazione elettrica, impianti di luce e forza motrice, adeguamenti servizi interferenti, viabilità costitutiva consistente nella realizzazione di due cavalcavia al km 82+287 e al km 82+565 e viabilità di cucitura, mitigazione dell'impatto ambientale e bonifica ordigni bellici. (PA 614).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 23.916.828,88 al netto del ribasso dell'1,3172%, comprensivo dell'importo di € 1.126.725,85 per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 10.176.142,46.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 1032 (milletrentadue) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Nominativo del direttore dei lavori: ing. Claudio Cagalli.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato nel supplemento alla G.U.C.E. S 96 in data 18 maggio 2002, sul foglio delle inserzioni della G.U.R.I. n. 121 in data 25 maggio 2002 e, per estratto, sui quotidiani nazionali «Il sole 24 Ore» e «Il Corriere della Sera» ed a diffusione regionale «Il Gazzettino» e «L'Arena» in data 29 maggio 2002.

Il responsabile: ing. Pietro Lorenzo Santi.

C-899 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14
Tel. 011/31301 - Fax 3130.425
Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera 580/900 del 20 dicembre 2002, questa Agenzia indice per il giorno 24 febbraio 2003 alle ore 15 presso la sede dell'Agenzia, sala riunioni piano 8°, la seguente asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto. Appalto 1412: costruzione di un fabbricato a 8 piani f.t. per complessivi 42 alloggi e relative pertinenze in Moncalieri (TO). Finanziamento: L.R.P. n. 31/1999; legge n. 560/1993; L.R.P. n. 28/1976. Pagamenti a stati avanzamento lavori. Ultimazione lavori giorni 540 naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Ammessi tutti i soggetti di cui agli articoli 11, 12 e 13 legge n. 109/1994 e s.m.i., ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994. L'importo a base di gara è definito come segue:

A) importo lavori (soggetto a ribasso): € 2.244.342,74;

B) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) € 68.802,57;

C) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 14.244,14.

A+B+C importo totale dell'appalto € 2.327.389,45. Categoria prevalente: OG1 classifica IV. Le opere da eseguire sono così suddivise: edifici civili cat. OG1, prevalente € 889.766,28; impianti tecnologici cat. OG11, scorporabile € 483.648,00; finiture in materiali lignei, plastici ecc. cat. OS6 scorporabile/subappalt. € 433.816,22; finiture opere generali natura edile cat. OS7 scorporabile/subappalt. € 520.131,95. Le lavorazioni della categoria scorporabile OG11 non sono subappaltabili. I concorrenti che non siano qualificati per tale lavorazione sono tenuti a costituire obbligatoriamente associazioni di tipo verticale, a pena di esclusione dalla gara.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a corpo, avviene mediante ribasso sull'importo lavori a base di gara. Escluse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. L'esclusione automatica non verrà attuata qualora le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, fermo restando il potere di A.T.C. di valutare la congruità delle offerte. In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio o GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis) legge n. 109/1994 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio o GEIE a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994 devono indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dagli articoli 31-34 del capitolato speciale. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati c/o Ufficio appalti A.T.C., orario 9/12 dal lunedì al venerdì.

3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica, in bollo, validamente sottoscritta deve pervenire alla Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 21 febbraio 2003. L'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4. Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Costruzione di un fabbricato in Moncalieri. Appalto 1412». Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il Segretariato generale, piano 8°, dell'A.T.C. nel seguente orario:

da lunedì a giovedì ore 8,30/16, venerdì ore 8,30/13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca. Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) attestazione, rilasciata dal tecnico A.T.C., di avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico ai nn. 011/3130443/448;

4.2) dichiarazione sottoscritta, anche in forma disgiunta, dal medesimo soggetto che presenta l'offerta e dal rappresentante di società di assicurazione primaria con la quale ambidue dichiarino di aver preso visione e di accettare gli schemi di polizza CAR e Decennale Postuma forniti dall'A.T.C. con il contestuale impegno da parte della suddetta società di assicurazioni di emettere dette polizze qualora l'impresa stessa risultasse aggiudicataria;

4.3) cauzione provvisoria di € 46.547,79 da costituire con le modalità indicate nell'art. 30, legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. La cauzione prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa deve, a pena esclusione, avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante. In caso di associazione temporanea di imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena esclusione, dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate;

4.4) per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), legge n. 109/1994 e s.m.i. e in conformità alla deliberazione n. 331 del 20 novembre 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici la cauzione provvisoria è ridotta del 50% purché, a pena esclusione, sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva o la certificazione di qualità risulti attestata dalla SOA. Nel caso di raggruppamento orizzontale di imprese la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate. Nel caso di raggruppamento verticale di imprese:

a) se tutte le imprese associate sono certificate è applicabile la riduzione della cauzione;

b) se solo alcune delle imprese associate sono certificate la riduzione della cauzione, è applicabile solo per la quota parte ad esse riferibile;

4.5) istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o Ufficio appalti A.T.C.: il sottoscritto (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, n. tel. e fax). Fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dichiara:

a) di partecipare alla gara in oggetto in associazione temporanea di impresa di tipo orizzontale oppure verticale con l'impresa/e e che in caso di aggiudicazione si uniformerà alla disciplina dell'art. 13 comma 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i. e sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo all'impresa (solo per le associazioni temporanee di impresa, i consorzi, i GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/1994 e s.m.i. non ancora costituiti);

b) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

c) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lettera b) e c), dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna, delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 75, comma 1, lettera b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

d) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

d.1) non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico; oppure,

d.2) è stata sostituita la/e figura/e del e nei confronti dello/gli stesso/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;

oppure,

d.3) è stata sostituita la/e figura/e del ... e nei confronti dello/gli stesso/i è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

e) che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i. né quelle di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i. e che la società non è destinataria di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;

f) di avere esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate e di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

g) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie lavori in appalto;

h) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

i) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

m) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

n) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

o) (eventuale) che intende subappaltare le seguenti opere;

p) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c), legge n. 109/1994);

q) attestazione SOA in originale ed in corso di validità o copia autentica o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate a quelle dei lavori oggetto del presente bando nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e della deliberazione n. 331 del 20 novembre 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema. In conformità alla deliberazione n. 139 del 15 maggio 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nel caso di A.T.I. orizzontali il possesso della certificazione di qualità o di elementi significativi e correlati del sistema qualità deve essere dimostrato da ciascuna impresa componente l'A.T.I. Nel caso di A.T.I. verticali il possesso del sistema qualità o degli elementi significativi e correlati

del sistema qualità non è richiesto per le imprese mandanti che assumono le lavorazioni delle categorie scorporate di importo pari o inferiore alla classifica II;

4.6) nel caso di A.T.I., consorzi e GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), legge n. 109/1994 i requisiti di cui al punto 4.5), lettera q) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, i documenti e le dichiarazioni richieste ai punti 4.2) e 4.5) devono essere presentati, a pena esclusione, sia per la capogruppo che per le mandanti o consorziate. La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai punti 4.3) e 4.4), l'attestazione di cui al punto 4.1) e le dichiarazioni di subappalto sono richieste per la sola capogruppo;

4.7) i soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) legge n. 109/1994 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. Gli stessi soggetti qualora già costituiti devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE. Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati di traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi degli art. 18 legge n. 55/1990 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, A.T.C. non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. A.T.C. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i. I dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile procedimento: ing. Eustachio Braia.

Torino, 13 gennaio 2003

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-900 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Tel. 011/31301 - Fax 3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera n. 569/900 del 20 dicembre 2002, questa Agenzia indice per il giorno 26 febbraio 2003 alle ore 10 presso la sede dell'Agenzia, sala riunioni piano 8°, la seguente asta pubblica.

1. Oggetto dell'appalto. Appalto 1413: costruzione di un fabbricato a 2 piani f.t. per complessivi 22 alloggi e relative pertinenze oltre alla sistemazione della tettoia esistente sul lotto nel comune di Rivoli e all'esecuzione di tutte le opere edili ed affini necessarie alla realizzazione dell'area esterna da realizzare per conto del comune finanziamento: L.R.P. 31/99; L.R.P. 28/76; legge n. 560/93.

Pagamenti a stati avanzamento lavori. Ultimazione lavori giorni 540 naturali consecutivi decorrenti dal verbale consegna. Ammessi tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 legge n. 109/1994 e s.m.i. ai sensi e con le modalità di cui agli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e art. 8, comma 11-bis, legge n. 109/1994. L'importo a base di gara è definito come segue:

A) importo lavori (soggetto a ribasso): 1.686.555,89;

B) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) € 26.209,42;

C) oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) € 14.723,89. A+B+C importo totale dell'appalto € 1.727.489,20.

Categoria prevalente: OG1 classifica IV. Le opere da eseguire sono così suddivise:

edifici civili cat. OG1, prevalente € 998.551,27;

impianti tecnologici cat. OG11, scorporabile/subappalti € 245.438,45;

finiture in materiali lignei, plastici ecc. cat. OS6 scorporabile/subappalti. € 214.980,97;

finiture opere generali natura edile cat. OS7 scorporabile/subappalti. € 268.518,52.

Le lavorazioni della categoria OG11, a qualificazione obbligatoria devono a pena esclusione, essere indicate come oggetto di subappalto qualora il concorrente singolo o associato non sia in possesso dell'attestazione S.O.A. per categoria e classifica adeguate.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a corpo, avviene mediante ribasso sull'importo lavori a base di gara. Escluse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. L'esclusione automatica non verrà attuata qualora le offerte valide siano in numero inferiore a cinque, fermo restando il potere di ATC di valutare la congruità delle offerte.

In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una A.T.I. o consorzio o GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) e) ed e-bis), legge n. 109/1994 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio o GEIE a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) legge n. 109/1994 devono indicare per quali consorziati concorrono, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e s.m.i. Sono richieste le garanzie e le assicurazioni previste dagli articoli 31-34 del capitolato speciale. Gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati e/o ufficio appalti A.T.C., orario 9/12 dal lunedì al venerdì.

3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte: l'offerta economica, in bollo, validamente sottoscritta deve pervenire alla Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino, Segretariato generale, corso Dante n. 14 - 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 25 febbraio 2003.

L'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4). Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Costruzione di un fabbricato in Rivoli. Appalto 1413».

Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. La consegna diretta o tramite agenzie recapito o posta celere dovrà effettuarsi c/o il Segretariato generale, piano 8°, dell'A.T.C. nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30 - 16, venerdì ore 8,30 - 13. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato. Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca.

Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara.

4.1) Attestazione, rilasciata da tecnico A.T.C., di avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o da un dipendente delegato, previo appuntamento telefonico ai n. 011/3130443/529.

4.2) Dichiarazione sottoscritta, anche in forma disgiunta, dal medesimo soggetto che presenta l'offerta e dal rappresentante di società di assicurazione primaria con la quale ambedue dichiarino di aver preso visione e di accettare gli schemi di polizza CAR e decennale postuma forniti dall'A.T.C. con il contestuale impegno da parte della suddetta società di assicurazioni di emettere dette polizze qualora l'impresa stessa risultasse aggiudicataria.

4.3) Cauzione provvisoria di € 34.549,78 da costituire con le modalità indicate nell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 D.P.R. n. 554/99. La cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve, a pena esclusione, avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena esclusione, dalla capogruppo ed essere rilasciata a nome di tutte le imprese associate.

4.4) Per i concorrenti in possesso di certificazione di qualità ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater lettera a) legge n. 109/94 e s.m.i. e in conformità alla deliberazione n. 331 del 20 novembre 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici la cauzione provvisoria è ridotta del 50%, purché a pena esclusione, sia prodotto il relativo certificato in originale o copia autentica o dichiarazione sostitutiva o la certificazione di qualità risulti attestata dalla S.O.A.

Nel caso di raggruppamento orizzontale di imprese la riduzione della cauzione è applicabile solo se tutte le imprese associate sono certificate. Nel caso di raggruppamento verticale di imprese:

a) se tutte le imprese associate sono certificate è applicabile la riduzione della cauzione;

b) se solo alcune delle imprese associate sono certificate la riduzione della cauzione è applicabile solo per la quota parte ad esse riferibile.

4.5) Istanza ammissione gara sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato, pena esclusione, fotocopia di valido documento identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, redatte secondo il seguente modello, disponibile c/o ufficio appalti A.T.C.: Il sottoscritto (nome, cognome, data, luogo nascita) in qualità di (titolare, legale rappresentante) dell'impresa (denominazione, n. tel., e fax). Fa istanza di ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000. Dichiaro:

a) di partecipare alla gara in oggetto in associazione temporanea di impresa di tipo orizzontale oppure verticale con l'impresa/e e che in caso di aggiudicazione si uniformerà alla disciplina dell'art. 13, comma 5, e 5-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., e sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo all'impresa (solo per le associazioni temporanee di impresa, i consorzi, i GEIE di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis, legge 109/94 e s.m.i. non ancora costituiti);

b) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome, data, luogo nascita) del titolare, di tutti i soci per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

c) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 1, lettere b) e c) dell'art. 75 D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. (soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 75, comma 1, lettere b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso.

d) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

d.1) non è stata sostituita la figura del titolare, del socio, dell'amministratore munito di poteri di rappresentanza e del direttore tecnico, oppure;

d.2) è stata sostituita la/e figura/e del e nei confronti dello/gli stesso/i non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; oppure;

d.3) è stata sostituita la/e figura/e del e nei confronti dello/gli stesso/i è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

e) che non sussistono le cause di esclusione previste dall'art. 75 comma 1, lettere a), d), e), f), g), ed h) D.P.R. n. 554/90 e s.m.i. ne quelle di cui all'art. 1-bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i. e che la società non è destinataria di sanzioni interdittive della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001;

f) di avere esaminato gli elaborati progettuali compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate e di tutte le circostanze suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

g) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione lavori e della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, tipologia e categorie lavori in appalto;

h) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

i) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ai sensi dell'art. 1, comma 5, legge n. 327/2000;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

m) che non sussiste con altre ditte concorrenti nella presente gara alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

n) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

o) che intende subappaltare le lavorazioni della categoria OG11. La dichiarazione di subappalto di cui sopra è richiesta a pena esclusione per il concorrente, singolo associato, che non abbia i requisiti di cui al punto 1) ultimo periodo del presente bando;

p) eventuale che intende subappaltare le seguenti opere;

q) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/94);

r) attestazione SOA in originale ed in corso di validità o copia autentica o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate a quelle dei lavori oggetto del presente bando nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 34/2000 e della deliberazione n. 331 del 20 novembre 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema.

In conformità alla deliberazione n. 139 del 15 maggio 2002 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici nel caso di ATI orizzontali il possesso della certificazione di qualità o di elementi significativi e correlati del sistema qualità deve essere dimostrato da ciascuna impresa componente l'A.T.I. Nel caso di A.T.I. verticali il possesso del sistema qualità o degli elementi significativi e correlati del sistema qualità non è richiesto per le imprese mandanti che assumono le lavorazioni delle categorie scorporate di importo pari o inferiore alla classifica II.

4.6) Nel caso di ATI, consorzi e GEIE di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 4.5) lettera r) del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95 del D.P.R. n. 554/99, i documenti e le dichiarazioni richieste ai punti 4.2) e 4.5) devono essere presentati, a pena esclusione, sia per la capogruppo che per le mandanti o consorziate.

La cauzione provvisoria deve essere prodotta con le modalità di cui ai punti 4.3) e 4.4.), l'attestazione di cui al punto 4.1) e le dichiarazioni di subappalto sono richieste per la sola capogruppo.

4.7) I soggetti di cui al citato art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) legge n. 109/94 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio. Gli stessi soggetti qualora già costituiti devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria ai sensi dell'art. 95 D.P.R. n. 554/99, ovvero l'atto costitutivo del consorzio o GEIE.

Le autocertificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in italiano o corredati da traduzione giurata. Ammesso il subappalto ai sensi degli art. 18, legge n. 55/90 e 141 D.P.R. n. 554/99. ATC non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'aggiudicatario deve trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore. Il verbale di aggiudicazione provvisoria e immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per A.T.C. è subordinato all'approvazione del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. A.T.C. si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti sono raccolti e pubblicati ai sensi delle norme in materia di appalti pubblici. Responsabile procedimento: ing. Eustachio Braia.

Torino, 13 gennaio 2003

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-901 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SECONDO PARMENSE (Provincia di Parma)

Piazza Mazzini n. 10

Tel. 0521/377311 - Telefax 0521/872757

Il comune di San Secondo Parmense indice gara, tramite pubblico incanto, per l'affidamento del servizio «Coordinato di assistenza domiciliare a soggetti anziani e disabili dei comuni di Polesine Parmense, Roccabianca, San Secondo Parmense e Zibello».

Categoria 25 riferimento CPC: 93.

Prezzo orario a base d'asta: € 15,00, I.V.A. esclusa.

Importo complessivo dell'appalto: € 912.600,00 (I.V.A. esclusa).

Durata dell'appalto: dal 1° aprile 2003 al 31 dicembre 2006.

Il servizio da appaltare comprende le seguenti attività e/o prestazioni da erogarsi a seguito di idoneo piano di intervento personalizzato v. art. 13 del capitolato d'oneri.

In sintesi tali prestazioni consistono in:

- 1) aiuto per le attività della persona su se stessa;
- 2) interventi a finalità preventiva e riabilitativa;
- 3) interventi per la tutela igienico-sanitaria della persona;
- 4) aiuto per la conduzione dell'attività quotidiana di tipo domestico;
- 5) interventi di segretariato sociale;
- 6) accompagnamento per attività e relazioni esterne al domicilio;
- 7) supporto ad utenti e familiari;
- 8) tenuta del sistema informativo socio, assistenziale e funzioni di presa in carico e verifica dei bisogni e delle risorse.

Luogo di esecuzione: territorio dei comuni di Polesine Parmense, Roccabianca, San Secondo Parmense e Zibello.

Disposizioni legislative applicabili: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Offerte parziali: non ammesse.

Modalità presentazione offerte: come previste, a pena di non ammissione alla gara, all'art. 8 del capitolato d'oneri.

Termine perentorio per la presentazione delle offerte, in lingua italiana: ore 12 a.m. del 3 marzo 2003.

Indirizzo cui inviare le offerte: comune di San Secondo P.se, Ufficio protocollo, piazza Mazzini n. 10 - 43017 San Secondo P.se (tel. 0521/377311, fax 0521/872757).

Apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso comune di San Secondo P.se dalle ore 9 del 10 marzo 2003.

Cauzioni provvisoria e definitiva: come da capitolato d'oneri.

Finanziamento: fondi di bilancio dell'amm.ne.

Pagamento: v. art. 29 capitolato d'oneri.

Raggruppamenti di imprese ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Requisiti ammissione: come previsti all'art. 7 del citato capitolato.

Offerta vincolante per centottanta giorni a decorrere dal termine ultimo per presentazione della stessa.

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.: offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi in base ai parametri congiunti della qualità e del prezzo, come indicati nell'art. 11 del capitolato d'oneri.

Altre informazioni. responsabile del procedimento: Renata Zanardi tel. 0521/377317.

Riserva di aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta.

Escluse offerte in aumento.

Divieto subappalto.

Per dichiarazioni e documenti da presentare obbligatoriamente in sede di offerta v. citato capitolato d'oneri.

Il presente bando ed il capitolato d'oneri, reperibili anche sul sito internet: www.comune.san-secondo-permense.pr.it possono essere richiesti via fax al Servizio servizi sociali del comune di San Secondo P.se (0521/872757).

Non pubblicato avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.

Data invio del bando alla G.U.C.E.: 10 gennaio 2003.

San Secondo P.se, 8 gennaio 2003

Il responsabile del settore servizi alla persona:
dott.ssa Fabrizia Ghironi

C-911 (A pagamento).

PROVINCIA DI SALERNO

La provincia di Salerno, nel quadro del POR Campania, finanziato dalla CEE denominato asse III, misura 3.1 «Organizzazione dei Servizi per l'impiego» deve realizzare, mediante appalto, le azioni di cui alle tipologie A), B), C), ed E) dell'art. 6 dell'allegato «A» alla delibera di giunta regionale n. 3010/2001.

L'importo a base d'asta è pari ad € 900.000,00 oltre I.V.A. se dovuta.

Il bando ed il disciplinare di gara verranno, altresì, pubblicati per intero sul sito della Provincia www.provincia.salerno.it sul BURC Campania e all'Albo pretorio dell'Ente e su quotidiani a rilevanza regionale e nazionale.

In data 14 gennaio 2003 è stata data comunicazione alla G.U.C.E.

Dalla data di pubblicazione sulla G.U. decorrono i termini per la presentazione delle offerte e la scadenza è ore 12 del 7 marzo 2003.

Il dirigente: dott. Graziano Lardo.

C-948 (A pagamento).

ESPROPRI

SERVIZI TECNICI - S.p.a.

(Testo per estratto del decreto prefettizio del 10 dicembre 2002, prot. n. 1.23/2-258/02 Sett. 2°)

Il prefetto della provincia di Trieste,
(Omissis).

Decreta:

il decreto di esproprio n. 1.23/2-258/02 Sett. 2° di data 19 settembre 2002 degli immobili siti nel comune di Trieste e necessari per realizzazione della Caserma dei Carabinieri di Basovizza, fermo restando ogni sua parte, è così rettificato:

al punto 1, primo rigo, invece di «p.c. 743/1» deve intendersi «p.c. 743/3»;

al punto 2, secondo rigo, anziché «di proprietà della ditta Gregori Maria Rosa, nata a Trieste il 29 agosto 1913, vedova Pečar» deve intendersi «di proprietà della ditta Sava Pečar in Grgic, nata a Trieste, il 5 marzo 1946, con intavolazione del diritto di usufrutto generale vitalizio a favore della Signora Maria Rosa Gregori, vedova Pečar, nata a Trieste, il 29 agosto 1913».

La Servizi Tecnici S.p.a. è incaricata di provvedere agli ulteriori adempimenti necessari.

Trieste, 10 dicembre 2002

Il prefetto: Grimaldi

Servizi Tecnici S.p.a.

Il direttore generale: dott. A. La Penna

S-452 (A pagamento).

COMUNE DI CARBONARA SCRIVIA (Provincia di Alessandria)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio per la realizzazione di area a verde pubblico e parcheggio

Il responsabile del procedimento, vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 28 giugno 2002, esecutiva, con la quale, fra l'altro veniva avviato il procedimento di espropriazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

Visto l'art. 15 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modif.;

Rende noto: che è depositata presso la Segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, la determina di stima della Commissione provinciale per le indennità di espropriazione di Alessandria con la quale è stata stabilita l'indennità definitiva di esproprio dell'area interessata dall'esecuzione dell'area verde pubblico e parcheggio, censita al Catasto terreni al foglio 3 mappale 668 (ex parte del mappale 146);

Che l'orario di visione dei suddetti atti è il seguente:

giorni feriali : dalle ore 11 alle ore 12;

sabato e festivi : dalle ore 10 alle ore 11.

Carbonara Scrivia, 15 gennaio 2003

Il responsabile del procedimento:
dott. Sandro Sciamanna

C-910 (A pagamento).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III in data 29 novembre 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (Codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Brugnoli Galeazzo, nato a Ro Ferrarese l'8 novembre 1916;

comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 162 (ex 12/b), pioppeto 4-7 anni;

superficie complessiva: mq 620;

indennità: € 1.024,65 (milleventicquattroeuro/65).

Per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° Tronco di custodia nei comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 29 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-923 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III in data 29 novembre 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Grilanda Agata; Grilanda Giuseppe; Grilanda Iole maritata Dolcetti; Grilanda Luigi; Grilanda Tacito nato a Ro Ferrarese il 23 gennaio 1890; Salaris Maria maritata Beltrame;

comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 189 (ex 47/b), pioppeto 4-7 anni;

superficie complessiva: mq 849;

indennità: € 1.403,11 (millequattrocentotreeuro/11);

Per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° Tronco di custodia nei Comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 29 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-924 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III in data 29 novembre 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (Codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Aree di enti urbani e promiscui;

comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 20, mappale 112 (intero), pioppeto 4-7 anni;

superficie complessiva: mq 95;

indennità: € 157,00 (centocinquantesetteeuro/00).

Per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° Tronco di custodia nei comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 29 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-925 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III in data 29 novembre 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Finotti Adalgisa Santina, Finotti Anna Maria, Finotti Arcangelo, nato il 10 aprile 1893, finotti Elisa, Finotti Giuseppe, Finotti Vittoria;

comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 187 (ex 45/b), pioppeto 4-7 anni;

superficie complessiva: mq 114;

indennità: € 188,40 (centottantottoeuro/40).

Per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° Tronco di custodia nei comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 29 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-926 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III in data 29 novembre 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (Codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Caleffi Teresa, nata a Ro Ferrarese il 14 ottobre 1932, codice fiscale n. CLF TRS 32R54 H360 W, Caleffi Ugo Augusto fu Sinesio, nato a Ruina di Ro Ferrarese il 26 agosto 1878;

comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 160 (ex 11/b), incolto produttivo;

superficie complessiva: mq 166;

indennità: € 120,02 (centoventieuro/02).

Per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Froldo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° Tronco di custodia nei comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 29 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto: Riccio

C-927 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA
Ufficio Territoriale del Governo

Estratto di decreto di espropriazione

Con decreto prefettizio n. 11410/Area III in data 29 novembre 2002 è stata pronunciata l'espropriazione a favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582) dei beni sotto descritti:

ditta espropriata: Amarandi Marina vedova Trivella nata a Copparo (FE) il 23 settembre 1923; Trivella Elisabetta, nata a Copparo il 16 ottobre 1957, codice fiscale TRV LBT 57R56 C980 V; Trivella Luciano nato a Copparo il 1° agosto 1949, codice fiscale TRV LCN 49M01 C980 I; Trivella Adalgisa; Trivella Ida; Trivella Maria;

comune censuario: Ro Ferrarese;

dati catastali: foglio 28, mappale 158 (ex 10/b), seminativo;

superficie complessiva: mq 1560;

indennità: € 2.175,32 (euro duemilacentosettantacinque/32); per i lavori di realizzazione della sagoma definitiva in destra idraulica del fiume Po da Coronella Scutellari a Frollo Fossadalbero, da Coronella Ruina a Coronella Zocca e in Coronella Dazio, 4° tronco di custodia nei comuni di Ferrara e Ro Ferrarese.

Ferrara, 29 novembre 2002

p. Il prefetto
 Il vice prefetto: Riccio

C-928 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Prot. n. 35942/02/EB/IG

Decreto di autorizzazione alla conservazione, custodia, utilizzazione e manipolazione del gas-tossico Ammoniac

Il direttore del distretto di Cremona,

Richiamata la nota in data giugno 2002, agli atti, con la quale la ditta Galbani Egidio S.p.a con sede legale in Melzo, via Togliatti n. 8, nella persona del legale rappresentante dott. Giuliano Rossi, chiedeva l'autorizzazione al deposito, alla custodia ed all'utilizzo del gas tossico «Ammoniac», con formula chimica NH₃, per un incremento quantitativo massimo fissato in kg 2.500 necessario, a seguito di intervenute modifiche apportate alla centrale frigorifera Fromfroid, presso lo stabilimento operativo di Casale Cremasco, via Roma n. 1/3;

Preso atto dell'esito del sopralluogo esperito, in data 11 ottobre 2002 presso il citato stabilimento, dalla Commissione provinciale gas-tossici, ove quest'ultima subordina il rilascio del nuovo decreto autorizzativo, all'integrazione da parte della ditta, della documentazione tecnico-amministrativa, con le prescrizioni indicate nel verbale di sopralluogo n. 1;

Preso atto, altresì, dell'avvenuta integrazione di cui al precedente punto pervenuta in data 11 novembre 2002, alla Segreteria della Commissione provinciale gas-tossici;

Visti i precedenti decreti autorizzativi n. U.5038/1P5072 del 7 settembre 1995 aggiornato in data 1° agosto 2000 e n. 2728/2002/CR;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927 e successive modificazioni ed integrazioni;

Viste la legge n. 833/1978 e le LL.RR. 26 ottobre 1981 n. 64, n. 65 e 30 novembre 1984, n. 61 che attribuiscono in capo alle Aziende sanitarie locali il controllo relativo alle attività di produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas tossici;

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 413 in data 5 dicembre 2002;

Autorizza:

la ditta Galbani Egidio S.p.a., con sede legale in Melzo, via Togliatti n. 8, nella persona del legale rappresentante dott. Giuliano Rossi alla custodia, conservazione, manipolazione ed utilizzazione del gas tossico Ammoniac, con formula chimica NH₃, per un incremento quantitativo massimo fissato in kg 2.500, presso lo stabilimento operativo di Casale Cremasco, via Roma n. 1/3;

di affidare la responsabilità della direzione tecnica dei servizi inerenti le attività di cui sopra, all'ing. dott. Lorenzo dall'Acqua nato a Besana Brianza (MI) il 12 maggio 1970 e laureatosi in ingegneria chimica presso il Politecnico di Milano nel giugno 1995.

La ditta è tenuta all'osservanza di tutte le misure protezionistiche previste dalle normative vigenti.

Il presente decreto è revocabile per motivi di incolumità ed ordine pubblico.

Cremona, 2 dicembre 2002

Il direttore del distretto di Cremona:
 dott. Erminio Ebbli

Responsabile del procedimento:
 dott.ssa Ilaria Giordano

C-894 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Biella n. 8

Codice fiscale n. 00747030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento tutela della salute, sanità pubblica veterinaria e rapporti internazionali - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/2001/1225.

Specialità medicinale: SINARTROL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«30 mg supposte» 10 supposte - A.I.C. n. 026396022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 1 sostituzione officina responsabile della produzione, confezionamento e controllo da Montefarmaco S.p.a., Pero (MI) a Doppel Farmaceutici S.r.l., Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: M. Giovanna Caccia.

M-96 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/1778.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: FLUIBRON.

Confezione e numero di A.I.C.:

15 mg/2 ml soluzione iniettabile, 6 fiale 2 ml - A.I.C. n. 024596052.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) e conseguenti;

15. Modifica secondaria della produzione del medicinale;

16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-858 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/2002/1269.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: IDROCHINIDINA RITARDO LIRCAPS.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg cps rigide a rilascio prolungato» 20 capsule - A.I.C. n. 023165018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo

da: Isochem, stabilimento sito in Genevilliers (Francia), 4 Avenue Philippe Lebon,

a: Orgasynth Industries Societe Europeenne De Produits Chimiques, stabilimento sito in Grasse Cedex (Francia), Chemin De La Madeleine B.P. 45249.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs:
dott.ssa Maria Gualano

C-860 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale n. 01697370342

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 9 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/2001/1725.

Titolare: Promedica S.r.l., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: BREXIVEL 20 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 fiale 1 ml - A.I.C. n. 027371071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) + aggiornamento della denominazione della confezione secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-857 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 gennaio 2003). Codice pratica: NOT/02/823.

Titolare: Istituto Biochimico Italiano G. Lorenzini S.p.a.

Specialità medicinale: RESURMIDE.

Confezione e numero di A.I.C.:

3 mg polvere per soluzione per infusione endovenosa, 1 fiala - A.I.C. n. 029026010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione (da 2 a 3 anni).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott.ssa C. Borghese.

C-890 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-34894 riguardante la specialità CLENIL, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte 2^a, n. 283 del 3 dicembre 2002, a pag. 83 dove è scritto «250 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, contenitore da 200 erogazioni A.I.C. n. 023103017» leggesi «A.I.C. n. 023103068»; dove è scritto «50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione, contenitore da 200 erogazioni A.I.C. n. 023103068» leggesi «A.I.C. n. 023103017».

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-859 (A pagamento).

ERREKAPPA EUROTHERAPICI - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-301 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico dei medicinali rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 12 del 16 gennaio 2003, alla colonna «Prezzo» al rigo relativo a:

ATENOLOLO+CLORTALIDONE RK - 30 compresse 100+25 mg: dove è scritto «€ 8,52», leggesi correttamente «€ 8,64».

Il suddetto prezzo entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione di questo avviso di rettifica.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

S-542 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI VITERBO
Assessorato Ambiente Ecologia
Settore 06 Tutela Acque**

La ditta Mariani Maria in data 21 agosto 2000 ha chiesto la concessione di l/s 1,00 di acqua da falda idrica sotterranea in località «Poggio Paradiso» del comune di Vasanello per uso irriguo.

Viterbo, 16 dicembre 2002

Il dirigente del settore: dott.ssa Mara Ciambella.

C-902 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO 4
Area Decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda in comune di Roma
via Aurelia n. 1054*

Con domanda in data 12 novembre 2001 la Società I.C.A.R.O. ha chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di l/s 1,00 per innaffiamento.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-903 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia**

*Concessione derivazione acqua da falda in comune di Roma,
via Cassia km 20,600*

Con domanda in data 30 novembre 1994 Paris Osvaldo ed altri hanno chiesto la concessione di derivazione acqua nella misura complessiva di l/s 4,00 per uso irriguo e abbeveraggio bestiame.

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-905 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO
Area Decentrata di Roma e Provincia**

Estratti della determinazione n. 963/7/C/4 del 3 settembre 2002

Il Dipartimento Opere Pubbliche e Servizi per il Territorio,

Art. 1. - Salvo i diritti di terzi, di approvare la istruttoria esperita dall'Area Decentrata OO.LL.PP. di Roma in ordine alla concessione presentata dalla Società Sportiva Flaminia per la derivazione di mod. 0,02 l/s 2,00 di acqua da falda sotterranea in via Due Ponti n. 115 del comune di Roma per uso innaffiamento e igienico.

Art. 2. - Di rilasciare alla Società interessata, la concessione per la durata di anni 20 (venti) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della determinazione suindicata, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il direttore del dipartimento: ing. P. Cuccioletta

Il dirigente di area: ing. G. Gaglioli

Estratto del Disciplinare n. 5676 di rep. in data 17 giugno 2002

Art. 6. - Garanzie da osservare: la Società concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordata. Il risarcimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla Ditta concessionaria.

Il dirigente di area:
dott. ing. Ferdinando Sciamanna

C-904 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile Sassari**

Si rende noto che con determinazione n. 283 del 14 ottobre 2002 è stato concesso alla Ditta Piluzza Giovanni Maria con sede in Ittireddu, codice fiscale PLZGNN57T08G203R, salvo i diritti di terzi, di derivare l/s 0,32 di acqua dal lago collinare sito in loc. Chisti Sa Pattada, in agro di Ittireddu, per uso irriguo.

La concessione di durata trentennale, è regolata dal disciplinare n. 9556 di rep. del 21 gennaio 2002.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-906 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio Gestione Risorse Idriche**

Con domanda in data 18 gennaio 2001 il mune di Aglie' ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante il pozzo nel territorio del comune di Aglie' in misura di mod. max 0,15 (15 l/s) per uso consumo umano.

Il responsabile del servizio: dott. Massazza.

C-909 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio del Genio Civile Sassari

Si rende noto che con determinazione n. 281 del 14 ottobre 2002 è stato concesso alla Ditta Deretta Francesco e Titino con sede in Loiri Porto S. Paolo, codice fiscale DRTFNC38B190015T, salvo i diritti di terzi, di derivare di acqua dal bacino freatico sito in loc. «Montilittu», in agro di Loiri, per uso irriguo.

La concessione di durata trentennale, è regolata dal disciplinare n. 9561 di rep. del 22 maggio 2002.

Il direttore del servizio: ing. Giovanni Chierroni.

C-907 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BIELLA
Settore Tutela Ambientale e Agricoltura

Il «Consorzio Utenti Acquedotto Cantone Barello di Bulliana», con sede in Trivero, ha presentato istanza in data 25 ottobre 2000 per parziale rinnovo e concessione in sanatoria di derivazione di moduli massimi complessivi 0,004 d'acqua dal rio Canale e da una sorgente tributaria del medesimo, in comune di Trivero, da utilizzarsi per scopi domestici, con restituzione delle eccedenze e dei reflui di scarico nel bacino dello stesso rio Canale.

Biella, 23 dicembre 2002

Il dirigente di settore: dott. Giorgio Saracco.

C-908 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 419/Settore 1/Coop

Il prefetto della provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 75537/AS in data 15 aprile 1977, con il quale la Società Cooperativa «Irpina Case Gruppo XV», costituita il 19 maggio 1976, con atto omologato dal Tribunale di Avellino il 31 maggio 1976, con sede in Avellino, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative-Sezione edilizia n. 382;

Vista l'istanza pervenuta in data 29 novembre 2002, con la quale il liquidatore della citata cooperativa ha chiesto la cancellazione da questo registro prefettizio, considerato che la cooperativa medesima, a seguito di presentazione del bilancio finale di liquidazione, è stata cancellata dal registro delle imprese con provvedimento del conservatore n. 162 del 14 ottobre 2002;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 17 dicembre 2002;

Visti gli articoli 30, 32 e 33 R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 2511 e seguenti Codice civile;

Decreta:

su conforme parere della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, la Società Cooperativa «Irpina Case Gruppo XV», con sede in Avellino, via Oscar D'Agostino n. 29/31, per i motivi in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, Sezione edilizia n. 382.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questa prefettura e del comune di Avellino e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Entro il termine di 30 giorni dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive.

Avellino, 19 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-921 (Gratuito).

PREFETTURA DI AVELLINO

Prot. n. 419/Settore 1/Coop

Il prefetto della provincia di Avellino,

Visto il proprio decreto n. 507/92/2S in data 4 novembre 1992, con il quale la Società Cooperativa «SIULP a r.l.», costituita il 24 giugno 1992, con atto omologato dal Tribunale di Avellino il 30 giugno 1992, con sede in Avellino, via Palatucci n. 16, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative-Sezione edilizia n. 666;

Vista l'istanza pervenuta in data 25 novembre 2002, con la quale il liquidatore della citata cooperativa ha chiesto la cancellazione da questo registro prefettizio, considerato che la cooperativa medesima, a seguito di presentazione del bilancio finale di liquidazione, è stata cancellata dal registro delle imprese con provvedimento del conservatore n. 189 del 21 novembre 2002;

Visto il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle Cooperative espresso nella seduta del 17 dicembre 2002;

Visti gli articoli 30, 32 e 33 R.D. 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e successive modificazioni di cui alla legge 17 febbraio 1971, n. 127 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Visto l'art. 2511 e seguenti cc.

Decreta:

su conforme parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative, la Società cooperativa «SIULP a r.l.», con sede in Avellino, via Palatucci n. 16, per i motivi in premessa, è cancellata dal registro prefettizio, Sezione edilizia n. 666.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo di questa Prefettura e del comune di Avellino e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

Entro il termine di 30 giorni dalla notifica è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive.

Avellino, 19 dicembre 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Napolitano

C-922 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BOLOGNA

Si rende noto che il notaio Fabrizio Ferrante nato a Bologna il 25 gennaio 1962, trasferito dalla sede di Bologna alla sede di Imola (Distretto Notarile di Bologna) con decreto dirigenziale in data 30 settembre 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2002 è stato ammesso il giorno 10 gennaio 2003 alle funzioni di notaio nel Imola.

Bologna, 10 gennaio 2003

Il presidente del consiglio notarile:
dott. Fabrizio Sertori

C-920 (A pagamento).

**COSTRUZIONE
ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE**

ENEL GREEN POWER - S.p.a.

La sottoscritta Enel Green Power S.p.a. con sede in Pisa, via Andrea Pisano n. 120 rende noto che con istanza diretta al Presidente della Giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. di legge sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933, degli articoli 87 e 88 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 nonché dell'art. 1, legge 9 gennaio 1991 n. 10, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità la linea elettrica a 20 kV in cavo interrato per collegare l'impianto colico nei comuni di Potenza e Pietragalla (PZ), in località «Cozzo Staccata», alla cabina primaria Enel in comune di Avigliano; che l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso la Regione Basilicata, Dipartimento infrastrutture e mobilità, Ufficio infrastrutture di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; che ai sensi dell'art. 1 legge 9 gennaio 1991 n. 10 i decreti di autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità; che ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate al citato Ufficio infrastrutture entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

L'elettrodotto da realizzare presenta le seguenti caratteristiche: tensione di esercizio 20 kV; sviluppo dei conduttori interrati di km 4,5 circa su viabilità esistente nei comuni di Potenza, Pietragalla e Avigliano dall'area dell'impianto alla CP Enel; attraversamento della ferrovia F.A.L. Potenza Bari al km 80+792; cabina MT di impianto in corrispondenza del primo acrogenatore dell'impianto; stazione di trasformazione 20kV - 150kV all'interno dell'area recintata della CP Enel di Avigliano.

Pisa, 10 gennaio 2003

Ing. Paolo Bonaldi.

C-848 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.G.A.M. AMBIENTE GAS ACQUA MONZA - S.p.a.	6
ABF FINANCE - S.r.l.	8
ABF LEASING - S.p.a.	8
ALTO MILANESE GESTIONI AVANZATEAMGA LEGNANO - S.p.a. ...	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. Coop. a r.l.	8

	PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CREMENO - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SATURNIA Società Cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DON RIZZO ALCAMO	9
BANCA DI TERAMODI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	9
BANCA DI UDINE - Credito Cooperativo S.c.p. a r.l.	9
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO - Soc. Coop. p.a. a r.l.	9
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE VALCONCA - Soc. Coop. a r.l.	9
BANCO DI SICILIA, Società per azioni	7
BRUSCOLI COSTRUZIONI - S.r.l.	5
CALA TRAMONTANA - S.p.a.	4
CAMPAGNA & C. - S.p.a.	5
CLERICI - S.p.a. Logistic Group	1
COGEDIL - S.p.a.	7
D. & C. - Società di Importazione di prodotti alimentari dolciari vini e liquori - S.p.a.	3
FILODORO CALZE - S.p.a.	3
G. GHIOLDI - S.p.a.	5
GABBIANO - S.p.a.	2
GES.EN. Gestioni Energetiche - S.p.a.	3
ITALIAN HOSPITAL GROUP - S.p.a.	6
MULTISERVIZI NORD MILANO - S.p.a.	4
OPI - TEC - S.p.a.	4
PROMEA - S.p.a.	6
S.M. & A - S.p.a.	2
SAN PAOLO - S.p.a.	2
STIRLING - S.p.a.	3
TAMBURI & ASSOCIATI - FINANZA E PRIVATIZZAZIONI - S.p.a.	4
TESSITURA ATTILIO MARCHESI - S.p.a.	6
TRASPORTI CELERI TORINESI - S.p.a.	5
UniCredit banca - S.p.a.	7
UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.	6
UNIMER - S.p.a.	4

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 0 1 2 2 *

€ 3,40